

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 dicembre 2012

**Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. **16715047** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. **16716029** intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO AGLI ABBONATI

Si informano i Gentili Abbonati che dal 3 dicembre i canoni di abbonamento per l'anno 2013 sono pubblicati nelle ultime pagine di tutti i fascicoli della Gazzetta Ufficiale. Si ricorda che l'abbonamento decorre dalla data di attivazione e scade dopo un anno od un semestre successivo a quella data a seconda della tipologia di abbonamento scelto. Per il rinnovo dell'abbonamento i Signori abbonati sono pregati di usare il modulo di sottoscrizione che verrà inviato per posta e di seguire le istruzioni ivi riportate per procedere al pagamento.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	Altri annunci commerciali
Convocazioni di assemblea	CHEBANCA! S.P.A. <i>Avviso di cessione di crediti ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. (TS12AAB17549).....</i> Pag. 11
FIR ITALIA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (T12AAA17642) Pag. 1</i>	GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T12AAB17647).....</i> Pag. 5
GE CAPITAL INTERBANCA S.P.A. <i>Convocazione dell'Assemblea (T12AAA17594).....</i> Pag. 1	GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.R.L. <i>Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Banca-</i>
MARCONI ITALIA S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (T12AAA17556).....</i> Pag. 1	
NUOVA SAIR Cooperativa sociale Onlus <i>Convocazione dell'assemblea ordinaria (TS12AAA17621).....</i> Pag. 2	
SAMO S.P.A. Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O. S.P.A. <i>Convocazione di assemblea straordinaria (T12AAA17626).....</i> Pag. 1	



rio))), *corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T12AAB17649)* Pag. 8

J-INVEST SPV S.R.L.

Aviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge 130) nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy) (T12AAB17558) Pag. 2

MARCHE COVERED BOND S.R.L.

BANCA DELLE MARCHE S.P.A.

Aviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della legge 30 aprile 1999, n. 130 (Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti e sulle obbligazioni bancarie garantite) (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T12AAB17561) Pag. 2

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Puglia

Interruzione per decesso del ricorrente/erede (TC12ABA17543) Pag. 30

TAR CALABRIA – CATANZARO

Notifica per pubblici proclami (T12ABA17604) Pag. 26

TAR CALABRIA – CATANZARO

Notifica per pubblici proclami (T12ABA17605) Pag. 27

TAR CAMPANIA NAPOLI Sez. II

Notifica per pubblici proclami (T12ABA17600) Pag. 26

TAR LAZIO Sezione seconda

Notifica per pubblici proclami (T12ABA17617) Pag. 28

TAR VENETO

Notifica per pubblici proclami (T12ABA17640) Pag. 29

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

Integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami (TS12ABA17502) Pag. 23

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

Ex art. 150 c.p.c. (pubblici proclami) (TC12ABA17544) Pag. 30

TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA

Estratto dell'atto di citazione (TC12ABA17541) Pag. 19

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione (TC12ABA17483) Pag. 15

TRIBUNALE DI COMO Sez. distaccata di Menaggio

Atto di citazione (TC12ABA17508) Pag. 30

TRIBUNALE DI COMO

Estratto per notifica a mezzo pubblici proclami (T12ABA17593) Pag. 26

TRIBUNALE DI FOGGIA

Atto di citazione (T12ABA17603) Pag. 26

TRIBUNALE DI PADOVA Sezione distaccata di Este

Estratto dell'atto di citazione. (TC12ABA17547) Pag. 20

TRIBUNALE DI PERUGIA Sezione distaccata di Gubbio

Atto di citazione e notifica per pubblici proclami (TC12ABA17575) Pag. 21

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Atto di citazione (TC12ABA17540) Pag. 17

TRIBUNALE DI TERAMO

Estratto atto di citazione per usucapione (TC12ABA17578) Pag. 22

Ammortamenti

TRIBUNALE CIVILE DI MARSALA

Ammortamento assegno bancario (T12ABC17601) .. Pag. 33

TRIBUNALE DI CATANZARO

Ammortamento libretto di risparmio (TC12ABC17538) Pag. 34

TRIBUNALE DI LODI

Ammortamento di cambiali (TC12ABC17501) Pag. 34

TRIBUNALE DI MACERATA

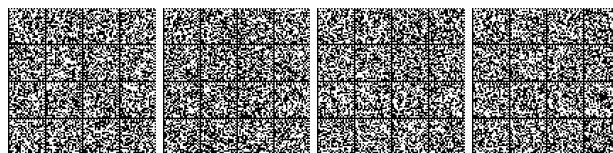
Ammortamento certificato di deposito (TC12ABC17573) Pag. 34

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento polizza di pegno (T12ABC17648) ... Pag. 33

TRIBUNALE DI NAPOLI

Ammortamento libretto di risparmio (T12ABC17629) Pag. 33



TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di risparmio al portatore
n. 142394 (TC12ABC17477) Pag. 34

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di deposito (TC12ABC17542) Pag. 34

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento cambiario (TC12ABC17539) Pag. 31

TRIBUNALE DI PERUGIA Sezione distaccata di Todi

Ammortamento assegno bancario (T12ABC17650) .. Pag. 33

TRIBUNALE DI TORINO

Ammortamento polizza di pegno (TC12ABC17465) .. Pag. 33

TRIBUNALE DI UDINE

Ammortamento certificato azionario (T12ABC17555) Pag. 33

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA

Ammortamento libretto di deposito al portatore
(T12ABC17606) Pag. 33

TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Ammortamento libretto di risparmio al portatore
(TS12ABC17552) Pag. 34

Nomina presentatore

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA

Nomine presentatori (TS12ABE17553) Pag. 35

TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA

Nomina presentatori (T12ABE17602) Pag. 35

Eredità

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA

Eredità giacente di Marcello Rosi (TC12ABH17525) Pag. 36

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA

Eredità giacente di Leonardo Calabrese
(TC12ABH17515) Pag. 36

TRIBUNALE DI ALBA Sezione distaccata di Bra

Eredità giacente di Cagno Salvatore Antonio
(TC12ABH17570) Pag. 36

TRIBUNALE DI GENOVA Ufficio successioni

Eredità giacente (T12ABH17568) Pag. 35

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA Sezione distaccata di Ostia

Eredità giacente di Claudio Paghialunga
(TC12ABH17545) Pag. 36

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Territo Carmelo
(TC12ABH17487) Pag. 35

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Eredità giacente di Faraco Maria (TC12ABH17490) Pag. 35

Liquidazione coatta amministrativa

BTS BIANCHI TRASPORTI SERVIZI COOP IN L.C.A.

Comunicazioni ai creditori art. 207 LF
(TC12ABJ17472) Pag. 36

Riconoscimenti di proprietà

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Decreto ex art. 1159 bis C.C. e art. 3 L. 346/1976
(TC12ABM17464) Pag. 36

Proroga termini

PREFETTURA DI VENEZIA

Mancato funzionamento sportelli bancari
(TC12ABP17468) Pag. 37

ALTRI ANNUNZI**Varie**

S.P.A EGIDIO GALBANI

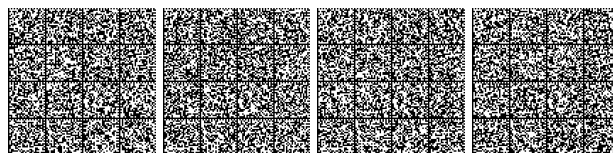
Autorizzazione conservazione, custodia, utilizzo gas tossici - Decreto di Volturazione per variazione del Direttore Responsabile insediamento produttivo di Casale Cremasco Vidolasco della società S.p.A. Egidio Galbani (TC12ADA17488) Pag. 38

EspropriCONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA
34077 Ronchi dei Legionari (GO), via Roma, 58/
Tel. 0481 774321

Espropriazione parziale per causa di pubblica utilità mediante costituzione di servitù di acquedotto.
(TC12ADC17546) Pag. 40

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea (T12ADC17563) Pag. 48



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea (T12ADC17564).....</i>	Pag. 49	142,86/1000, Schiavone Amedeo, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Giuseppe, in qualità di proprietario per 142,86/1000 e Schiavone Elena, in qualità di proprietaria per 142,86/1000. (TC12ADC17485)	Pag. 55
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea (T12ADC17565).....</i>	Pag. 50	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 691 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particella n. 5037 in ditta Diana Antonio, Diana Alessandro, Diana Vincenzo, Diana Antonietta Clara, Diana Claudio, Diana Angelo, Diana Rita, Corvino Salvatore, Corvino Lorena, Corvino Paolo, Corvino Mariangela, Corvino Antonio. (TC12ADC17486)...</i>	Pag. 56
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea (T12ADC17566).....</i>	Pag. 51	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 689 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 49, in ditta catastale Della Corte Maria Luisa, in qualità di nuda proprietaria per 1000/1000 e Conte Elena in qualità di usufruttuario per 1000/1000. (TC12ADC17489)</i>	Pag. 56
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea (T12ADC17567).....</i>	Pag. 53	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 686 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 5003, n. 5006 e n. 5009 in ditta catastale Diana Giuseppe, in qualità di proprietario 1000/1000. (TC12ADC17491).....</i>	Pag. 57
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche <i>Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea (T12ADC17562).....</i>	Pag. 47	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 692 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particella n. 5045 in ditta catastale D'Angelo Alfonsina in qualità di proprietaria per 333,33/1000, D'Angelo Gelsomina, in qualità di proprietaria per 333,33/1000 e D'Angelo Patrizio, in qualità di proprietario per 333,34/1000. (TC12ADC17482).....</i>	Pag. 54
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 690 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 57, n. 5057 e n. 5059 in ditta catastale sig. Della Corte Leonardo in qualità di nudo proprietario per 1000/1000 e sig. Della Corte Giovanni in qualità di usufruttuario per 1000/1000. (TC12ADC17484)</i>	Pag. 55	PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 685 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n.5097 e n. 5095 in proprietà Motta Maria per la quota di 1000/1000. (TC12ADC17495).....</i>	Pag. 57
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 687 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 43, n. 5075, n. 5077 e n. 5079 in ditta Schiavone Mattia, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Luigi, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Adolfo, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Teresa, in qualità di proprietaria per</i>		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 694 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 129, in ditta catastale Conte Rosa, in qualità di proprietaria per 1000/1000. (TC12ADC17496)</i>	Pag. 57
		PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012 <i>Estratto del decreto n. 693 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 122, n. 5101 e n. 5102 in ditta catastale Schiavone Luigi fu Nicola, in qualità di proprietario 1000/1000. (TC12ADC17480).....</i>	Pag. 54



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile Unità tecnica-Amministrativa OO.P.C.M. n.3920/2011 – n.4018/2012

Estratto del decreto n. 688 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tamaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 337 in ditta catastale Natale Assunta, in qualità di proprietaria per 250/1000, Natale Paolina, qualità di proprietaria per 250/1000 e Natale Emilio, in qualità di proprietario per 500/1000 (TC12ADC17500). Pag. 58

TEKLECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17618) Pag. 59

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17627) Pag. 60

TELECOM ITALIA S.P.A. Piazza degli Affari 2 Milano
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17599) Pag. 58

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17630) Pag. 60

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17620) Pag. 59

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17623) Pag. 59

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17628) Pag. 60

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17633) Pag. 60

TELECOM ITALIA S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17611) Pag. 58

TELECOM ITALIA S.P.A. P.zza degli Affari 2 Milano
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17609) Pag. 58

TELECOM S.P.A. Milano, piazza degli Affari 2
Decreto di imposizione di servitù telefonica (TC12ADC17619) Pag. 59

Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici

A.C.R.A.F. S.p.A. Aziende Chimiche Riunite Angelini
Francesco

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD17559) Pag. 66

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T12ADD17637) Pag. 75

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T12ADD17635) Pag. 74

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica stampati (T12ADD17636) Pag. 74

ALFA WASSERMANN S.P.A.

Avviso di rettifica (T12ADD17591) Pag. 69

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD17590) Pag. 68

ANGENERICO S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007 n. 274 (T12ADD17560) Pag. 67

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008 (T12ADD17632) Pag. 73

BAXTER S.P.A.

Avviso di rettifica (T12ADD17622) Pag. 72

BAYER S.P.A.

Estratto comunicazione di notifica regolare UVA del 13 novembre 2012 (TS12ADD17610) Pag. 79

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e della Determinazione del 25 agosto 2011). (T12ADD17631) Pag. 73



BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo n. 274 del 29/12/2007. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE (T12ADD17596)..... Pag. 69

BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo n. 274 del 29/12/2007. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE (T12ADD17595)..... Pag. 69

BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo n. 274 del 29/12/2007. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE (T12ADD17597)..... Pag. 70

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento N.1234/2008/CE. (T12ADD17639) Pag. 75

CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

"Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs.219/2006 e s.m.i." (TC12ADD17499)..... Pag. 64

DAIICHI SANKYO ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lvo 24 aprile 2006, n. 219 e del regolamento n. 1234/2008/CE. (TS12ADD17466)..... Pag. 79

FARMAFACTORING SPV I S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali). (T12ADD17641)..... Pag. 75

FARMAKOPEA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m. (T12ADD17554) Pag. 65

FRESENIUS KABI DEUTSCHLAND GMBH

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio già concessa (TC12ADD17473) Pag. 78

FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008 (TC12ADD17471)..... Pag. 61

GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008 (T12ADD17537)..... Pag. 65

HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi della determina AIFA 25 agosto 2011 (T12ADD17614)..... Pag. 71

HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano Modifica apportata ai sensi della determina AIFA 25 agosto 2011 (T12ADD17615)..... Pag. 72

ITALCHIMICI S.P.A.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 (T12ADD17589) .. Pag. 68

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.

Modifiche secondarie di AIC di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008. (T12ADD17587) Pag. 67

LABORATORIO FARMACEUTICO S.I.T. S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (TC12ADD17481) Pag. 79

MAGIS FARMACEUTICI S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D. Lgs n.219/2006 e s.m.i. e del regolamento 1234/2008/CE e s.m.i. (T12ADD17588)... Pag. 68

MERCK SERONO S.P.A.

Estratto comunicazione notifica regolare UVA del 22/11/2012 protocollo n. AIFA/V&A/P/127590 (T12ADD17616)..... Pag. 72

MSD ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano. (T12ADD17551)..... Pag. 65

MYLAN S.P.A.

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274. (T12ADD17634)..... Pag. 73

NOVARTIS EUROPHARM LTD

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD17643) Pag. 77



NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD17645) Pag. 77

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T12ADD17644) Pag. 77

PFIZER ITALIA S.R.L.

Comunicazione di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali (T12ADD17586) Pag. 67

PRODOTTI FORMENTI S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T12ADD17612) Pag. 71

PROGE FARM S.R.L.

Comunicato Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del D.L. 219/06 e successive modifiche e del regolamento 1234/2008/CE). (T12ADD17646) Pag. 78

PROMEDICA S.R.L.

"Modifiche secondarie di un'AIC di medicinale per uso umano, apportate ai sensi del d.lgs.219/2006 e s.m.i." (TC12ADD17497) Pag. 63

RATIOPHARM GMBH Rappresentante in Italia: ratio-pharm Italia S.r.l.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17550) Pag. 65

S.A.L.F. S.P.A. LABORATORIO FARMACOLOGICO

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008 - Codice pratica: n. N1A/2012/2047. (TC12ADD17467) Pag. 78

S.F. GROUP S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/V&A/P/127536 (T12ADD17608) Pag. 70

SIGMA-TAU I.F.R. S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007 (T12ADD17613) Pag. 71

TEVA ITALIA S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17557) Pag. 66

TEVA PHARMA B.V.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17548) Pag. 65

UNION HEALTH S.R.L.

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE. (T12ADD17607) Pag. 70

Valutazione impatto ambientale

SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Decreto ministeriale di autorizzazione ad eseguire operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano (T12ADE17651) Pag. 80

Diritti di autore

R.T.I. – RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.

Avviso per la prosecuzione nello sfruttamento di opere cinematografiche (T12ADL17624) Pag. 159

Variante piano regolatore

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Lavori messa in sicurezza s.p. Velletri - Anzio II realizzazione rotatorie incroci via Toti - via Reynolds in variante al p.r.g. (T12ADM17625) Pag. 159

Consigli notarili

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

Avviso di trasferimento in Mazzano D.N. di Brescia del notaio Bogarelli dott.ssa Giovanna (TC12ADN17592) Pag. 160

CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO

Dispensa notaio Ripoli Salvatore (TC12ADN17476) Pag. 159





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MARCONI ITALIA S.P.A.

Sede Legale: Floridia (SR) – Viale Vittorio Veneto n° 186/I
Capitale sociale: € 23.300.000,00 i.v.
Registro delle imprese: di Siracusa: N. 00866250897

Convocazione di assemblea

Si avvisano gli azionisti che l'Assemblea ordinaria è convocata presso l'Ippodromo del Mediterraneo, sito in Siracusa S.P. Floridia-Cassibile, il giorno 22.12.2012 alle ore 10.00, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23.12.2012 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Rinnovo organo amministrativo dimissionario;
 - 2) Determinazione compenso organo amministrativo.
- Partecipazione all'Assemblea a norma di legge.

Il presidente
dott. Concetto Mazzarella

T12AAA17556 (A pagamento).

GE CAPITAL INTERBANCA S.P.A.

capogruppo del "Gruppo Bancario GE Capital Interbanca", iscritto all'albo dei gruppi bancari
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GE Capital Corporation ai sensi degli artt. 2497 e ss. del codice civile

Sede Legale: Corso Venezia, 56, Milano
Capitale sociale: euro 217.335.282,00
Registro delle imprese: Milano n. 00776620155
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00776620155
Prima convocazione: 21 dicembre 2012 alle ore 12,00

Convocazione dell'Assemblea

Viene convocata per il giorno 21 dicembre 2012 alle ore 12.00 l'Assemblea di GE Capital Interbanca S.p.A. presso gli uffici della società in Corso Venezia, 56, Milano, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. informativa in merito al documento recante le politiche dei controlli interni sulle attività di rischio e sui conflitti di interesse nei confronti di soggetti collegati, delibere inerenti e conseguenti; e
2. varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto, l'intervento e la rappresentanza in Assemblea sono regolati dalle norme di legge.

Amministratore delegato
Paolo Braghieri

T12AAA17594 (A pagamento).

SAMO S.P.A.

Società Azionaria Materiale Ospedaliero - S.A.M.O. S.P.A.

Sede Sociale in Granarolo dell'Emilia (BO),
Via Matteotti n. 37

Capitale sociale: € 6.150.000 i.v.
Registro delle imprese: di Bologna 00283010379
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00283010379
R.E.A. Bologna 54655

Convocazione di assemblea straordinaria

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale il 22 dicembre 2012, ore 11:00 ed occorrendo in seconda convocazione il 23 dicembre 2012 alle ore 08:00 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Informativa sul generale andamento della gestione e sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società alla data del 30 settembre 2012: previsioni circa il risultato dell'esercizio sociale in corso.
2. Aumento del Capitale Sociale da Euro 6.150.000 ad Euro 10.000.000 riservato ai Soci ed a pagamento mediante emissione di nuove azioni con sovrapprezzo di Euro 1,60 ad azione.
3. Mandato al Consiglio di Amministrazione per il collocamento.

Granarolo dell'Emilia BO, 4 dicembre 2012

Il presidente del consiglio d'amministrazione
Guido Riva

T12AAA17626 (A pagamento).

FIR ITALIA S.P.A.

Sede Legale: Milano – via G. Keplero n. 5
Capitale sociale: Euro 775.500.= i.v.

Convocazione di assemblea ordinaria

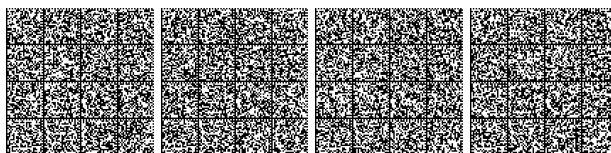
L'Assemblea ordinaria dei soci è indetta per il giorno 27 Dicembre 2012 alle ore 11,00 presso la sede amministrativa di Vaprio d'Agogna - Via Borgomanero n. 6, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 Dicembre 2012 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- Stanziamento Compenso al Consiglio di Amministrazione;
 - Varie ed eventuali.
- Milano 03.12.2012

Il presidente del consiglio di amministrazione
sig.ra Maj Mariangela

T12AAA17642 (A pagamento).



NUOVA SAIR Cooperativa sociale Onlus*Sede Viale del Tecnopolo, 83 - Roma*

Registro delle imprese: Roma

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 04197741004

Convocazione dell'assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della Cooperativa sita in Roma Viale del Tecnopolo, 83, per il giorno 22 dicembre 2012, alle ore 97.00 per deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di Amministrazione e rinnovo Collegio Sindacale;
2. Determinazione compensi Consiglieri e Sindaci;
3. Nomina RLS.

Nel caso in cui l'assemblea non potesse regolarmente costituirsi in prima convocazione, la seconda convocazione è per il giorno 27 dicembre 2012 alle ore 15,00, nel medesimo luogo.

I soci possono farsi rappresentare in assemblea con delega scritta in conformità all'art. 26 dello statuto.

Roma, 3 dicembre 2012

Il presidente del consiglio di amministrazione
Rosario Riccioluti

TS12AAA17621 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**J-INVEST SPV S.R.L.**

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 (Legge 130) nonché informativa ai sensi degli articoli 13 comma 4 e comma 5 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy)

J-Invest SPV S.r.l., società costituita ai sensi dell'articolo 3 della Legge 130, con sede legale a Milano, Via Gustavo Fara, 26 (l'Emittente)

COMUNICA

che lo stesso Emittente, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari ai sensi e per gli effetti degli articoli 1 e 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993 n. 385 (il Testo Unico Bancario), stipulato in data 29 novembre 2012 con J-Invest S.p.A., società con sede legale in Via Washington n. 50, Milano, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 06110740963, iscritta al numero 40764 dell'elenco generale tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del Testo Unico Bancario (il Cedente), ha acquistato pro soluto dal Cedente due portafogli contenenti tutti i crediti in sofferenza (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) di natura essenzialmente chirografaria non assistiti all'origine da garanzie ipotecarie e vantati nei confronti di banche e/o società commerciali, di cui il Cedente è titolare, i quali sono già stati di titolarità di:

1. CASTELLO FINANCE S.r.l., società con sede in Roma, Via Carucci 131, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle Imprese di Roma 04555440967 (Castello Finance); e

2. SPV IEFEE S.r.l., società con sede in Roma, Via Carucci 131, codice fiscale, partita IVA e iscrizione al registro delle Imprese di Roma 02074041209 (IEFFE), e

sono stati precedentemente acquistati dal Cedente da Castello Finance e IEFEE in data 29 novembre 2012 (i Crediti).

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti all'Emittente, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, tutti gli altri diritti derivanti al Cedente dai Crediti, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti Crediti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione presso l'unità locale operativa di Zenith Service S.p.A. (il Servicer), situata in Milano, via Gustavo Fara 26, nonché presso la sede legale dell'Emittente dalle ore 9.00 alle ore 13.00 di ogni giorno lavorativo bancario.

L'Emittente informa i debitori ceduti e gli eventuali garanti del Cedente, che i loro dati personali contenuti nei documenti relativi ai Crediti, sono stati comunicati all'Emittente, e saranno trattati da quest'ultimo e dal soggetto incaricato della riscossione dei crediti.

Milano, 29 novembre 2012

Presidente del consiglio di amministrazione
dott. Umberto Rasori

T12AAB17558 (A pagamento).

MARCHE COVERED BOND S.R.L.

Iscritta al numero 41838 nell'Elenco Generale degli Intermediari Finanziari tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385

Sede Legale: via Vittorio Alfieri 1, Conegliano, Treviso
Capitale sociale: Euro 10.000 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese
04333940262

BANCA DELLE MARCHE S.P.A.

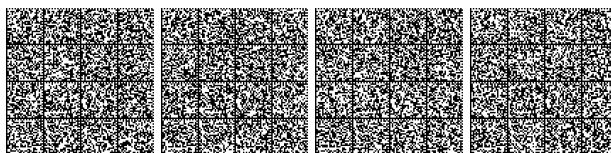
Iscritta al numero 5236 5 all'Albo delle Banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385

Sede Legale: via Menicucci, 4/6, 60121 Ancona, Italia
Capitale sociale: Euro 662.756.698,76 i.v.

Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di
Ancona numero 01377380421

Avviso di cessione di crediti pro soluto e in blocco ai sensi del combinato disposto degli articoli 4 e 7-bis della legge 30 aprile 1999, n. 130 (Disposizioni sulla cartolarizzazione dei crediti e sulle obbligazioni bancarie garantite) (la "Legge 130") e dell'articolo 58 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (il "Testo Unico Bancario"), unitamente alla informativa ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 (il "Codice della Privacy") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

Marche Covered Bond S.r.l. (il "Garante") comunica che in data 31 ottobre 2012, con efficacia economica dalle ore 00.01 del 1 novembre 2012, ha acquistato pro soluto



ed in blocco da Banca delle Marche S.p.A. ("Banca delle Marche") tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, e ogni altra somma dovuta in base al relativo contratto, alle successive modifiche o integrazioni o a ogni altro accordo connesso) derivanti da contratti di mutuo garantiti da ipoteca (i "Contratti di Mutuo") che, alla data del 31 ottobre 2012 (la "Data di Valutazione"), presentavano i Criteri Comuni elencati ai punti da 1 a 17 dell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle Inserzioni, n. 67 dell'8 giugno 2010 ed i seguenti criteri specifici cumulativi (i "Crediti"):

CRITERI SPECIFICI

1. che non abbiano le caratteristiche di cui al Criterio Comune 1), punto (ii) e al Criterio Comune 6), lettera (C);

2. che non siano stati oggetto di rinegoziazione con il relativo mutuatario ai sensi del decreto legge 27 maggio 2008, n. 93 (Disposizioni urgenti per salvaguardare il potere di acquisto delle famiglie), convertito con modificazioni dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, e della Convenzione sottoscritta tra l'Associazione Bancaria Italiana e il Ministero dell'Economia e delle Finanze il 20 giugno 2008 in attuazione dell'articolo 3 del suddetto decreto;

3. che derivino da Contratti di Mutuo appartenenti alle seguenti categorie: FONCASnumero, FONORDnumero come riportato (i) nella voce "finanziamento" dell'ultima quietanza di pagamento; o (ii) nell'ultimo bollettino MAV; o (iii) nella documentazione annuale inviata ai sensi della normativa sulla trasparenza;

4. che prevedano il pagamento da parte del Debitore di rate mensili;

5. il cui relativo Debitore rientri in una delle seguenti categorie di Settore Attività Economica (SAE), secondo i criteri di classificazione definiti dalla Banca d'Italia con circolare n. 140 dell'11 febbraio 1991, come successivamente modificata e integrata (Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica): 600 (famiglie/famiglie consumatrici), 614 (famiglie produttrici/artigiani), 615 (famiglie produttrici/altre famiglie produttrici);

6. il cui relativo Debitore sia residente in Italia;

7. che derivino da Contratti di Mutuo erogati dopo il 1 gennaio 2000 (escluso) e prima del 30 settembre 2011 (incluso);

8. che derivino da Contratti di Mutuo il cui debito residuo in linea capitale non sia inferiore a Euro 10.000 (diecimila);

9. che non derivino da Contratti di Mutuo il cui relativo Debitore benefici della sospensione del pagamento delle rate, sia nella componente in conto capitale sia nella componente in conto interessi, concessa ai sensi del relativo Contratto di Mutuo e / o di un qualsiasi protocollo, convenzione, intesa o altro simile provvedimento a cui Banca delle Marche abbia aderito;

10. che non derivino da Contratti di Mutuo erogati ai sensi della legge 18 dicembre 1986, n. 891 (Disposizioni per l'acquisto da parte dei lavoratori dipendenti della prima casa di abitazione nelle aree ad alta tensione abitativa) (c.d. legge Gorla);

11. che non derivino da Contratti di Mutuo il cui relativo Debitore abbia, altresì, stipulato uno o più contratti di mutuo con Banca delle Marche, nel caso in cui i crediti derivanti da tali ulteriori contratti di mutuo non siano integralmente rimborsati e siano stati ceduti da Banca delle Marche a una

delle seguenti società: (i) Marche Mutui Società per la Cartolarizzazione S.r.l. (giusto avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 15 del 20 gennaio 2003); o (ii) Marche Mutui 2 Società per la cartolarizzazione a r.l. (giusto avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Parte II, n. 234 del 7 ottobre 2006, e iscritto nel Registro delle Imprese di Roma il 2 ottobre 2006); (iii) Marche Mutui 4 S.r.l. (giusto avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; Parte II, n. 76 del 4 luglio 2009 e iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso il 17 luglio 2009, nel contesto di operazioni di cartolarizzazione realizzate ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999; o (iv) Marche M5 S.r.l. (giusto avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana; Parte II, n. 27 del 3 marzo 2012 e iscritto nel Registro delle Imprese di Treviso il 28 febbraio 2012, nel contesto di operazioni di cartolarizzazione realizzate ai sensi della legge n. 130 del 30 aprile 1999

12. che non derivino da due o più contratti di mutuo stipulati da uno stesso debitore con un unico atto e garantiti dalla medesima ipoteca;

FILIALE RAPPORTO

359 532160000

359 535258000

172 529847000

172 530323000

172 521257000

172 521259000

90 515667000

90 515675000

359 503045000

359 503353000

325 492274000

325 492280000

325 492281000

130 490047000

130 491225000

234 485084000

234 485433000

61 487338000

61 487803000

371 439065000

371 442464000

362 436618000

362 436629000

130 428480000

130 428481000

90 414669000

90 414761000

21 426965000

21 427716000

106 296599000

106 296601000



133 477996000
 133 483040000
 80 615870078
 80 615875029
 212 507744000
 212 507747000
 80 297378000
 80 297379000
 106 270149000
 106 270150000
 212 507751000
 212 507753000
 114 628181001
 114 628181002
 212 529460000
 212 532629000
 232 491490000
 232 491493000
 345 454539000
 345 455067000
 336 502292000
 336 502303000
 281 427791000
 281 431996000
 356 422055000
 356 422080000
 88 335031000
 88 335038000
 53 366050000
 53 429566000
 18 314295000
 18 315958000

13. che non derivino da contratti di mutuo in relazione ai quali, alla relativa data di erogazione, il rapporto fra ammontare erogato ai sensi del relativo mutuo sommato all'ammontare erogato di ogni altro mutuo garantito da ipoteca sul medesimo bene immobile fosse superiore al 100%.

FILIALE RAPPORTO

53 74202000
 72 503874000
 79 346400000
 85 70600000
 256 454856000
 258 516407000
 305 420159000
 314 281202000
 372 129320000

A titolo esemplificativo, i Crediti comprendono (i) tutti i crediti per rimborso delle rate in conto capitale dovute e non

pagate alla Data di Valutazione (inclusa); (ii) tutti gli interessi, anche di mora, dovuti in relazione ai Contratti di Mutuo e non ancora incassati alla Data di Valutazione (inclusa); (iii) tutti gli interessi, anche di mora, dovuti in relazione ai Contratti di Mutuo a partire dalla Data di Valutazione; (iv) ogni altro importo dovuto in relazione ai Contratti di Mutuo, alle garanzie accessorie e alle polizze assicurative. Sono espressamente esclusi dalla cessione soltanto i crediti relativi al rimborso da parte dei debitori delle spese accessorie relative al Contratto di Mutuo quali i premi assicurativi, le spese postali, le spese notarili e quelle per perizie relative ai beni immobili.

Sono altresì trasferite al Garante, ai sensi dell'articolo 1263 c.c. e senza bisogno di alcuna formalità o annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, richiamato dall'articolo 4 della Legge 130, tutte le garanzie, reali e personali, tutti i privilegi e le cause di prelazione che assistono i Crediti, ad esclusione soltanto delle "fideiussioni omnibus" e delle garanzie generiche rilasciate dal relativo debitore in relazione a una pluralità di debiti esistenti nei confronti di Banca delle Marche.

Il Garante ha conferito incarico a Banca delle Marche ai sensi della Legge 130 affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e pagamento ai sensi dell'articolo 2, commi 3(c) e 6 della Legge 130, proceda all'incasso e al recupero delle somme dovute in relazione ai Crediti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti continueranno a pagare a Banca delle Marche ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge, salvo eventuali diverse indicazioni che potranno essere fornite ai debitori ceduti dal Garante e/o da Banca delle Marche. Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Marche Covered Bond S.r.l., presso la sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, Conegliano, Treviso, Fax: +39 0438 360 961 e/o a Banca delle Marche, Via Ghislieri 6, 60035 Jesi (Ancona) e, in particolare, presso ciascuna filiale che gestisce il rapporto di mutuo.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice della Privacy

La cessione dei Crediti da parte di Banca delle Marche al Garante, ai sensi e per gli effetti del Contratto Quadro di Cessione, unitamente alla cessione di ogni altro diritto, garanzia (con le esclusioni sopra individuate) e titolo in relazione a tali Crediti, ha comportato il necessario trasferimento al Garante dei dati personali relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i "Dati Personali") contenuti in documenti ed evidenze informatiche connesse ai Crediti.

Il Garante è dunque tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa l'informativa di cui all'art. 13 del Codice della Privacy.

Il Garante, in qualità di titolare del trattamento, nonché Banca delle Marche, nominata dal Garante quale responsabile del trattamento, tratteranno i Dati Personali così acquisiti nel rispetto del Codice della Privacy. In particolare, il Garante tratterà i Dati Personali per finalità strettamente con-



nesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti (ad es. effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei crediti oggetto della cessione), all'emissione di titoli da parte del Garante ovvero alla valutazione ed analisi dei Crediti e, più in generale, per la realizzazione di un programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite ai sensi dell'Articolo 7-bis della Legge 130.

Il Garante, inoltre, tratterà i Dati Personali nell'ambito delle attività legate al perseguimento dell'oggetto sociale e per finalità strettamente legate all'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da organi di vigilanza e controllo e da Autorità a ciò legittimate dalla legge. L'acquisizione dei dati è obbligatoria per realizzare il programma di emissione di obbligazioni bancarie garantite, che in assenza sarebbero precluse.

Il Garante precisa, inoltre, che, in virtù di accordi intercorsi tra le parti, la documentazione relativa ai singoli Crediti Ipotecari non è stata trasferita materialmente al Garante, ma è rimasta presso Banca delle Marche, che continuerà a svolgere le attività di gestione, amministrazione, incasso ed eventuale recupero dei Crediti Ipotecari oggetto di cessione.

In relazione alle finalità indicate, il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali.

Per le finalità di cui sopra, i Dati Personali potranno essere comunicati, a titolo esemplificativo, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale alla Banca delle Marche e al Garante, a società controllate e società collegate a queste, nonché a società di recupero crediti. Pertanto le persone fisiche appartenenti a tali associazioni, società e studi professionali potranno venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento e nell'ambito e nei limiti delle mansioni assegnate loro.

L'art. 7 del Codice della Privacy attribuisce a ciascun interessato specifici diritti tra cui il diritto di chiedere di verificare i dati personali che li riguardano e, eventualmente, correggerli o cancellarli oppure opporsi ad un loro particolare utilizzo, ed esercitare gli altri diritti previsti dal Codice della Privacy.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione e per esercitare i diritti di cui all'articolo 7 del Codice della Privacy a Marche Covered Bond S.r.l., presso la sede legale in Via Vittorio Alfieri, 1, Conegliano, Treviso, Fax: +39 0438 360 961 e/o a Banca delle Marche, Via Ghislieri 6, 60035 Jesi (Ancona) e, in particolare, presso ciascuna filiale che gestisce il rapporto di mutuo.

Conegliano, 30 Novembre 2012

Marche Covered Bond S.r.l. - Il consigliere delegato
Luigi Bussi

T12AAB17561 (A pagamento).

GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.R.L.

Sede Legale: Torino, via Principe Amedeo, 11

Registro delle imprese: Torino al n. 13232920150

all'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 29 aprile 2011 al n. 32474.9

Partita I.V.A. n. 13232920150

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società Golden Bar (Securitisation) S.r.l., con sede in Torino, via Principe Amedeo, 11, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti e da cedere da Santander Consumer Bank S.p.A. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 14 settembre 2011, ha acquistato, in forza di una scrittura di cessione di crediti "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 conclusa in data 14 settembre 2011, con effetto in pari data, nell'ambito del contratto di cessione "quadro" sopra richiamato, pro-soluto da Santander Consumer Bank S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino 05634190010, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5496, capogruppo del Gruppo Bancario Santander Consumer Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Santander Consumer Bank S.p.A. derivanti da contratti di finanziamento, risultanti dai libri contabili di Santander Consumer Bank S.p.A. al 1 Dicembre 2012 (escluso), classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Santander Consumer Bank S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

(a) finanziamenti retti dalla legge italiana;

(b) finanziamenti stipulati ed interamente erogati da Santander Consumer Bank S.p.A.;

(c) finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono di importo costante e sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse decrescente nel tempo;



(d) finanziamenti erogati a persone fisiche residenti in Italia al momento della stipulazione;

(e) finanziamenti erogati e denominati in euro;

(f) finanziamenti che maturano interessi ad un tasso fisso;

(g) finanziamenti che prevedono un piano di rimborso mensile;

(h) finanziamenti appartenenti ad una delle seguenti due categorie:

(i) finanziamenti senza vincolo di destinazione, concessi ed erogati direttamente al debitore o ad un soggetto da lui indicato, ma diverso dall'esercizio commerciale convenzionato, e recanti la dicitura "prestiti personali" (i) con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 305,60 e l'importo di Euro 54.238,47 e (ii) con un tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito pari o superiore al 7,900 per cento; e

(ii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di beni o alle prestazioni di servizi, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato (i) con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 81,95 e l'importo di Euro 30.657,68 e (ii) con un tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito pari o superiore al 7,769 per cento;

(i) finanziamenti con almeno una rata, comprensiva di una componente capitale e di una componente interessi, scaduta e regolarmente pagata al 27 Novembre 2012;

(j) finanziamenti in relazione ai cui debitori Santander Consumer Bank S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) non superiore a Euro 54.238,47;

(k) finanziamenti con rate a scadere entro il 15 dicembre 2020 ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(l) finanziamenti stipulati da Santander Consumer Bank S.p.A. nel periodo compreso tra il 05 Aprile 2006 ed il 26 Ottobre 2012;

(m) finanziamenti il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 121 del T.U. Bancario, applicabile a ciascun credito non è superiore al 20,780 per cento.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(n) finanziamenti il cui piano di ammortamento è stato modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;

(o) finanziamenti che hanno anche una sola rata insoluta (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data);

(p) finanziamenti che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di tre rate insolute, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate

interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data, anche non consecutive;

(q) finanziamenti erogati a persone fisiche le quali abbiano, anche in passato, contratto altri finanziamenti con Santander Consumer Bank S.p.A. in relazione ai quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

(r) finanziamenti erogati a persone fisiche che, al momento dell'erogazione, erano dipendenti, agenti o mandatari di Santander Consumer Bank S.p.A. o di altre società del "Gruppo Bancario Santander Consumer Bank";

(s) finanziamenti la cui documentazione contrattuale richiede lo specifico consenso del debitore per la cessione dei crediti;

(t) finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(u) finanziamenti, diversi dai "prestiti personali", il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore; e

(v) finanziamenti il cui debitore ha fatto domanda di rimborso anticipato.

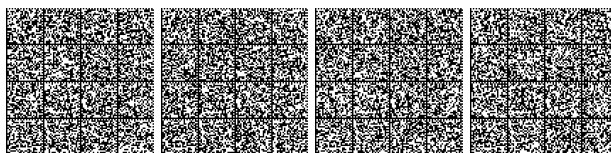
Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Santander Consumer Bank S.p.A. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Santander Consumer Bank S.p.A. ha ricevuto incarico da Golden Bar (Securitisation) S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 011 6318111 o inviando un fax allo 011 19526118 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Santander Consumer Bank S.p.A. in Torino, via Nizza, 262.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Santander Consumer Bank S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori



ceduti relativamente ai contratti di finanziamento a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori e aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione ai sensi del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Golden Bar (Securitisation) S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da Santander Consumer Bank S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Golden Bar (Securitisation) S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione e analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Golden Bar (Securitisation) S.r.l. a Santander Consumer Bank S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo e aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i Responsabili), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Santander Consumer Bank S.p.A.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

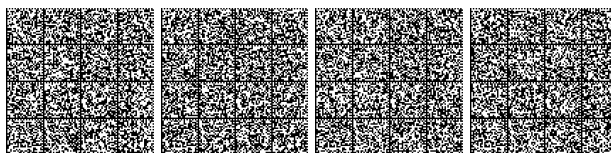
Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusiva fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Golden Bar (Securitisation) S.r.l., con sede legale in via Principe Amedeo, 11, 10123 Torino, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Santander Consumer Bank S.p.A., con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino, Italia, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino 05634190010.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.



Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti e alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Golden Bar (Securitisations) S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Santander Consumer Bank S.p.A., attenzione del Servizio Legale.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Golden Bar (Securitisations) S.r.l. -
L'amministratore unico
Tito Musso

T12AAB17647 (A pagamento).

GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.R.L.

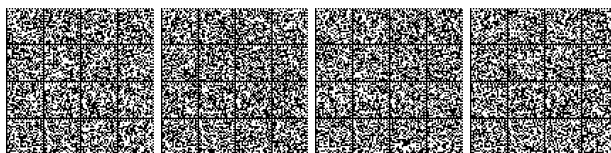
Sede Legale: Torino, via Principe Amedeo, 11
Registro delle imprese: Torino al n. 13232920150
all'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia
ai sensi del Provvedimento del Governatore della Banca
d'Italia del 29 aprile 2011 al n. 32474.9
Partita I.V.A. n. 13232920150

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società Golden Bar (Securitisations) S.r.l., con sede in Torino, via Principe Amedeo, 11, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti e da cedere da Santander Consumer Bank S.p.A. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 31 ottobre 2011, ha acquistato, in forza di un atto di cessione di crediti "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 concluso in data 21 novembre 2011, con effetto in pari data, nell'ambito del contratto di cessione "quadro" sopra richiamato, pro-soluto da Santander Consumer Bank S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino 05634190010, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5496, capogruppo del Gruppo Bancario Santan-

der Consumer Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Santander Consumer Bank S.p.A. derivanti da contratti di finanziamento, risultanti dai libri contabili di Santander Consumer Bank S.p.A. al 1 Dicembre 2012 (escluso), classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Santander Consumer Bank S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- (a) finanziamenti retti dalla legge italiana;
- (b) finanziamenti stipulati ed interamente erogati da Santander Consumer Bank S.p.A.;
- (c) finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di sottoscrizione del relativo contratto di finanziamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono di importo costante e sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse decrescente nel tempo;
- (d) finanziamenti erogati a:
 - (i) persone fisiche residenti in Italia al momento della stipulazione; ovvero
 - (ii) una o più persone giuridiche aventi sede sociale in Italia al momento della stipulazione;
- (e) finanziamenti erogati e denominati in euro;
- (f) finanziamenti che maturano interessi ad un tasso fisso;
- (g) finanziamenti che prevedono un piano di rimborso mensile;
- (h) finanziamenti appartenenti ad una delle seguenti due categorie:
 - (i) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di veicoli (ivi inclusi automobili e veicoli commerciali con un peso fino a 35 quintali) registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di finanziamento, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato (i) con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 206,51 e l'importo di Euro 105.794,50 e (ii) con un tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito pari o superiore allo 0,042 per cento; e
 - (ii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di veicoli (ivi inclusi automobili e veicoli commerciali con un peso fino a 35 quintali) registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di finanziamento, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato (i) con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 200,90 e l'importo di Euro 43.055,85 e (ii) con un tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito pari o superiore al 6,548 per cento;



(i) finanziamenti con almeno una rata, comprensiva di una componente capitale e di una componente interessi, scaduta e regolarmente pagata al 26 Novembre 2012;

(j) finanziamenti in relazione ai cui debitori Santander Consumer Bank S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) non superiore a Euro 105.794,50;

(k) finanziamenti con rate a scadere entro il 15 Ottobre 2020 (incluso) ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;

(l) finanziamenti stipulati da Santander Consumer Bank S.p.A. nel periodo compreso tra il 10 Marzo 2006 (incluso) ed il 26 Ottobre 2012 (incluso); e

(m) finanziamenti il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 121 del T.U. Bancario, applicabile a ciascun credito non è superiore al 19,410 per cento.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(n) finanziamenti il cui piano di ammortamento è stato modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;

(o) finanziamenti che hanno anche una sola rata insoluta (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data);

(p) finanziamenti che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di tre rate insolute, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data, anche non consecutive;

(q) finanziamenti erogati a persone fisiche o persone giuridiche le quali abbiano, anche in passato, contratto altri finanziamenti con Santander Consumer Bank S.p.A. in relazione ai quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

(r) finanziamenti erogati a persone fisiche che, al momento dell'erogazione, erano dipendenti, agenti o mandatari di Santander Consumer Bank S.p.A. o di altre società del "Gruppo Bancario Santander Consumer Bank";

(s) finanziamenti la cui documentazione contrattuale richiede lo specifico consenso del debitore per la cessione dei crediti;

(t) finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(u) finanziamenti il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore;

(v) finanziamenti il cui debitore ha fatto domanda di rimborso anticipato;

(w) finanziamenti il cui bene finanziato è una moto, un camper o un'imbarcazione; e

(x) finanziamenti recanti uno dei seguenti codici prodotto: 15, 16, 17, 18, 19, 66, 67, 68 o 69.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Santander Consumer Bank S.p.A. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Santander Consumer Bank S.p.A. ha ricevuto incarico da Golden Bar (Securitisation) S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

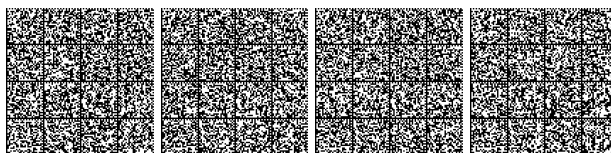
I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 011/6318111 o inviando un fax allo 011 19526118 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Santander Consumer Bank S.p.A. in Torino, via Nizza, 262.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Santander Consumer Bank S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai contratti di finanziamento a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori e aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione ai sensi del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Golden Bar (Securitisation) S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti di seguito



individuati, informa di aver ricevuto da Santander Consumer Bank S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Golden Bar (Securitisation) S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

- per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione e analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Golden Bar (Securitisation) S.r.l. a Santander Consumer Bank S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo e aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i Responsabili), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Santander Consumer Bank S.p.A.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio

consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Golden Bar (Securitisation) S.r.l., con sede legale in via Principe Amedeo, 11, 10123 Torino, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Santander Consumer Bank S.p.A., con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino, Italia, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino 05634190010.

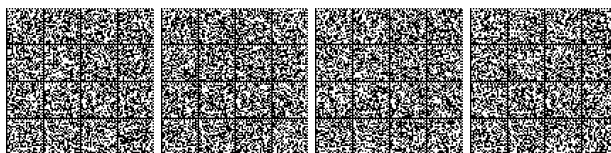
Golden Bar (Securitisation) S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti e alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Santander Consumer Bank S.p.A., attenzione del Servizio Legale.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Golden Bar (Securitisation) S.r.l. -
L'amministratore unico
Tito Musso

T12AAB17649 (A pagamento).



CHEBANCA! S.p.A.

Avviso di cessione di crediti ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

CheBanca! S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma di società per azioni con unico socio, con sede legale in Via Manuzio, n. 7, 20124 Milano, Italia, p. IVA 10359360152 (la "**Società**"), comunica che in forza di un atto di riacquisto stipulato in data 26 novembre 2012 (**l'Atto di Riacquisto**) ha riacquistato *pro soluto* e in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 da Mediobanca Covered Bond S.r.l., una società a responsabilità limitata una società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 7-bis della Legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede legale in Galleria Del Corso, n. 2, Milano, Italia, p. IVA n. 03915310969 (il "**Cedente**") - con efficacia a partire dal 3 dicembre 2012 - tutti i crediti per capitale, interessi, spese, penali, indennizzi e risarcimenti, nonché ogni altro credito, garanzia e diritto accessorio ad essi connesso derivanti da contratti di mutuo ipotecario residenziale (di seguito, collettivamente, i **Contratti**) stipulati da CheBanca! nell'ambito della propria attività e che la stessa aveva precedentemente ceduto a Mediobanca Covered Bond S.r.l. nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti realizzata dalle stesse nel dicembre 2011 (collettivamente, i **Crediti**).

Tali Crediti presentano alla data del 20 novembre 2012 le seguenti caratteristiche:

1. crediti originati da CheBanca! S.p.A. e successivamente ceduti in blocco a Mediobanca Covered Bond S.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, per effetto del contratto di cessione stipulato in data 30 novembre 2011 tra CheBanca! S.p.A. in qualità di cedente e Mediobanca Covered Bond S.r.l. in qualità di cessionario, come risultante dall'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 141 del 06 dicembre 2011;
2. crediti in relazione ai quali l'ultimo canone presenti una scadenza compresa tra 05 gennaio 2015 (incluso) e il 10 novembre 2043 (incluso);
3. crediti in relazione ai quali l'importo erogato a favore del debitore è compreso tra Euro 23.000 ed Euro 350.000;



4. crediti in relazione ai quali la data di erogazione è compresa tra il 19 giugno 1998 (incluso) e il 21 gennaio 2009 (incluso);
5. crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario residenziale;
6. crediti che presentavano al 31 ottobre 2012 almeno due rate totalmente impagate.

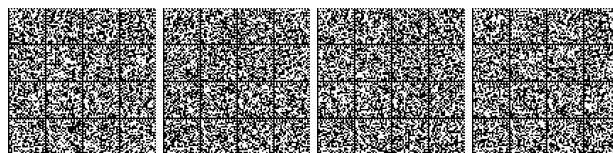
Ai sensi di legge si intendono riacquistati dalla Società, unitamente ai Crediti oggetto di riacquisto, tutti gli altri diritti derivanti dai Contratti, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa che assiste il portafoglio di Crediti, senza necessità di alcuna ulteriore formalità o annotazione.

In virtù dell'Atto di Riacquisto la Società ha riacquistato la titolarità dei Crediti, e per l'effetto i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa sono legittimati a pagare alla Società ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Il riacquisto dei Crediti ha comportato necessariamente il ritrasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i **Dati Personali**). Ciò premesso, la Società, in qualità di titolare del trattamento (il **Titolare**), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli **Interessati**) l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (**Codice Privacy**) ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il **Provvedimento**), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Mediobanca Covered Bond S.r.l. nella sua qualità di Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito riacquistato saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività dei Titolari del trattamento e secondo le finalità legate al perseguimento dell'operazione sopra descritta da parte del Titolare stesso, e quindi:

per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e



per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

- 1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);
- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- 3) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- 4) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;
- 5) effettuazione di analisi statistiche aggregate e di conseguenza anonime relative al portafoglio di crediti riacquistato.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento – nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate – persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta ai Titolari del trattamento indicati nella presente informativa ai sopradetti indirizzi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.



I dati che riguardano l'interessato sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (ad esempio andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

La Società informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali in base al quale è possibile:

- ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, della logica (in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici), delle finalità e delle modalità su cui si basa il trattamento;
- ottenere l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di **Responsabili o Incaricati**;
- ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta ed a tutti gli altri trattamenti per fini di informazione commerciale o per il compimento di ricerche di mercato.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi a CheBanca! S.p.A. presso la sede legale.

CheBanca! S.p.A. - L'amministratore delegato
Miccoli Cristiano Stefano

TS12AAB17549 (A pagamento).



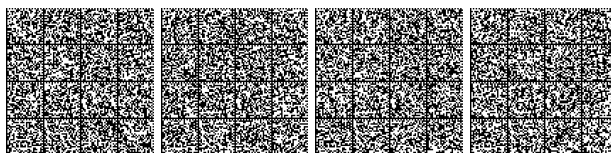
ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI BASSANO DEL GRAPPA

Atto di citazione

Villis Carlo, nato a Vicenza il 22/10/1957, res. in Caorle (VE) Via dei Bragozzi 178, Cod. Fisc. VLLCRL57R22L840M, elettivamente domiciliato in Bassano del Grappa (VI), Largo Parolini n. 54, presso lo studio dell'Avv. Piercarlo Mantovani (Cod. Fisc. MNTPCR57E12L826I) cita Rodeghiero (o Rodighiero) Andrea fu Antonio, Rodeghiero (o Rodighiero) Augusto fu Antonio, Rigoni Antonio, Rigoni Maria Giovanna, Rigoni Giovanni Battista, Rigoni Lodovico, Paganin Ugo, Paganin Maria, Paganin Guido, Paganin Silvana, Rigoni Sisto, Rigoni Caterina, Rigoni Antonio, Rigoni Elio, Rigoni Giovanni, Rigoni Cesare, Basso Maria, Rigoni Onelio, Rigoni Ornella, Rodeghiero Catterino fu Andrea (o Rodighiero Caterino), Rodeghiero Cristina, Rodeghiero (o Rodighiero) Giovanni fu Antonio, Rigoni Valerio, Zampierollo Bruna, Rigoni Cinzia, Rigoni Tiziana, Rigoni Nadia, Rigoni Lilliana, Rigoni Dina, Rigoni Giuseppina, Urban Francesca, Villis Michele, Mazzarolo Ada, Vellar Valentino, Cuoghi Annalisa, Rigoni Valentino, Beccaletto Dino, Rodeghiero Alessandra, Rodeghiero Laurisa, Rodeghiero Nives, Dal Ferro Alberta, Dal Ferro Franco, Rossi Emma, Matteazzi Lucia, Ronzani Nereo a comparire avanti il Tribunale di Bassano del Grappa, G.I. designando, all'udienza del 2 luglio 2013 ore di rito con invito a costituirsi in cancelleria nel termine di 20 giorni prima dell'udienza succitata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implica le decadenze di cui



agli artt. 38 e 167 c.p.c. e in mancanza si procederà in contumacia, per sentir dichiarare che il signor Villis Carlo, per intervenuta usucapione ventennale, è divenuto esclusivo proprietario dei seguenti beni immobili, siti in Comune di Asiago: Catasto terreni Fg 62 mapp. n. 138; Catasto Fabbricati Fg. 62 mapp 1191, corte comune ai seguenti immobili censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Asiago Fg 62 mapp. n. 140 sub 1, Fg 62 mapp. n. 140 sub 2, Fg 62 mapp. n. 1125 (ex 141 sub 2 e ex 143), Fg 62 mapp. n. 141 sub 3, Fg 62 mapp. n. 142 sub 1 graffato 144 sub 5, Fg 62 mapp. n. 144 sub 6 (ex 144 sub 1), Fg 62 mapp. n. 144 sub 3, Fg 62 mapp. 906. Con decreto 27 cron. del 9.10.2012, il Presidente del Tribunale di Bassano del Grappa ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione.

Bassano del Grappa, li 26 novembre 2012

Il richiedente
Piercarlo Mantovani

TC12ABA17483 (A pagamento).



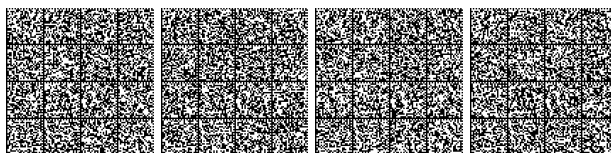
TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA*Atto di citazione*

L'Avv. Giovanni Zacchino, con studio in Reggio Emilia, Piazza
Vallisneri n. 5, nella sua qualità di procuratore della società
Ferrarini S.p.A.

sede amministrativa in Reggio Emilia, Via Rivalentella n. 3

in forza di procura apposta in calce al ricorso per il riconoscimento di
proprietà ai sensi della Legge 10.05.1976, n. 346, depositato presso il
Tribunale di Reggio Emilia in data 24.03.2009, rende noto che il
Presidente del Tribunale di Reggio Emilia in data 16.11.2012 ha
autorizzato la notifica ex art. 150 c.p.c. del ricorso per il
riconoscimento di proprietà ai sensi della Legge 10.05.1976, n. 346,
volto ad accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione ai
sensi degli artt. 1159bis ult. comma c.c. e 2 della Legge 10.05.1976 n.
346, in favore della predetta società, della piena proprietà degli
immobili siti in Vezzano sul Crostolo (RE), censiti al Catasto Terreni
del medesimo Comune - Foglio 15, Particella 73, Qualità Semin.
Arbor., Classe 4, are 51, ca 53, Reddito Dominicale Euro 10,65,
Reddito Agrario Euro 14,64; - Foglio 15, Particella 69, Qualità Bosco
Ceduo, Classe 3, are 06, ca 76, Reddito Dominicale Euro 0,24, Reddito
Agrario Euro 0,14;

Detti beni risultano catastalmente intestati alla signora Del Monte
Maria, in qualità di usufruttuaria per al quota di 1/7 ed ai signori
Ferretti Alma, Ferretti Artemisia, Ferretti Gaetano, Ferretti Giuseppina,
Ferretti Ideo e Ferretti Teresina, in qualità di comproprietari, senza
indicazione di quote.



Ad eccezione della signora Ferretti Giuseppina, residente in Albinea (RE), via Roncosano n. 12, gli altri comproprietari e l'usufruttaria sono deceduti da lungo tempo, lasciando numerosi presunti eredi, tra i quali i signori: Ferretti Valdo, residente in Quattro Castella (RE), via F. Petrarca n. 23, Ferretti Eugenia, residente in Reggio Emilia, via G. Ungaretti n. 12, Ferretti Velia, residente in Reggio Emilia, via D. Fenulli n. 3, Ferretti Carla, residente in Bologna, via A. Albertazzi n. 25, Casotti Verina, residente in Reggio Emilia, via V. Giovanardi n. 12, Casotti Oriele Ginevra, residente in Quattro Castella (RE), via P. Nenni n. 65, Casotti Sante, residente in Quattro Castella (RE), via A. Toscanini n. 7, Casoli Paolina, residente in Scalea (CS), via Roma n. 8; Nonostante le ricerche anagrafiche effettuate non è stato possibile reperire le generalità e la residenza degli altri eredi, che risultano essere di rilevante numero e di difficile identificazione.

Si avverte chiunque avesse pretese su detti immobili che contro il predetto ricorso, che viene notificato agli intestatari, affisso agli albi del Tribunale di Reggio Emilia e del Comune di Vezzano sul Crostolo (RE) per 90 giorni e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale, è ammessa opposizione, entro 90 giorni dalla scadenza del termine di affissione, nei modi di legge, da parte di chi vi abbia interesse.

Reggio Emilia, 27 novembre 2012

Il richiedente
avv. Giovanni Zacchino

TC12ABA17540 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE DI PESCARA

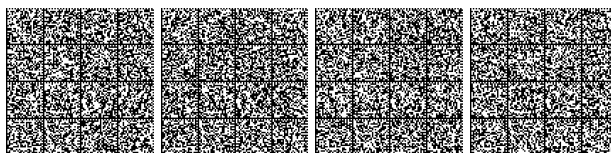
Estratto dell'atto di citazione

Il sig. Tortora Tullio (C.F. TRPTLL47M04G555D), rappresentato, difeso e domiciliato in Pescara, via Tirino n°134/6, presso lo studio dell'avv. Riccardo Di Blasio, cita: tutti coloro che possono aver interesse nella presente causa a comparire innanzi al Tribunale di Pescara, all'udienza del 27 maggio 2013, ore di rito, con l'invito a costituirsi nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite ex art. 166 c.p.c. e a comparire nell'udienza indicata, dinanzi al giudice designato ex art. 168-bis, con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c. e che in caso di mancata costituzione si procederà in loro legittima dichiaranda contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare che il sig. Tortora Tullio è pieno ed esclusivo proprietario per intervenuta usucapione, ex art. 1158 c.c., dei terreni agricoli, ad oggi ancora intestati al sig. Diodoro Antonio fu Domenico, nato in Montesilvano (PE) il 28/01/1870 ed ivi deceduto il 14/08/1938, situati nel territorio del Comune di Montesilvano(PE), distinti al Catasto Terreni del detto Comune e di seguito elencati:

a) fg. 21, p.lla 656, seminativo arborato, cl. 4, mq. 861; b) fg. 21, p.lla 239, vigneto, classe 3, mq. 560; c) fg. 21, p.lla 240, canneto, classe U, mq. 150. Spese e competenze di lite vinte in caso di opposizione. Pescara 25/10/2012. Avv. Riccardo Di Blasio. Autorizzazione ex art. 150 c.p.c. resa con decreto del Presidente del Tribunale di Pescara il 14/11/2012.

Il richiedente
avv. Riccardo De Blasio

TC12ABA17541 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PADOVA
Sezione distaccata di Este*Estratto dell'atto di citazione.*

Gli avv.ti Lucio Merlin (C.F. MRL LCU 59B07 G963Y) e Gianmarco Boselli, (C.F. BSL GMR 67P26 F394F), procuratori del sig. TURATTO ANGELO, nato ad Arquà Petrarca (Pd), il 25.12.1934 (C.F. TRTNGL34T25A434P) ed ivi residente in via Fontanelle 27 (PD), hanno citato avanti il Tribunale di Padova – Sez. Dist. di Este, per l'udienza di prima comparizione del 6 maggio 2013, ore di rito, gli eredi di Turatto Palmira (Oliva) fu Guerrino: Andreose Giuseppe, Andreose Roberto e Andreose Renato (eredi di Andreose Elio), Andreose Amelia, Andreose Rita, Andreose Fernanda Maria, Andreose Gabriele, Andreose Remo, Andreose Antonio, eredi di Andreose Luigi, Andreose Bruno; gli eredi di Turatto Angelo fu Guerrino: Turatto Alessandro e Turatto Nadia (eredi di Turatto Bruno), Turatto Amabile; gli eredi di Turatto Giovanni fu Guerrino: Turatto Antonio, Turatto Elio, Turatto Amelia, Turatto Dolfina, Turatto Ada, Turatto Bruno; e comunque tutti coloro che abbiano interesse a contraddire la domanda, per ivi sentir accertare e dichiarare in favore dell'attore Turatto Angelo l'usucapione della proprietà sul bene immobile così identificato e censito: Comune di Arquà Petrarca (Pd), Foglio 1, Part. 92, Cl.: Vigneto 4, di are 44.89, RD € 28,98 - RA 17,39. Si invitano i predetti convenuti a costituirsi nei termini e modi di cui all'art. 166 e 167 c.p.c., e comunque entro venti giorni prima della su indicata udienza, con avvertimento che la costituzione oltre i termini comporterà le decadenze di cui all'art. 38 e 167 c.p.c.

Monselice, 23 novembre 2012

I richiedenti
avv. Lucio Merlin avv. Gianmarco Boselli

TC12ABA17547 (A pagamento).



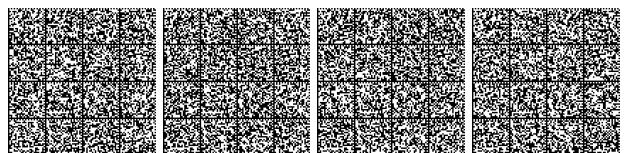
TRIBUNALE DI PERUGIA
Sezione distaccata di Gubbio

Atto di citazione e notifica per pubblici proclami

Binci Francesco, rappr.to e difeso dall'Avv. Daniela Giacchetta e dall'Avv. Giulio Nevi, elettivamente domiciliato in Gubbio, Corso Garibaldi 69, sin dal lontano 1973, ha goduto e posseduto in modo pieno ed esclusivo, pubblico, pacifico continuo ed ininterrotto, gli immobili siti in Gualdo Tadino (Pg) fraz. Palazzo Mancinelli e precisamente: a) abitazione distinta al NCEU del Comune di Gualdo fg.13 p.la 270 sub.1; b) metà indivisa della superficie della piazza antistante la casa pari ad are 01 e ca40 distinta al fg.13 p.la 265; c) terreno di ca 08 distinto al C.T. fg.13 p.la 264. Lo stesso ha provveduto alla manutenzione e all'amministrazione dei predetti immobili. Gli immobili risultano intestati a Bianchini Carla, Biscontin Stefania, Scassellati Angela, Eredi Scassellati Antonia, Scassellati Franco Eredi Scassellati Giulia, Scassellati Regina, Scassellati Sabrina, Scassellati Sceila, Eredi Scassellati Angela, Eredi Scassellati Maria, Eredi Scassellati Stella, Sordi Domenico, Sordi Giancarlo, Sordi Gino, Eredi Sordi Rosa, Sordi Sandrina, Scassellati Bruno. Il Tribunale di Perugia ha autorizzato, stante il rilevante numero dei destinatari e per la stessa difficoltà di identificarli tutti, la notifica per pubblici proclami e conseguentemente, l'attore cita i predetti a comparire il giorno 19 aprile 2013 ore 9, avanti al Tribunale di Perugia, Sezione Distaccata di Gubbio, affinché siano accolte le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare l'avvenuto acquisto per usucapione in capo all'attore degli immobili citati.

Il richiedente
avv. Marco Marchetti

TC12ABA17575 (A pagamento).

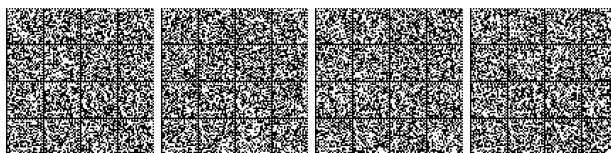


TRIBUNALE DI TERAMO*Estratto atto di citazione per usucapione*

Si notifica per pubblici proclami agli aventi diritto, che Fragassi Elisabetta, nata a Crognaleto il 03/04/1924, ivi residente alla F.ne Aiello, c.f.: FRGLBT24D43D179D, domiciliata presso lo studio dell'Avv. Luigi Villani in Teramo alla Via Muzi n. 10 (fax n. 0861.253246, email luigi.villani@pec-avvocatiteramo.it), avendo avuto in possesso pacifico, ininterrotto, animo domini, ultraventennale, l'immobile appresso indicato, ha convenuto davanti al Tribunale di Teramo, per l'udienza del 30.05.2013, i signori Fragassi Alfredo, Fragassi Concetta, Fragassi Fernando, Fragassi Giulio, Fragassi Leoy o Elia, Fragassi Sofia, Santini Francesca, Di Pasquale Giovanni, Di Pasquale Luca, Di Pasquale Simona, Di Pasquale Luigi, Ferretti Colomba, Castagnoli Dante, Castagnoli Antonio, Castagnoli Franceschina e Castagnoli Leonilde, ed eventuali eredi e/o aventi causa, per sentir dichiarare l'attrice proprietaria per usucapione ventennale dell'immobile sito in Crognaleto, F.ne Aiello, distinto al NCU al fg. 28, p.lla 124 sub 1. Con l'invito ai convenuti a costituirsi in giudizio nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., nel termine di venti giorni prima dell'udienza di comparizione sopraindicata ed a comparire a tale udienza dinanzi al giudice che verrà designato a norma dell'art. 168 bis c.p.c., con l'avvertimento che la costituzione oltre il termine indicato implica le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c. ed inoltre che in difetto di costituzione si procederà in contumacia. Il Presidente del Tribunale di Teramo, con decreto del 27.11.2012, ha autorizzato la notifica ex art. 150 cpc della citazione che, in copia, è pure depositata presso il Comune di Teramo. Teramo, 30.11.2012.

Il richiedente
avv. Luigi Villani

TC12ABA17578 (A pagamento).

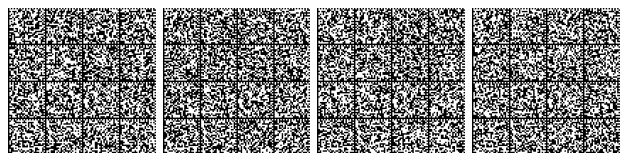


TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO*Integrazione del contraddittorio con notifica per pubblici proclami*

Con ricorso R.G. Nr. 419 del 2012 al TAR Lazio la sig.ra Stella Rezzi, rappresentata e difesa dagli avv.ti Laura Soverino e Gabriele Di Paolo, premettendo di avere partecipato alla procedura selettiva indetta dall'Inpdap – cui, ai sensi dell'art. 21 d.l. n. 201/11 è succeduto ex lege l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS) - riservata ai dipendenti dell'ente in area B per l'assegnazione di 132 posti nella posizione C1 e di essersi collocata in posizione non utile nella graduatoria di merito (n. 178) in ragione del punteggio assegnato all'“esperienza professionale maturata”, pur avendo conseguito le valutazioni massime per i “titoli culturali e professionali” (20/20) e per la prova scritta (60/60), richiedeva l'annullamento, previa sospensiva, della determinazione del Direttore generale dell'Inpdap n. 121 del 31.10.2011 di approvazione della graduatoria finale e dei vincitori della procedura interna relativa al passaggio dall'area B all'area C, posizione C1, finalizzata all'attribuzione di 132 posti (approvata con determinazione del Direttore generale n. 454 del 28.12.2009, modificata con determinazione n. 219 del 20.12.2010); della graduatoria finale e della graduatoria dei vincitori, della procedura interna relativa al passaggio dall'area B all'area C, posizione C1, finalizzata all'attribuzione di 132 posti; della determinazione del Direttore generale dell'Inpdap n. 108 del 16.10.2011, di nomina della commissione esaminatrice; dei verbali delle sedute della commissione giudicatrice nn. 1, 2, 3, 4 e 5; dell'elenco dei punteggi attribuiti ai titoli relativi all'esperienza professionale maturata e dei



titoli culturali e professionali presentati dai candidati; in quanto occorrente, della
nota della Direzione centrale risorse umane dell'Inpdap in data 8.7.2011;
dell'anzidetto elenco, come rettificato il 22.7.2011; per quanto occorrer possa,
della nota della Direzione centrale risorse umane del 25.7.2011; dell'anzidetto
elenco, come rettificato il 5.9.2011; in quanto occorrente, della nota della Direzione
centrale risorse umane in data 1.9.2011; delle missive in data 11.7 e
12.7.2011, comunicate a mezzo mail, dalla Direzione centrale risorse umane, a
firma del sig. Marco Ranieri; del provvedimento prot. 25657 del 15.11.2011 della
Direzione centrale risorse umane; della determinazione del Direttore generale
dell'Inpdap n. 140 del 30.11.2011; di ogni altro atto connesso. A sostegno del
proprio ricorso la ricorrente deduceva la violazione degli artt. 4 e 6 del bando,
degli artt. da 8 a 12 e 15 d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e dell'art. 35, co. 3. d.lgs.
n. 165/2001; la violazione degli artt. 3 e 97 Cost. nonché l'eccesso di potere per
violazione dei principi di imparzialità e buon andamento e incompetenza
dell'organo che aveva proceduto alla valutazione dei titoli. La ricorrente deduce-
va altresì la violazione dell'art. 4 del bando; l'eccesso di potere per violazione dei
principi di correttezza, ragionevolezza e logicità dell'azione amministrativa, per
travisamento ed erronea valutazione dei fatti, per illogicità della motivazione in
virtù della quale l'Inpdap non ha considerato ai fini del concorso i servizi resi
presso altre amministrazioni in modo non continuativo. Con ordinanza collegiale



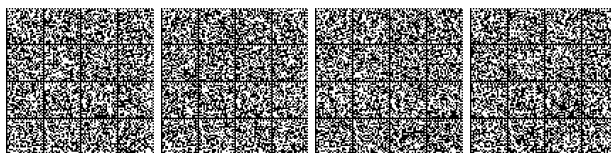
n. 09477/2012 depositata in segreteria in data 16.11.2012, il Tar del Lazio, sezione III-ter, ordinava alla ricorrente di procedere alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i soggetti classificatisi ai posti dall'1 al 177 - ad eccezione dei sig.ri Piras Gian Mario e Villaschi Gianpiero già evocati in giudizio - nella graduatoria di merito del concorso riservato ai dipendenti INPDAP di area B per l'assegnazione di 132 posti nella posizione C1, notificando l'atto introduttivo del giudizio a mezzo di pubblici proclami mediante pubblicazione di estratto del ricorso e dei motivi aggiunti nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. E la ricorrente vi provvede con il presente atto. Con la medesima ordinanza collegiale il Tar ha fissato al 23 aprile 2012 l'udienza per la discussione del merito del predetto ricorso.

Roma, 30 novembre 2012

avv.
Gabriele Di Paolo

avv.
Laura Soverino

TS12ABA17502 (A pagamento).



TRIBUNALE DI COMO*Estratto per notifica a mezzo pubblici proclami*

I sigg. MOJA GIULIA (C.F. MJOGLI61D63F205L), nata a Milano il 23.04.1961 e residente in Cerro Maggiore via Vittorio Emanuele III n. 10, e MOJA NICOLA (C.F. MJON-CL31T22F205P), nato a Milano il 22.12.1931 e residente in Lainate viale Rimembranze n. 5, rappresentati ed assistiti dall'avv. Andrea Bassi (c.f. BSSNDR73M25B639E) presso lo studio del quale in Como - Piazza Volta n. 33 (e.mail andrea.bassi@como.pecavvocati.it; fax 031.271176) hanno eletto domicilio CITANO il sig. CAPPI CARLO (fu Nicola) a comparire avanti al Tribunale di Como all'udienza del 10 APRILE 2013, ore 9.00, con invito al convenuto a costituirsi in cancelleria nel termine di 20 giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., e con l'avvertimento espresso che la costituzione oltre i suddetti termini implica le decadenze di cui agli articoli 38 e 167 c.p.c., e che in difetto di costituzione si procederà in sua dichiarata contumacia per ivi sentire accogliere le seguenti CONCLUSIONI In via principale nel merito: accertato che gli attori, per oltre vent'anni, hanno esercitato congiuntamente e in modo esclusivo il possesso continuato ed ininterrotto del terreno ubicato in Blevio (CO), identificato al Catasto Terreni del Comune di Blevio foglio 9 con il mapale 1814, classe seminativo arbor. 2, superficie are 02 ca 20, reddito dominicale Euro 0,45 e agrario Euro 0,40, comportandosi come esclusivi ed incontrastati dominis dello stesso, dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione del terreno *de quo* a favore dei sigg. Moja Nicola e Moja Giulia, autorizzando il Conservatore dei Registri Immobiliari di Como a trascrivere l'emananda sentenza

avv. Andrea Bassi

T12ABA17593 (A pagamento).

**TAR CAMPANIA NAPOLI
Sez. II***Notifica per pubblici proclami*

Omar D'Accunto intende impugnare davanti al giudice amministrativo Decreto Ministro Istruzione Università Ricerca n. 196 del 28/06/12, D.R. n. 2406 del 10/7/2012, DD.RR. n. 2628 del 23/7/2012 e n. 2662 del 26/7/2012, D.R. n. 3058 del 28/9/2012, D.R. n. 3110 del 4/10/2012, D.R. n. 3206 del 16/10/2012, nonché gli atti connessi e in particolare le singole graduatorie di merito approvate in ordine alle professioni sanitarie nella parte in cui lo hanno escluso per non aver presentato la domanda di partecipazione al fine di ottenere l'annullamento in quanto illegittimi per eccesso di potere e violazione di legge sotto molteplici profili.

Il Tar Campania Napoli, Sez. II, in considerazione del rilevante numero di contro interessati, con decreto n. 288331/12 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami mediante inserzione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

avv. Innocenzo Militeri

T12ABA17600 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FOGGIA*Atto di citazione*

La sig.ra Gisonni Maria (c. f. GSNMRA31S67B104W) nata a Bovino(FG) il 27/11/1931, e residente a Prato alla Via Monteverdi 17, rappresentata e difesa dall'avvocato Maria R. Bonassisa, cita quali intestatari catastali i signori Botticelli Maria Giuseppa, fu Vincenzo, Magnatta Antonio di Michele, Magnatta Michele fu Paolo, Spemulli Antonio fu Francesco Paolo, Spemulli Alessandro fu Eligio, Spemulli Angela Rosa fu Francesco Paolo, Spemulli Carmela fu Eligio, Spemulli Cecilia fu Eligio, Spemulli Elia fu Francesco Paolo, Spemulli Eligio fu Francesco Paolo, Spemulli Francesco fu Eligio, Spemulli Gelsomina fu Eligio, Spemulli Giuseppina fu Francesco Paolo, Spemulli Grazietta fu Francesco Paolo, Spemulli Leonardo fu Eligio, Spemulli Paolo fu Eligio, Spemulli Pasquale, Antonio fu Eligio, Spemulli Rosaria fu Eligio, Spemulli Savino fu Francesco, Spemulli Vincenza fu Francesco Paolo, Spemulli Vincenzo fu Eligio, Spemulli Vincenzo fu Francesco Paolo, tutti di residenza e domicilio ignoti, a comparire all'udienza del 1/7/2013 ore di rito innanzi al Tribunale di Foggia, per ivi sentire dichiarare Gisonni Maria esclusiva proprietaria per intervenuta usucapione dell'immobile urbano sito nel Comune di Bovino, alla Via San Pietro, n. 22 iscritto nel catasto urbano dello stesso Comune al Fl. 34 Part. 734.

La presente notifica per pubblici proclami è stata autorizzata dal Presidente del Tribunale di Foggia con provvedimento del 22/11/2012.

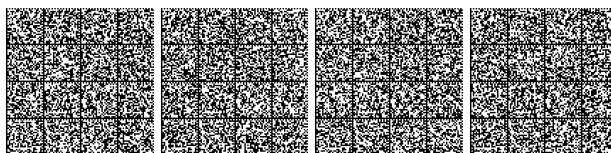
Foggia 26/11/2012

avv. Maria R. Bonassisa

T12ABA17603 (A pagamento).

TAR CALABRIA – CATANZARO*Notifica per pubblici proclami*

Gli Avvocati Rosaria Deodato e Alessandro Caruso Frezza, nella qualità di rappresentanti e difensori della prof.ssa Ermelinda Mazzeo, notificano, per estratto e per pubblici proclami, giuste autorizzazioni del Pres. Del Tar Calabria-Catanzaro di cui al decreto n. 03072/2012 del 18.10.2012 e di cui all'ordinanza n. 03266/2012 del 20.11.2012, ai seguenti signori proff.: Caligiuri Antonio, Iusi Marietta, Mantuano Giuseppe Francesco, Blandino Simona, Furlano Tiziana, Rotolo Ferdinando, Cavallo Giuseppe, Crea Maria Antonietta, Ferrazzo Antonietta, Sapone Simona, Carioti Antonio, Perri Rossana, Ardito Maria Fontana, Codispoli Andrea, Ordine Saverio, Modesti Genesio, Mustari Susanna, Bozzo Antonella, Sacco Francesco, D'Ippolito Fiorangela, Militano Marina, Borrello Antonella, Lagani Maria Luisa, Talarico Francesco, Trecroci Aldo, Crudo Marcella, Marino Teresa, Primavera Anna, Ferrari Roberta, Vitale Luisa, Zinno Adele, Mottola Flora Alba, Audia Rosa, Gramendola Maria, Primavera Margherita, Agosto Teresa, Campana Ornella, Curti Maria, Grimaldi Fabio, Roberto Amelia Giuseppina, Siciliano Ersilia, Rotella AnnaMaria, Gagliardi Angelo, Labate Adriana, Nicolò Eva



Raffaella, Viscone Maria, Ramondino Graziella, Parentela Graziella, Pedullà Gaetano, Cutuli Nicola Antonio, Folino Filomena Rita, D'Andrea Maria Pia, Calvo Donatella, Praticò Fortunato, Falbo Rosetta, Costanza Alfonso, Cama Anna Maria, Cerbino Tiziana, Brunetti Maria, Rizzo Rosanna, Fiorenza Rosita, Monterosso Mariarosa, Faraco Gemma, Rombolà Eleonora, Delfino Anna, Caratozzolo Giovanna, Zurzolo Rosalba, Caroleo Roberto, Cristofaro Tommaso, Corso Angela, Servelli Pasqualina, Laurendi Laura, Serafino Carmela Rita, Sanzo Vito, Donnici Rachele Anna, Arcuri Girolamo, Cerrelli Giuseppe, Billè Maria, Marozzo Licia, Bilotti Maria Angela, Elia Rita, Ferraro Rosa Maria Paola, Mazza Valerio Antonio, Musarella Maria Daniela, Di Cianni Anna Maria, Gravina Antonella, Sansosti Simona, Barberi Sonia, Catania Silvana, Bruzzi Clelia, Armignacca Nicola, Ambriani Carmen Maria Rita, Valenzisi Giovanni, Liporace Anna, Policaro Giuseppe, Cicero Giuliana, Cherubino Marilena, nella qualità di vincitori del Concorso di cui al D.D.G. del 13.07. 2011 pubblicato sulla G.U. 4^a serie speciale n. 56 del 15.07.2011, come da graduatoria finale di merito approvata con D.D.G. U.S.R. Calabria n. prot.. 12362 del 10.07.2012, il pendente ricorso TAR Calabria - Catanzaro n. R.G. 773/2012 ed i successivi Motivi Aggiunti promossi dalla prof.ssa Ermelinda Mazzeo contro il M.I.U.R. e l'Ufficio Scolastico Regionale-Calabria e nei confronti dei controinteressati Multari Vincenzo, Ferrigno Maria Carmela, Micelotta Raffaele Vincenzo, Viscomi Antonio, Cianciulli Maria Grazia, Marozzo Licia, Mazza Valerio Antonio, Daniele Renato, avverso il provvedimento di non superamento della propria prova orale di cui al verbale n. 49 del 17.05. 2012, nonché di tutti gli atti della procedura concorsuale di cui sopra, in particolare della graduatoria finale di merito e di tutti i verbali relativi alle prove orali di tutti i concorrenti risultati vincitori (dal n. 41 del 3 maggio 2012 al verbale n. 69 del 19 giugno 2012), nonché del provvedimento U.S.R. Calabria - D.G. prot. AOODRCAL n. 16094 dell'1.09. 2011 di proroga dei termini di presentazione delle candidature a componenti la Commissione esaminatrice e dei relativi successivi provvedimenti di nomina, ciò al fine del loro annullamento - in via progressivamente gradata dal provvedimento di non superamento della prova orale della ricorrente fino a tutte le prove scritte ed orali di tutti i concorrenti vincitori - di tutti gli atti, svoltisi nella Regione Calabria, del concorso predetto. Ciò sulla base, per il ricorso introduttivo, delle seguenti illegittimità: 1) determinazione dei criteri di valutazione prove orali dopo la correzione prove scritte; 2) accorpamento delle aree tematiche in macroaree ed omesso esame orale nelle n. 8 aree tematiche del Bando; 3) trasformazione del voto per tentesimi in meri punti e della media fra i voti in mera somma aritmetica dei punti; 4) omessa esplicitazione del punteggio di sufficienza; 5) riduttiva graduazione dei livelli di votazione; 6) attribuzione diverso peso ponderale alle aree tematiche informatica e lingua straniera rispetto alle altre aree tematiche; 7) suddivisione prova informatica in teoria e pratica; 8) omessa predisposizione di una unica e comune quantità di quesiti da sottoporre ai singoli candidati ai fini del sorteggio delle proprie domande; 9) violazione del principio della innominatività dei quesiti; 10) sorteggio svoltosi senza garanzie della sua successiva verificabilità; 11) anomala ristrettezza dei tempi di predeterminazione per ogni concorrente dei 50 "quesiti" della rispettiva prova orale; 12) omessa predisposi-

zione di garanzie di segretezza ed astratta non conoscibilità dei quesiti; 13) mancata formulazione argomenti della prova orale nella forma di quesiti; 14) travisamento ricognitivo e valutativo delle risposte date dalla ricorrente; 15) manifesta illogicità della votazione sub criterio n. 1 e n. 3; 16) parziale motivazione numerica del non superamento della prova orale; 17) omessa motivazione dell'esito di sbarramento e di esclusione; 18) omessa motivazione, perplessità e sviamento del provvedimento di proroga dei termini di presentazione delle domande per la nomina a componenti della Commissione esaminatrice; 19) composizione della Commissione senza garanzia della sua imparzialità; 20) sviamento del concorso dai fini costituzionali suoi propri. E, per i Motivi Aggiunti, delle seguenti ulteriori illegittimità, riguardanti pure le prove orali di tutti i concorrenti vincitori: 1 M.A.) accorpamento in macroaree ed omesso esame su tutte le n.8 aree tematiche; 2 M.A.) esame orale condotto con tre anziché con cinque domande; 3 M.A.) inattendibilità della verbalizzazione e dei giudizi circa l'esito della prova orale di ogni concorrente; 4 M.A.) difetto di garanzie di valido ed efficace sorteggio delle domande di esame e della loro astratta e concreta non conoscibilità preventiva; 5 M.A.) anomala ristrettezza dei tempi di predisposizione delle n. 50/60 nuove domande per ogni concorrente da esaminare; 6 M.A.) non controllabilità successiva della corrispondenza fra domande destinate al sorteggio e relativo elenco; 7 M.A.) non astensione per incompatibilità del presidente della Commissione esaminatrice.

avv. Rosaria Deodato

avv. Alessandro Caruso Frezza

T12ABA17604 (A pagamento).

TAR CALABRIA – CATANZARO

Notifica per pubblici proclami

Gli Avvocati Rosaria Deodato e Alessandro Caruso Frezza, nella qualità di rappresentanti e difensori della prof.ssa Enza Laura Meli, notificano, per estratto e per pubblici proclami, giuste autorizzazioni del Pres. Tar Calabria-Catanzaro di cui al decreto n. 03073/2012 del del 19.10.2012 ed all'ordinanza n. 03267/2012 del 18.11.2012, ai seguenti signori proff.: Caligiuri Antonio, Iusi Marietta, Mantuano Giuseppe Francesco, Blandino Simona, Furlano Tiziana, Rotolo Ferdinando, Cavallo Giuseppe, Crea Maria Antonietta, Ferrazzo Antonietta, Sapone Simona, Carioti Antonio, Perri Rossana, Ardito Maria Fontana, Codispoti Andrea, Ordine Saverio, Modesti Genesio, Mustari Susanna, Bozzo Antonella, Sacco Francesco, D'Ippolito Fiorangela, Militano Marina, Borrello Antonella, Lagani Maria Luisa, Talarico Francesco, Trecroci Aldo, Crudo Marcella, Marino Teresa, Primavera Anna, Ferrari Roberta, Vitale Luisa, Zinno Adele, Mottola Flora Alba, Audia Rosa, Gramendola Maria, Primavera Margherita, Agosto Teresa, Campana Ornella, Curti Maria, Grimaldi Fabio, Roberto Amelia Giuseppina, Siciliano Ersilia, Rotella Anna Maria, Gagliardi Angelo, Labate Adriana, Nicolò Eva Raffaella, Viscone Maria, Ramondino Graziella, Parentela Graziella, Pedullà Gaetano, Cutuli Nicola Antonio, Folino



Filomena Rita, D'Andrea Maria Pia, Calvo Donatella, Praticò Fortunato, Falbo Rosetta, Costanza Alfonso, Cama Anna Maria, Cerbino Tiziana, Brunetti Maria, Rizzo Rosanna, Fiorenza Rosita, Monterosso Mariarosa, Faraco Gemma, Rombolà Eleonora, Delfino Anna, Caratozzolo Giovanna, Zurzolo Rosalba, Caroleo Roberto, Cristofaro Tommaso, Corso Angela, Servelli Pasqualina, Laurendi Laura, Serafino Carmela Rita, Sanzo Vito, Donnici Rachele Anna, Arcuri Girolamo, Cerrelli Giuseppe, Billè Maria, Marozzo Licia, Bilotti Maria Angela, Elia Rita, Ferraro Rosa Maria Paola, Mazza Valerio Antonio, Musarella Maria Daniela, Di Cianni Anna Maria, Gravina Antonella, Sansosti Simona, Barberi Sonia, Catania Silvana, Bruzzi Clelia, Armignacca Nicola, Ambriani Carmen Maria Rita, Valenzisi Giovanni, Liporace Anna, Policaro Giuseppe, Cicero Giuliana, Cherubino Marilena, nella qualità di vincitori del Concorso di cui al D.D.G. del 13.07. 2011, pubblicato sulla *G.U.* 4^a serie speciale n. 56 del 15.07.2011, come da graduatoria finale di merito approvata con D.D.G. U.S.R. Calabria n. prot. 12362 del 10.07.2012, il pendente ricorso TAR Calabria - Catanzaro n. R.G. 774/2012 ed i successivi Motivi Aggiunti promossi dalla prof.ssa Enza Laura Meli contro il M.I.U.R. e l'Ufficio Scolastico Regionale-Calabria e nei confronti dei controinteressati Multari Vincenzo, Ferrigno Maria Carmela, Micelotta Raffaele Vincenzo, Viscomi Antonio, Cianciulli Maria Grazia, Marozzo Licia, Mazza Valerio Antonio, Daniele Renato, avverso il provvedimento di non superamento della propria prova orale di cui al verbale n. 49 del 17.05. 2012, nonché di tutti gli atti della procedura concorsuale di cui sopra, in particolare della graduatoria finale di merito e di tutti i verbali della commissione esaminatrice relativi alle prove orali di tutti i concorrenti risultati vincitori (dal n. 41 del 3 maggio 2012 al verbale n. 69 del 19 giugno 2012), nonché del provvedimento U.S.R. Calabria - D.G. prot. AOODRCAL n. 16094 dell'1.09.2011 di proroga dei termini per la presentazione delle candidature a componenti la Commissione esaminatrice e dei successivi provvedimenti di nomina della medesima, ciò al fine del loro annullamento - in via progressivamente gradata, dal provvedimento di non superamento della prova orale della ricorrente fino a tutte le prove scritte ed orali di tutti i concorrenti vincitori - di tutti gli atti, svoltisi nella Regione Calabria, del concorso predetto. Ciò sulla base, per il ricorso introduttivo, delle seguenti illegittimità: 1) determinazione dei criteri di valutazione prove orali dopo la correzione prove scritte; 2) accorpamento delle aree tematiche in macroaree ed omesso esame orale nelle n. 8 aree tematiche del Bando; 3) trasformazione del voto per trentesimi in meri punti e della media fra i voti in mera somma aritmetica dei punti; 4) omessa esplicitazione del punteggio di sufficienza; 5) riduttiva graduazione dei livelli di votazione; 6) attribuzione diverso peso ponderale alle aree tematiche informatica e lingua straniera rispetto alle altre aree tematiche; 7) suddivisione prova informatica in teoria e pratica; 8) omessa predisposizione di una unica e comune quantità di quesiti da sottoporre ai singoli candidati ai fini del sorteggio delle proprie domande; 9) violazione del principio della innominatività dei quesiti; 10) sorteggio svoltosi senza garanzie della sua successiva verificabilità; 11) anomala ristrettezza dei tempi di predeterminazione per ogni concorrente dei 50 "quesiti" della rispettiva prova orale e di rispettiva valutazione; 12) omessa predisposizione garanzie di segretezza e

di astratta non conoscibilità dei quesiti; 13) mancata formulazione degli argomenti della prova orale nella forma di quesiti; 14) travisamento ricognitivo e valutativo delle risposte date dalla ricorrente; 15) parziale motivazione numerica del giudizio e del provvedimento di non superamento; 16) omessa motivazione in ordine all'esito di sbarramento e di esclusione del voto di insufficienza; 17) difetto assoluto di motivazione, perplessità e sviamento del provvedimento di proroga dei termini di presentazione delle domande per la nomina a componenti della Commissione esaminatrice; 18) composizione della Commissione senza garanzia della sua imparzialità; 19) sviamento del concorso dai fini costituzionali suoi propri. E, per i Motivi Aggiunti, sulla base delle seguenti ulteriori illegittimità, riguardanti pure le prove orali di tutti i concorrenti vincitori: 1 M.A.) accorpamento in macroaree ed omesso esame su tutte le n.8 aree tematiche; 2 M.A.) esame orale condotto con tre anziché con cinque domande; 3 M.A.) inattendibilità della verbalizzazione e dei giudizi valutativi dell'esito della prova orale di ciascun concorrente; 4 M.A.) difetto di garanzie di valido ed efficace sorteggio delle domande di esame e della loro astratta e concreta non conoscibilità preventiva; 5 M.A.) anomala ristrettezza dei tempi di predisposizione delle n. 50/60 nuove domande per ognuno dei concorrenti da esaminare; 6 M.A.) non controllabilità successiva della corrispondenza fra domande destinate al sorteggio e relativo elenco; 7 M.A.) non astensione per incompatibilità del presidente della Commissione esaminatrice.

avv. Rosaria Deodato

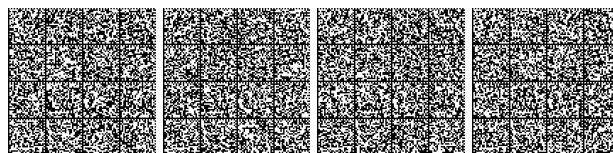
avv. Alessandro Caruso Frezza

T12ABA17605 (A pagamento).

TAR LAZIO Sezione seconda

Notifica per pubblici proclami

I dottori Federico Giannoni (GNN FRC 59R21 H501L), Imerio Capone, Andrea Cara, Egidio Iorio, Simona De Angelis, Paola Di Bonito, Serena Donati, Giovanna Floridia, Silvia Giovanna Luisa Francisci, Lucia Gabriele, Maria Cristina Gagliardi, Simona Federica Maria Gaudi, Donatella Negri, Lorenza Nisticò, Eleonora Olivetta, Stefania Parlato, Giulia Romagnoli, Silvia Sandini e Francesca Vulcano, rappresentati dagli avv.ti prof. Fabrizio Proietti e Fabio Raponi e domiciliati presso l'avv. Giancarlo Neri in Roma, via Pavia n. 30, hanno proposto ricorso al TAR Lazio contro l'Istituto Superiore di Sanità e nei confronti di Daniele Giansanti ed Emanuele Fanales Belasio, per l'annullamento previa tutela cautelare: 1) della deliberazione dell'I.S.S. n. 10 del 30.11.2011, recante previsione per il triennio 2012-2014 di progressioni dal livello "ricercatore" al livello superiore "primo ricercatore" mediante attingimento "dalle graduatorie, ancora vigenti, delle procedure selettive già espletate nel 2009", ed in particolare n. 6 per il 2012, n. 4 per il 2013 e n. 60 per il 2014; 2) della programmazione del fabbisogno di personale dell'ISS per il triennio 2011-2013", approvata con deliberazione n. 8 del 30.11.2011, che prevede n. 6 posti di primo ricercatore per il 2012 e n. 4 per il 2013 da assegnare con il sistema delle pro-



gressioni ex art. 15 CCNL; 3) di ogni altro atto presupposto, connesso e/o conseguente, inclusi quelli con i quali sia stata prevista l'ultrattività della graduatoria della procedura indetta con decreto n. 375/2007 e l'attingimento dalla stessa anche oltre il termine della sua validità. Nel ricorso si censura: 1) la violazione dell'art. 35, co. 5-ter, d. lgs. n. 165/2001 poiché la graduatoria mantiene la validità per anni tre, sicché la medesima graduatoria non può valere per gli anni 2013 e 2014, essendo stata approvata con decreto 17.6.2008 n. 273, rettificato con decreto 22.12.2009 n. 563; 2) l'illegittimità dell'utilizzo di detta graduatoria del 2009 poiché riferita a una procedura selettiva cristallizzata al 18.2.2008 che non può tener conto dell'effettivo sviluppo delle competenze professionali e dei risultati individuali raggiunti dai soggetti ivi inclusi dall'anno 2008 e di compararlo con quello dei ricorrenti; 3) la mancata previsione di un concorso pubblico per accedere al II livello di Primo ricercatore, con conseguente violazione della riserva minima del 50% spettante agli interni. Con sentenza n. 9602 del 20.11.2012 il TAR Lazio, sez. III quater, ha disposto l'integrazione del contraddittorio anche mediante pubblici proclami a tutti gli idonei del concorso interessati dallo scorrimento della graduatoria approvata con decreto 17.6.2008 n. 273, rettificato con decreto 22.12.2009 n. 563, di seguito elencati: Spada Enea, Tosti Maria Elena, Giansanti Daniele, Fanales Belasio Emanuele, Vaccari Gabriele, Barletta Bianca, Nonno Romolo, Fiani Maria Luisa, Sardelli Raffaella De Fulvio, Miniero Roberto, Feliciani Roberta Fioccarelli, Iavarone Ivano, Masocco Maria, D'Ancona Fortunato, Di Leonardo Anna, Attias Leonello, Puzelli Simona, Gucci Paola Margherita Bianca, Fabbri Alessia, De Angelis Isabella Timpone, Veschetti Enrico, Profumo Elisabetta, Ammendolia Maria Grazia, Rainaldi Gabriella Maisto, Giammarioli Anna Maria, Marinaro Maria Rosaria Memeo, Lande Roberto, Baiocchi Marta, Gaudiano Maria Cristina, Argentini Claudio, Catalano Liliana, D'Ambrosio Antonella, Greco Anita Bernabei, Gostoli Gianluca, Brescianini Sonia, Riitano Daniela, Palleschi Simonetta, Pizzi Elisabetta, Gauzzi Maria Cristina, Bottoni Paola, Bernardo Antonietta, Salvati Anna Laura, Fiore Alfonsina, Palleschi Luca, Santilio Angela, Generali Tiziana Mazzini, Ambrosini Elena, D'Archivio Massimo, De Simone Roberta, Cometa Maria Francesca Paola, Marcon Francesca, Pierdominici Marina, Pelosi Patrizia, Fornarelli Laura Baiocco, Marcoaldi Roberta, Serafini Barbara, Manna Livia, Matarrese Paola, Potenza Rosa Luisa, Sbrenni Sergio, Ciccozzi Massimo, Conti Lucia, Stellacci Emilia, Ingrosso Loredana, Izzo Paolo, Eramo Adriana, Patrizio Mario, Censi Federica, Meschini Stefania, Marghutti Paola, Barca Alessandra, Cubadda Francesco, Fabrizi Laura, Martelli Francesco, Bona Roberta, Maranghi Francesca, Stringaro Annarita Di Pilato, Meli Paola, Bortolin Emanuela, Gro' Maria Cristina, Cirilli Roberto, Lulli Valentina, Molinari Paola, Milazzo Luisa, Purificato Ivana, Marianelli Cinzia, Amendola Graziella Vacca, Andreotti Mauro, De Berardis Barbara, Scavia Gaia Sofia Giuseppina Maria, Ruspantini Irene, De Santis Barbara.

Latina-Roma, 4 dicembre 2012

avv. prof. Fabrizio Proietti

avv. Fabio Raponi

T12ABA17617 (A pagamento).

TAR VENETO

Notifica per pubblici proclami

In esecuzione dell'ordinanza TAR Veneto Sez. 1, 9 Novembre 2012, si notifica ai Signori: Causin Alessio, Ranuffi Francesco, Carrer Stefano, Panizzi Daniele, Bevilacqua Daniele, Galante Stefano, Dal Zennaro Cristiano, Passaler Giorgio, Mazzega Andrea, Carraro Alessandro, Costantini Filippo, Gasparini Mario, Forzutti Manolo, Lanza Manuele, Nordio Michele, Rizzi Roberto, Aldrigo Gianfranco, Modenese Marco, Tabacco Alessio, Vianello Mario, De Piccoli Alessandro, Tiozzo Davide, Mirra Alessandro, Battistuzzo Massimo, Caratti Roberto, Vianello Alberto, Bernardi Fabio, Dal Zennaro Matteo, Todesco Mario, Penso Daniele, Dalla Pietà Andrea, Guarinoni Marco, Hadj Henni Ali, Santini Claudio, Dei Rossi Roberto, Benvenuti Francesco, Padoan Moreno, Scarpa Gabriele, Rosso Sebastiano, Ghezzi Alessandro, Canella Eros, Statua Marco, Mingardi Massimo, Mugnoli Enrico, Rogante Guerrino, Torcellan Marco, Fava Marco, Bellotto Diego, Pompeo Fabiano, Bortolozzo Paride, Bigozzi Marco, Sambo Danilo, Fanello Tiziano, Vallotto Mattia, Rizzi Stefano, Zanon Samuele, Camuffo Lorenzo, Bacci Ugo, Vianello Federico, Durazzano Marco, Bullo Michele, De Lorenzi Manuel, Tussetto Davide, Magris Luca, Toso Alessandro, Dei Rossi Cristian, Casson Andrea, Desiderio Sebastiano, Scarpa Pietro, Bullo Gianfranco, Fabris Roberto, Piccoli Mattia, Dal Zennaro Andrea, Tenderini Michele, Rossetto Lucio, Esalini Paolo, Fabris Thomas, Manao Manuel, Gardi Tommy, Zancarlino Emiliano, Falconi Andrea, Volpe Giovambattista, Pagan Andrea, Cemolin Mattia, Erizzo Nicola, Naccari Piero Riccardo, Zennaro Sebastiano, Cortesi Tommaso, Bottion Moris, Bottion Fabio, Perale Ilves, Caporin Sebastiano, Miani Thomas, Gasparini Davide, Guarinoni Stefano, Pedrali Piero, Tranquillini Fabio, Pacchiani Isacco, Tognacci Marco, Marconi William, Bergamini Massimiliano, Codori Jacopo, Vianello Giuseppe, Trabujo Denis, Dal Prà Marco, Regalini Marco, Dante Andrea, Paveggio Cristiano, Lacchin Francesco, Corras Tommaso, Muzzati Graziano, Gasparini Alvise, Agostinetti Marco.

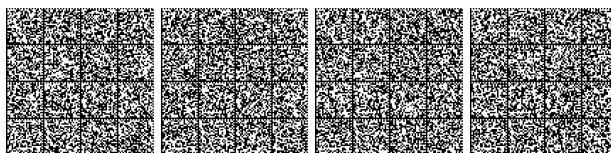
Che avanti il TAR Veneto il sottoscritto Avv. Antonella Pasini Perruccio, con studio in Mestre (VE), Via Felisati n. 13/A. Ha presentato Ricorso n. RG 1194/2012 per il Sig. Battistuzzo Massimo, rispetto al quale i suddetti sono controinteressati.

Intimato è il Comune di Venezia in persona del Sindaco.

Oggetto del ricorso è l'annullamento dei provvedimenti dell'11/5/2012 n. 202594 e 10/9/2012 n. 376174 di approvazione della graduatoria del concorso per i rilascio di 25 licenze di taxi natanti a motore e dei relativi atti della procedura e le correlate norme del bando.

I motivi di ricorso sono:

1) Violazione di legge - Ulteriore violazione degli artt. 2 e 4 del bando in relazione all'art. 2 e 9 del regolamento comunale - Eccesso di potere per difetto di presupposto, difetto di istruttoria e carenza di motivazione, per illegittima attribuzione di anzianità a Mirra Alessandro, che occupava il n.24 nella prima graduatoria dell'11/05/2012 e il n.23 nella seconda graduatoria del 10/09/2012, nella



misura superiore a quella consentita per ferie e malattia del titolare di licenza taxi sostituito dal 2006 al 2010 e per illegittima attribuzione di anzianità a Tabacco Alessio, che occupava il n.19 nella prima graduatoria dell'11/05/2012 e nella seconda graduatoria del 10/09/2012, segnando nell'impresa familiare un numero di giorni superiore a quello consentito, e quali giorni di sostituzione tutti quelli per l'utilizzo della licenza taxi riferita al padre dal 2006 al 2010.

2) Violazione di legge - Violazione del bando - Eccesso di potere per difetto di presupposto ed errore di fatto, per avere la Commissione mancato di valutare tutti i periodi di anzianità maturati dal ricorrente.

Il TAR Veneto Sez. 1, con l'ordinanza del 9/11/2012 depositata in Segreteria e notificata a mani del sottoscritto difensore in pari data, fissava la discussione del ricorso nel merito per l'udienza del 17 gennaio 2013.

avv. Antonella Pasini Perruccio

T12ABA17640 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO Sez. distaccata di Menaggio

Atto di citazione

I signori Dell'Era Bartolomeo residente in Gravedona ed Uniti (CO) e Speciale Ercole residente in Albavilla (CO), con gli avv.ti Massimiliano Mauri e Alberto Zecca, sono da oltre 20 anni nel pubblico e pacifico possesso del fabbricato rurale sito in Vercana (CO) distinto al mappale 5558 nonché, il sig. Speciale del fondo distinto al mappale 8780. Autorizzati alla notifica per pubblici proclami con decreto del Presidente del Tribunale di Como 16 novembre 2012, citano i signori Balloni Sebastiano, Balloni Rosa, Dell'Era Camilla, Dell'Era Giuseppe e Dell'Era Maria, in persona dei loro eredi o aventi causa, a comparire avanti detto Tribunale all'udienza del 15 marzo 2013, ore 9 e segg., con invito a costituirsi nelle forme e modi di cui all'art. 166 C.P.C., nel termine di 20 giorni prima della suddetta udienza, con avvertimento che non costituendosi entro tale termine incorreranno nelle decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C., per ivi sentir accogliere, in loro presenza o declaranda contumacia, le seguenti conclusioni: accertare e dichiarare gli attori proprietari per intervenuta usucapione degli indicati immobili.

Gravedona ed Uniti - Menaggio, 23 novembre 2012

Il richiedente
avv. Massimiliano Mauri

TC12ABA17508 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Puglia

*Interruzione per decesso
del ricorrente/erede*

I giudizi introdotti dai ricorsi sottoelencati sono stati interrotti con i provvedimenti sottoindicati.

Al riguardo, si avvertono gli eredi interessati alla prosecuzione di tali giudizi che gli stessi debbono essere ritualmente riassunti entro il termine di novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

In mancanza, conseguirà l'estinzione, che sarà dichiarata d'ufficio.

Ordinanza: udienza 20 novembre 2012. Numero ricorso: 29242/PC. Nome parte: Pizzigallo Francesco. Data nascita: 13 gennaio 1921. Comune di nascita: Martina Franca (TA). Data decesso: 22 luglio 2010. Ultimo Comune di residenza: Martina Franca (TA).

L'assistente amministrativo
dott.ssa Anna Rossano

TC12ABA17543 (Gratuito).

TRIBUNALE CIVILE DI NUORO

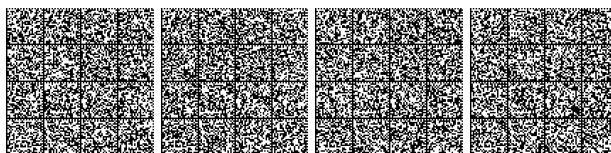
*Ex art. 150 c.p.c.
(pubblici proclami)*

Il Presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato, R.G.V.G. 800/12 l'8 ottobre 2012, notifica per pubblici proclami dall'atto di citazione con il quale Bandinu Michele, nato a Lula (NU) il 25 agosto 1953, a ministero dell'avv. Antonietta Calia, ed elettivamente domiciliato in Nuoro, via S. Emiliano n. 55 presso lo studio dell'avv. Tullio Moni, ha citato in giudizio Marras Agostino e Marras Mariangela e o aventi causa degli stessi, e o eredi degli intestatari catastali degli immobili per cui è causa, e comunque nella loro qualità di intestatari catastali, e o eredi degli intestatari catastali dei tratti di terreno di cui è causa, e per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione del tratto di terreno sito in Lula (NU) distinto in catastato terreni al F. 36, mappale 1385, della superficie complessiva di mq. 1020, invitandoli a comparire nanti il Tribunale di Nuoro all'udienza del 12 marzo 2013 ore 9 e ss, con invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza ex art. 166 C.P.C., con avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze dell'art. 38 e 167 C.P.C.

Olbia, 27 novembre 2012

Il richiedente
avv. Antonietta Calia

TC12ABA17544 (A pagamento).



AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI PADOVA*Ammortamento cambiario*

SU RICHIESTA DELLA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANT'ELENA (PADOVA) - SOCIETA'

COOPERATIVA

Sede Legale in Sant'Elena (Padova) – Via Roma, 10

Patrimonio di Vigilanza al 31/12/2011 euro 97.951.574,95

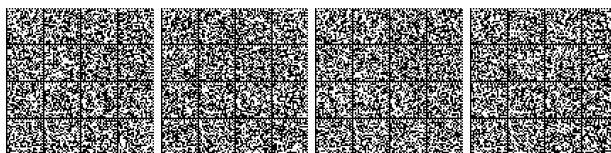
Codice fiscale, Partita IVA e nr. Iscrizione R.I. di Padova: 00203610282

Codice ABI 8843.5 - Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n° A154083

Il Presidente del Tribunale di Padova, con decreto n. 2117/12 R.G.V. in data 24/9/2012

ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

1. cambiale di euro **1.000,00** luogo di emissione Solesino, data di emissione 13/4/2012, scadenza **30/5/2012**, debitore: **Grimaldi Salvatore** – c.f. GRMSVT62T15F912S, Via Termine Bianco, 50 84016 Pagani (Sa), beneficiario: FAP SRL, presentata all'incasso da **Gods House Srl in liquidazione (beneficiario)**, domiciliata su Monte Paschi di Siena Ag. Lavorate Sarno (Sa) abi 01030 cab 76481, presentata all'incasso il 13/4/2012 e inviata ad UPF Scarl in data 16/4/2012 con distinta n. 293053
2. cambiale di euro **1.000,00** luogo di emissione Solesino, data di emissione 13/4/2012, scadenza **30/06/2012**, debitore: **Grimaldi Salvatore** – c.f. GRMSVT62T15F912S, Via Termine Bianco, 50 84016 Pagani (Sa), beneficiario FAP SRL, presentata all'incasso da **Gods House Srl in liquidazione**, domiciliata su Monte Paschi di Siena Ag. Lavorate Sarno (Sa) abi 01030 cab 76481, presentata all'incasso il 13/4/2012 e inviata ad UPF Scarl in data 16/4/2012 con distinta n. 293053
3. cambiale di euro **5.000,00** luogo di emissione Solesino, data di emissione 13/4/2012, scadenza **31/05/2012**, debitore: **FAP SRL** – P.Iva: 05315331214, Via Saggese, snc, 80021 Afragola (Na), presentata all'incasso da **Gods House Srl in liquidazione (beneficiario)**, domiciliata su Banco di Napoli Ag. Terzigno (Na) abi 01010 cab



40281, presentata all'incasso il 13/4/2012 e inviata ad UPF Scarl in data 16/4/2012

con distinta n. 293053

4. cambiale di euro **5.000,00** luogo di emissione Solesino, data di emissione 13/4/2012, scadenza **30/06/2012**, debitore: **FAP SRL** – P.Iva: 05315331214, Via Saggese, snc, 80021 Afragola (Na), presentata all'incasso da **Gods House Srl in liquidazione (beneficiario)**, domiciliata su Banco di Napoli Ag. Terzigno (Na) abi 01010 cab 40281, presentata all'incasso il 13/4/2012 e inviata ad UPF Scarl in data 16/4/2012 con distinta n. 293053

5. cambiale di euro **5.000,00** luogo di emissione Solesino, data di emissione 13/4/2012, scadenza **31/07/2012**, debitore: **FAP SRL** – P.Iva: 05315331214, Via Saggese, snc, 80021 Afragola (Na), presentata all'incasso da **Gods House Srl in liquidazione (beneficiario)**, domiciliata su Banco di Napoli Ag. Terzigno (Na) abi 01010 cab 40281, presentata all'incasso il 13/4/2012 e inviata ad UPF Scarl in data 16/4/2012 con distinta n. 293053

6. cambiale di euro **5.000,00** luogo di emissione Solesino, data di emissione 13/4/2012, scadenza **30/09/2012**, debitore: **FAP SRL** – P.Iva: 05315331214, Via Saggese, snc, 80021 Afragola (Na), presentata all'incasso da **Gods House Srl in liquidazione (beneficiario)**, domiciliata su Banco di Napoli Ag. Terzigno (Na) abi 01010 cab 40281, presentata all'incasso il 13/4/2012 e inviata ad UPF Scarl in data 16/4/2012 con distinta n. 293053;

autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, salva opposizione del detentore.

Sant'Elena, 28 novembre 2012

Il vice direttore vicario
rag. Giampiero Battistella

TC12ABC17539 (A pagamento).



TRIBUNALE DI UDINE*Ammortamento certificato azionario*

Il Presidente del Tribunale di Udine con decreto R.R.C.C.I° n. 1454/12, Cron. n. 2916/2012 del 19/10/2012 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario emesso dalla società Comifar S.p.A. (codice fiscale n. 00724400155) identificato con il n. 2911 rappresentativo di n. 800 azioni di categoria ordinaria di Euro 0,52 ciascuna e complessivamente Euro 416,00 intestato a Mencarelli Adriana datato 18.12.1998. Opposizione legale entro 30 giorni.

Li 24 ottobre 2012

Mencarelli Adriana

T12ABC17555 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI MARSALA*Ammortamento assegno bancario*

Il Presidente dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario n. 302323628 di Euro 3.900,00 emesso da di Pietra Francesco pagabile presso la banca popolare di Lodi - Agenzia di Castelvetro e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione

Marsala, 15/10/2008

avv. Carlo Varvaro

T12ABC17601 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI LATINA*Ammortamento libretto di deposito al portatore*

Il Giudice designato del Tribunale di Latina Dott.ssa Giordano con decreto n. 1798/2012 VG del 06.11.2012 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 550-11218 rilasciato dalla Banca Popolare di Fondi, Ag. 1 autorizzando l'istituto emittente a rilasciare un duplicato e disponendo la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Li 03.12.2012

avv. Ermanno Martusciello

T12ABC17606 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento libretto di risparmio*

Il Giudice Delegato con decreto 2 ottobre 2012 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi

90 gg. del libretto di risparmio al portatore acceso presso il Banco di Napoli filiale di Napoli/Cercola con n. 415/413 di Euro 801,54 di proprietà del sig. Scala Luigi

Scala Luigi

T12ABC17629 (A pagamento).

TRIBUNALE DI NAPOLI*Ammortamento polizza di pegno*

Il Giudice Delegato con decreto 16.05.2012 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il duplicato trascorsi 90 gg. della polizza di pegno al portatore emessa dalla Unicredit s.p.a. ag. di Via Toledo Napoli a nome di Luciano Luciana, valore di stima Euro 1.250,00, importo prestito Euro 1.000,00 e avente il n. 65000115315

avv. Mariarosaria Cicatiello

T12ABC17648 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PERUGIA**Sezione distaccata di Todi***Ammortamento assegno bancario*

Il giudice del Tribunale di Perugia - Sezione distaccata di Todi con decreto n. 1777/2012 R.G.N.C. - Cron. 36870/12 del 13/09/2012 su ricorso del Sig. Biagini Francesco ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0069160743 02 di Euro 1.202,00 tratto sul c/c n. 269/4 della Banca Popolare di Spoleto S.p.A. filiale di Todi e ne ha autorizzato il rilascio di duplicato dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Li, 04/12/2012

Biagini Francesco

T12ABC17650 (A pagamento).

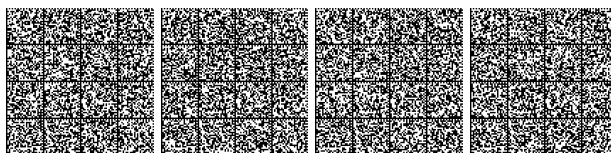
TRIBUNALE DI TORINO*Ammortamento polizza di pegno*

Il presidente del Tribunale di Torino, dott.ssa Giovanna Dominici, con decreto in data 4 ottobre 2011 promuove l'inefficacia della polizza di pegno 1570323-87 al portatore emessa il 23 febbraio 2009 da Intesa S. Paolo S.p.a. - 706 Monte dei Pegni dell'importo di € 3.500,00.

Opposizione dei modi e termini di legge.

Il richiedente
Giovanni Ruffinello

TC12ABC17465 (A pagamento).



TRIBUNALE DI PADOVA

*Ammortamento libretto di risparmio
al portatore n. 142394*

Il presidente del Tribunale di Padova con decreto 30 ottobre 2012 n. 2384/12 su ricorso della signora Polato Adriana ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 142394 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Sant'Elena, Filiale di Monselice (PD) con saldo contabile di € 693,19 autorizzandone il duplicato trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Monselice, 27 novembre 2012

Il richiedente
Adriana Polato

TC12ABC17477 (A pagamento).

TRIBUNALE DI LODI

Ammortamento di cambiali

Su ricorso del liquidatore de Il Caffè S.n.c. in liquidazione, partita I.V.A. n. 09267060151, il Presidente del Tribunale di Lodi con decreto n. 2069/2012 dell'8 ottobre 2012, pubblicato l'11 ottobre 2012, ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento decorsi 30 giorni dalla pubblicazione, delle seguenti cambiali: con scadenza 27 febbraio 2012 di € 2.800,00; con scadenza 30 marzo 2012 di € 2.800,00; con scadenza 30 aprile 2012 di € 2.800,00; con scadenza 30 maggio 2012 di € 4.200,00; con scadenza 30 giugno 2012 di € 5.200,00; tutte emesse a favore de Il Caffè S.n.c. da Costabile Salvatore e pagabili presso Banca Carige S.p.a., Agenzia n. 3, Milano.

Il richiedente
avv. Eleonora Cantatore

TC12ABC17501 (A pagamento).

TRIBUNALE DI CATANZARO

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Catanzaro, con decreto n. 842/2012 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 6534/1004939 emesso il 2 agosto 1985 dalla Banca Carime Filiale di Girifalco con un saldo di € 1.308,33.

Opposizione giorni 90.

Catanzaro, 14 novembre 2012

Il richiedente
Vonella Francesco

TC12ABC17538 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento libretto di deposito

Il Presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 506/12 cron. del 2 aprile 2012 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 1120909-9099 emesso da Rolo Banca 1473 ora UnCredit Agenzia di Padova Minio con saldo apparente di € 1.859,24 e saldo contabile attuale € 1.699,55. Dispone l'affissione per 90 giorni al pubblico ed autorizza il rilascio del duplicato decorso il termine di 90 giorni dalla notificazione e pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione aventi diritto.

Li, 21 novembre 2012

Il richiedente
Valentino Zorzetto

TC12ABC17542 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MACERATA

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Macerata, con decreto dell'8 novembre 2012, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 98605897 emesso da Banca Popolare di Ancona, Filiale di Macerata, corso Cavour n. 34 di € 50.000,00 con scadenza 17 dicembre 2010 riconducibile a Lillini Mirella e Silvi Renato. Opposizione entro 90 giorni.

Macerata, 8 novembre 2012

Il richiedente
Renato Silvi

TC12ABC17573 (A pagamento).

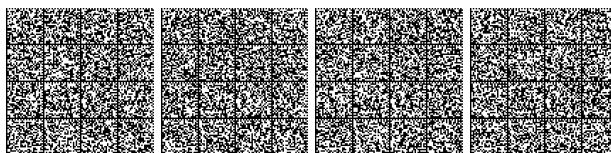
TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

Ammortamento libretto di risparmio al portatore

Il Presidente del Tribunale di Terni con decreto del 12 ottobre 2012, R.V.G. n. 913/2012 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 23090008 emesso da Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a. - Agenzia di Giove denominato Battistelli Elia, recante un saldo apparente di € 674,22. Autorizza l'Istituto emittente a rilasciare duplicato alla ricorrente trascorsi novanta giorni purché non venga proposta opposizione.

La richiedente
Simona Battistelli

TS12ABC17552 (A pagamento).



NOMINA PRESENTATORE**TRIBUNALE DI TORRE ANNUNZIATA***Nomina presentatori*

Il dott. Tommaso Gaeta, Notaio in Gragnano, da comunicazione del Provvedimento del 23/10/2012 (Ruolo n. 756/2012 Cron. n. 1458/212) con il quale il Presidente del Tribunale di Torre Annunziata delegato dal Presidente della Corte di Appello con provvedimento del 27/09/1994, nomina Presentatori del notaio Tommaso Gaeta di Gragnano, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, autorizzandoli a svolgere le funzioni previste dalla legge n. 349 del 12/06/1973, i signori:

Angelio Gennaro, nato a Napoli il 29/09/1958 e domiciliato in Marano di Napoli (NA), via Antonio Gramsci n. 14;

Squillace Antonio, nato ad Afragola (NA) il 24/05/1970 e domiciliato in Orta di Atella (CE), via Gaetano Filangieri n.1;

Riccio Vincenzo, nato a Napoli (NA) il 30/06/1972 ed ivi domiciliato, via Veterinaria n. 61;

Fratini Vincenzo, nato a Cercola (NA) il 08/10/1967 e domiciliato in Acerra (NA), via Spiniello, Palazzo Azalea, snc. Gragnano, 29 novembre 2012

notaio Tommaso Gaeta

T12ABE17602 (A pagamento).

**TRIBUNALE CIVILE
E PENALE DI ROMA***Nomine presentatori*

Con provvedimento in data 14 novembre 2012: vista l'istanza del Notaio Francesco Balletta; visto l'art. 2 della legge 12 giugno 1973, nn. 349 ha nominato ed autorizzato il signor Alessandro Pigliapoco, nato a Roma il 21 settembre 1967, ivi residente in via Arta Terme n. 146, e il signor Enio Scopetta, nato a Roma il 16 gennaio 1967, residente in Marino, via del Divino Amore n. 23, a svolgere le funzioni di presentatori di titoli, in nome e per conto del detto notaio ai sensi della legge suddetta.

dott.
Francesco Balletta

TS12ABE17553 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE DI GENOVA
Ufficio successioni***Eredità giacente*

Il Tribunale Civile di Genova, in persona del Giudice Dott. Alberto Haupt, con decreto del 13 novembre 2012, ha dichiarato giacente l'eredità di Leonilde Bisio nata a Ronco Scrivia (Genova) il 28/07/1924 e deceduta a Genova il 31/08/2012 ed ha nominato curatore l'avv. Alessandra Boccardo con studio in Genova, Via SS. Giacomo e Filippo 19/8.

Genova, 23 novembre 2012

avv. Alessandra Boccardo

T12ABH17568 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Territo Carmelo*

Con decreto emesso in data 21 novembre 2012 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Territo Carmelo, nato a Mussomeli l'8 gennaio 1919 residente in vita in Torino e deceduto in San Maurizio Canavese il 28 ottobre 2003 - R.G. 7406/2012.

Curatore è stato nominato dott. Emilio De Giorgis con studio in Torino, via Massena n. 17.

Torino, 22 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC12ABH17487 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO*Eredità giacente di Faraco Maria*

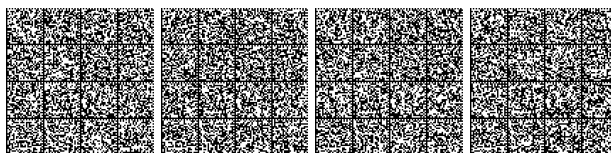
Con decreto emesso in data 8 novembre 2012 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Faraco Maria, nato a Oranoalgeria il 18 aprile 1936 residente in vita in Grugliasco e deceduto in Orbassano il 18 aprile 1936 - R.G. 6999/2012.

Curatore è stato nominato avv. Maurizio Falletti con studio in Torino, corso Francia n. 19 bis.

Torino, 14 novembre 2012

Il funzionario giudiziario
dott.ssa Carmela Gagliardi

TC12ABH17490 (A pagamento).



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA*N.V.G.: 745/2012**Eredità giacente di Leonardo Calabrese*

Si rende noto che il Presidente dott. Aldo Criscuolo con provvedimento del 13 novembre 2012 ha nominato l'avv. Sara Carmeli, nata a Perugia l'11 settembre 1969, quale curatore dell'eredità giacente di Leonardo Calabrese nato a San Lupo (BN) il 2 dicembre 1946 e deceduto a Torgiano (PG) il 26 aprile 2008.

Perugia, 23 novembre 2012

Il richiedente
avv. Sara Carmeli

TC12ABH17515 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PERUGIA*N.V.G.: 1234/2012**Eredità giacente di Marcello Rosi*

Si rende noto che il giudice delegato dott.ssa Lucia Innocenzi con decreto del 15 novembre 2012 ha nominato l'avv. Sara Carmeli, nata a Perugia l'11 settembre 1969, quale curatore dell'eredità giacente di Marcello Rossi, nato a Perugia il 4 marzo 1961 e deceduto a Corciano (PG) il 6 agosto 2012.

Perugia, 22 novembre 2012

Il richiedente
avv. Sara Carmeli

TC12ABH17525 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA**Sezione distaccata di Ostia***Eredità giacente di Claudio Paglialunga*

Il giudice, con decreto in data 22 ottobre 2012, ha dichiarato giacente l'eredità di Paglialunga Claudio deceduto il 15 settembre 2003. Curatore avvocato Di Tomasi Renato, dom.to in Roma alla via delle Baleniere n. 62.

Il cancelliere
dr.ssa Maddalena Quacquarelli

TC12ABH17545 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ALBA**Sezione distaccata di Bra***Eredità giacente di Cogno Salvatore Antonio*

Il Giudice del Tribunale di Alba - Sezione Distaccata di Bra, con decreto del 18 ottobre 2012, ha dichiarato giacente l'eredità di Cogno Salvatore Antonio, nato a La Morra (CN)

il 22 ottobre 1940 e ivi deceduto il 15 maggio 2010, nominando curatore l'avv. Alessandro Pessione con studio in Bra (CN), via Monte di Pietà n. 7.

Il curatore
avv. Alessandro Pessione

TC12ABH17570 (A pagamento).

LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA**BTS BIANCHI TRASPORTI SERVIZI COOP
IN L.C.A.**

Sede Legale: Genova, via Menotti, 33/A
P.iva 01238700999

Comunicazioni ai creditori art. 207 LF

Il Commissario liquidatore dott. Stefano Marastoni, viale B. Bisagno n. 4, 16129 Genova (tel. 0105531043), comunica che entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso i creditori interessati dovranno inviare formali istanze di insinuazione al passivo, ai sensi ed effetti di legge.

Commercialista
dott. Stefano Marastoni

TC12ABJ17472 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA***Decreto*

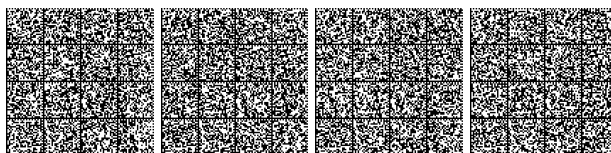
ex art. 1159 bis C.C. e art. 3 L. 346/1976

Il giudice unico del Tribunale di Reggio Emilia dott.ssa Simona Boiardi con decreto di riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione ai sensi dell'art. 1159-bis del Codice civile (legge 10 maggio 1978 n. 346) reso in data 1-3 ottobre 2012 nel procedimento rubricato al n. 2619/08S ha dichiarato la piena proprietà in capo a Magnani Romeo nato a Ciano D'Enza (RE) il 4 agosto 1936 residente a Canossa (RE) via Cavandola n. 13 per acquisto a titolo originario conseguente ad usucapione speciale ex art. 1159-bis del Codice civile dei seguenti immobili censiti al Catasto Terreni del Comune di Canossa al foglio 25 coi mappali: 158 - Ente Urbano - are 00 ca 09; 159 - fabbricato rurale - are 00 ca 19; 161 - fabbricato rurale - are 00 ca 45; 339 - Ente urbano - are 00 ca 30; 340 - fabbricato rurale - are 00 ca 46 ed ha disposto l'affissione del presente decreto nell'albo del Comune di Canossa e nell'albo del Tribunale di Reggio Emilia per novanta giorni con avvertenza che, entro 60 giorni dalla scadenza del termine per l'affissione, può essere proposta opposizione dagli interessati.

Reggio Emilia, 15 novembre 2012

Il richiedente
avv. Marco Fornaciari

TC12ABM17464 (A pagamento).



PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI VENEZIA

Protocollo: n. 61/GAB/2012

Mancato funzionamento sportelli bancari

Il prefetto della Provincia di Venezia,

VISTA *la nota nr. 0960920/12 in data 15 novembre 2012, con la quale il Funzionario della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia comunica che le dipendenze della Unicredit SpA, di seguito elencate, non hanno potuto assicurare lo svolgimento della regolare operatività nella giornata del 12 novembre u.s. a causa del fenomeno straordinario dell'acqua alta:*

- *VENEZIA* *Fondamenta Zattere, 1387;*
- *VENEZIA* *campo San Pantalon, 3714;*
- *VENEZIA* *San Marco, 3566/B;*
- *VENEZIA* *Castello, 5244/5245;*

CONSIDERATO *che con la medesima nota il Funzionario della Divisione di Vigilanza della Banca d'Italia ha chiesto l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;*

RITENUTO *di dover provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art.2 del Dlgs. 15.01.1948 nr.1:*

D E C R E T A

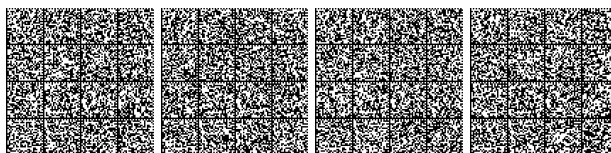
il mancato regolare funzionamento delle summenzionate Agenzie di Credito, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 2, del citato D. Lgs. 1/48 e 31, comma 3, della legge 24.11.2000 nr. 340, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale ed affisso nei locali dei suindicati Istituti di Credito.

Venezia, 16 novembre 2012

Il prefetto
Cuttaia

TC12ABP17468 (Gratuito).



ALTRI ANNUNZI

VARIE

S.P.A EGIDIO GALBANI

Autorizzazione conservazione, custodia, utilizzo gas tossici - Decreto di Volturazione per variazione del Direttore Responsabile insediamento produttivo di Casale Cremasco Vidolasco della società S.p.A. Egidio Galbani

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamati:

- Il R.D. n.147 del 09/01/1927 e successive modifiche e integrazioni;
- La legge 883/78 art. 7 lettera c;
- La Circolare n. 8/San del 15/03/1989 Regione Lombardia;
- Il Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità L.R. 30 dicembre 2009 n. 33 s.m.i.;

vista la nota pervenuta in data 24 luglio 2012 del Sig. Giuliano Rossi (c.f. RSSGLN58A20B643J), nato a Caorso il 20/01/1958 e residente a Piacenza in via Trebbiola n.44, nuovo Direttore di Stabilimento di Casale Cremasco - Vidolasco (CR), via Roma n. 1/3, della società S.p.A. Egidio Galbani con sede legale in Comune di Melzo (MI) via Togliatti n. 8 e C.F. e P.IVA 03419280965, **chiede** la volturazione a suo nome, dell'autorizzazione a conservare, custodire ed utilizzare presso il citato stabilimento un quantitativo massimo di Kg.21.700 (19.200+2.500) di gas tossico "Ammoniaca" NH₃ per il funzionamento di impianti frigoriferi;

vista la procura conferita al Sig. Giuliano Rossi dal Sig. Jean – Marc Bernier, Dirigente in qualità di Delegato Aziendale della Gruppo Lactalis Italia ApA – Amministratore Persona giuridica della S.p.A. Egidio Galbani;

visti i Decreti autorizzativi:

prot. 10870 I.P. 7242/5RS/se del 21/10/92 e successive volturazioni, agli atti;



prot. U.50385 I.P. 5072/5/LM/lg del 07/09/95 e successive volturazioni, agli atti; prot. N. 35942/02/EB/IG del 02/12/02 e successive volturazioni, agli atti;

considerato che non viene comunicata alcuna variazione circa la Direzione Tecnica;

recepito il parere favorevole del Direttore del Dipartimento di Prevenzione Medico circa la regolarità tecnico – amministrativa della documentazione presentata;

recepita altresì la deliberazione n. 432 del 10/10/2012

AUTORIZZA

La S.p.A. Egidio Galbani nella persona del Dot. Giuliano Rossi (c.f. RSSGLN58A20B643J), in qualità di Direttore di stabilimento dell'insediamento produttivo di Casale Cremasco – Vidolasco (CR), via Roma 1/3 con sede legale in Comune di Melzo (MI) via Togliatti n. 8 e C.F. e P.IVA 03419280965, alla conservazione, custodia e utilizzo del Gas Tossico ammoniaca con formula chimica NH_3 per un quantitativo massimo di Kg. 21.700 (19.200+2.500) per il funzionamento di impianti frigoriferi;

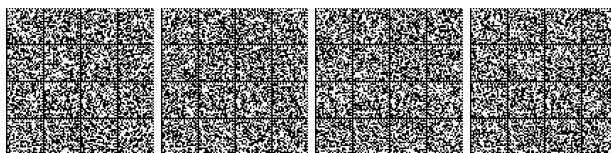
La società è tenuta all'osservanza di tutte le misure protezionistiche previste dalla normativa vigente.

Il presente atto diviene parte integrante dei decreti di autorizzazione citati in premessa;

Il presente Decreto può essere revocato per motivi di incolumità ed ordine pubblico

Cremona, 26/10/2012

Il direttore responsabile
dr. Giuliano Rossi

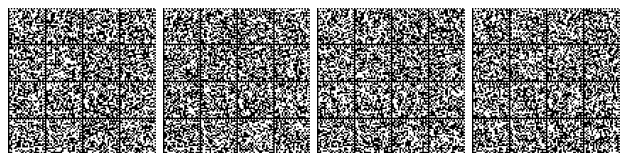


ESPROPRI

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA
34077 Ronchi dei Legionari (GO), via Roma, 58/ Tel. 0481 774321

*Espropriazione parziale per causa di pubblica utilità
mediante costituzione di servitù di acquedotto.*

La Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione Territoriale e Lavori Pubblici - Servizio Lavori Pubblici rende noto che con proprio DECRETO N. S.LL.PP.-5181-D/ESP/4152 dd 15.11.2012 viene pronunciata, ai sensi dell'art. 13 della legge 22.10.1971, n. 865, a favore del Consorzio di Bonifica Pianura Isontina, l'espropriazione parziale mediante costituzione di una servitù di acquedotto, dei seguenti immobili del C.C. VERMEGLIANO: p.c. 361/26 Indennità: € 73,15 Ditta: BONORA GIOVANNI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.06.1944; p.c. .322 Indennità: € 0,77 Ditta: ZIO MAFALDA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 17.05.1934 in c.l.f. ZOTTI ATTILIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 04.05.1932 in c.l.f.; p.c. 361/18 Indennità: € 9,75 Ditta: BONORA GUGLIELMO n. a CONEGLIANO il 05.01.1979; p.c. 162/4 Indennità: € 1,95 Ditta: GORIANI MARIA TERESA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 21.08.1945 2/10 BALDAN BARBARA n. a GORIZIA il 09.11.1967 1/20 BALDAN GIUSEPPE n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.08.1943 1/5 BALDAN MASSIMO n. a GORIZIA il 03.01.1970 1/20 BOSCAROL GIORGIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 21.05.1935 1/10 GORIANI FRANCESCO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 11.03.1939 1/10 STRINGARO FULVIA n. a GORIZIA il 09.08.1959 1/5 GORIAN LUIGI n. a GRADISCA D ISONZO il 22.05.1910 1/10; p.c. .1219 Indennità: € 42,00 Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. 157/5 Indennità: € 1,61 Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. .1330 Indennità: € 1,19 Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. .1329 Indennità: € 11,90



Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. 155/9 Indennità: € 39,90

Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. .1258 Indennità: € 6,30

Ditta: PUNTAFFERRO MASSIMO n. a TRIESTE il 19.11.1964; p.c. 191/4
Indennità: € 0,70 Ditta: COMUNE CATASTALE DI VERMEGLIANO; p.c.
191/2 Indennità: € 1,89 Ditta: COMUNE CATASTALE DI VERMEGLIANO;
p.c. 42/6 Indennità: € 1,75 Ditta: GREGORIS ALESSANDRO n. a GORIZIA
il 14.08.1972; p.c. .1257 Indennità: € 7,70 Ditta: DEVIT ARIANNA n. a
TRieste il 01.07.1962 con 1/2 p.i. CHITTARO RENATO n. a GORIZIA il
03.03.1958 con 1/2 p.i. ; p.c. .1256 Indennità: € 7,70 Ditta: BORTOLOTT
LUIS WALTER n. a CANADA il 15.08.1963; p.c. .1255 Indennità: € 10,50

Ditta: SACCO VINCENZO n. a FOGGIA il 28.06.1958 in c.l.f. ABATE
FRANCESCA n. a BARI il 09.01.1959 in c.l.f. ; p.c. 109 Indennità: € 15,20

Ditta: BASSETTO MICHELE n. a GORIZIA il 27.02.1970 1/2 BASSETTO
ROBERTO n. a GORIZIA il 01.06.1967 1/2; p.c. 110 Indennità: € 5,25

Ditta: VERBI ELISABETTA n. a MONFALCONE il 26.08.1964 1/4 VERBI
GIANPAOLO n. a MONFALCONE il 31.03.1966 1/4 BONATO VILMA n. a
MONFALCONE il 13.09.1928 1/2; p.c. 137/1 Indennità: € 16,80 Ditta:
LENARDON RITA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 11.04.1960; p.c. 148/5
Indennità: € 7,00 Ditta: BONORA GIOVANNI n. a RONCHI DEI
LEGIONARI il 18.06.1944 1/2 BONORA PAOLO n. a RONCHI DEI
LEGIONARI il 03.11.1955 1/2; p.c. 162/1 Indennità: € 28,70 Ditta:
BONORA GUGLIELMO n. a CONEGLIANO il 05.01.1979; p.c. 192/3
Indennità: € 31,85 Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. 192/1
Indennità: € 29,60 Ditta: CONTE GIUSEPPE n. a MONFALCONE il
24.08.1930 in c.l.f. PICCOLO FERDINANDA n. a VIGONZA il 26.11.1940



in c.l.f. ; p.c. 199/2 Indennità: € 8,40 Ditta: VISINTIN LUCIANA n. a
RONCHI DEI LEGIONARI il 02.04.1953; p.c. 197/2 Indennità: € 56,00 Ditta:
CUMINI ILDA n. a PREMARIACCO il 28.01.1924 1/3 ISINTIN LUCIANA n.
a RONCHI DEI LEGIONARI il 02.04.1953 1/3 VISINTIN CLAUDIO n. a
RONCHI DEI LEGIONARI il 18.05.1949 1/3; p.c. 197/1 Indennità: € 31,50
Ditta: DODICI MICHELE n. a GORIZIA il 21.07.1970; p.c. 175/4 Indennità:
€ 220,50 Ditta: BORTOLOTTO SARCINELLI ELISABETTA n. a TRIESTE il
03.04.1964; p.c. 206/1 Indennità: € 4,80 Ditta: FERFOGLIA ELISA n. a
GORIZIA il 17.05.1974 1/2 FERFOGLIA VALENTINA n. a GORIZIA il
07.03.1972 1/2; p.c. 207/1 Indennità: € 78,40 Ditta: FERFOGLIA ELISA n.
a GORIZIA il 17.05.1974 1/2 FERFOGLIA VALENTINA n. a GORIZIA il
07.03.1972 1/2; p.c. 208/1 Indennità: € 710,50 Ditta: BORTOLOTTO
SARCINELLI ELISABETTA n. a TRIESTE il 03.04.1964; p.c. 208/6
Indennità: € 25,20 Ditta: BOLDRIN DONATELLA n. a RONCHI DEI
LEGIONARI il 11.01.1961; p.c. 209/7 Indennità: € 4,90 Ditta: BRIC NIVEA
n. a GORIZIA il 05.08.1948 1/8 DEVETAK ALJOSA n. a MONFALCONE il
12.11.1975 1/8 DEVETAK ROSANNA n. a GORIZIA il 22.09.1962 1/4
DEVETAK BERNARDA n. a OPACCHIASSELLA il 01.11.1924 1/4
DEVETAK RODOLFO n. a OPACCHIASSELLA il 26.02.1930 1/4; p.c. 209/4
Indennità: € 113,40 Ditta: BRIC NIVEA n. a GORIZIA il 05.08.1948 1/8
DEVETAK ALJOSA n. a MONFALCONE il 12.11.1975 1/8 DEVETAK
ROSANNA n. a GORIZIA il 22.09.1962 1/4 DEVETAK BERNARDA n. a
OPACCHIASSELLA il 01.11.1924 1/4 DEVETAK RODOLFO n. a
OPACCHIASSELLA il 26.02.1930 1/4; p.c. 209/8 Indennità: € 9,10 Ditta:
BOLDRIN FRANCO n. a SAN CANZIAN D'ISONZO il 13.11.1944; p.c.



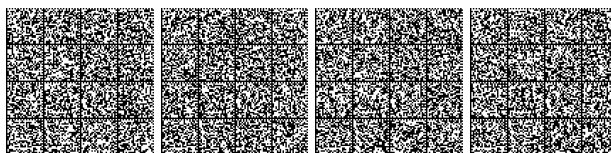
209/3 Indennità: € 10,40 Ditta: VIZINTIN LUIGIA n. a OPACCHIASSELLA il 23.05.1936; p.c. 209/2 Indennità: € 14,00 Ditta: DEVETACH RAFFAELE n. a TRIESTE il 27.07.1946; p.c. 209/5 Indennità: € 6,50 Ditta: FURLAN PAOLO n. a MONFALCONE il 02.01.1953 in c.l.f. MAZZOTTI SOLIDEA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 06.09.1949 in c.l.f. ; p.c. 209/1 Indennità: € 5,85 Ditta: FURLAN PAOLO n. a MONFALCONE il 02.01.1953 in c.l.f. MAZZOTTI SOLIDEA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 06.09.1949 in c.l.f. ; p.c. 209/6 Indennità: € 6,50 Ditta: PERIC EUGENIA pt Francesco; p.c. 211/2 Indennità: € 1,30 Ditta: PERIC EUGENIA n. a OPACCHIASSELLA il 03.05.1912; p.c. 211/1 Indennità: € 97,50 Ditta: PARROCCHIA DEI SANTI LORENZO E DOMENICA; p.c. .1294 Indennità: € 8,40 Ditta:DEVETTA DANIELA n. a TRIESTE il 13.02.1946 ; p.c. 213/1 Indennità: € 10,80 Ditta:DEVETTA DANIELA n. a TRIESTE il 13.02.1946; p.c. 214 Indennità: € 47,25 Ditta: BONORA GIOVANNI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.06.1944 1/2 BONORA PAOLO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 03.11.1955 1/2; p.c. 215 Indennità: € 42,00 Ditta: BONORA GIOVANNI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.06.1944 1/2 BONORA PAOLO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 03.11.1955 1/2; p.c. 216/7 Indennità: € 5,25 Ditta: FURLAN GIANLUCA n. a GORIZIA il 26.01.1982; p.c. 210/1 Indennità: € 4,55 Ditta: FURLAN PAOLO n. a MONFALCONE il 02.01.1953 in c.l.f. MAZZOTTI SOLIDEA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 06.09.1949 in c.l.f. ; p.c. 210/3 Indennità: € 0,70 Ditta: BRIC NIVEA n. a GORIZIA il 05.08.1948 1/8 DEVETAK ALJOSA n. a MONFALCONE il 12.11.1975 1/8 DEVETAK ROSANNA n. a GORIZIA il 22.09.1962 1/4 DEVETAK BERNARDA n. a OPACCHIASSELLA il 01.11.1924 1/4 DEVETAK



RODOLFO n. a OPACCHIASSELLA il 26.02.1930 1/4; p.c. 231/1 Indennità: € 102,20 Ditta: NARDIN ANUSKA n. a IUGOSLAVIA il 21.01.1948 in c.l.f. ;
MARUSSI SILVANO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 15.12.1942 in c.l.f. ;
p.c. 225/1 Indennità: € 23,10 Ditta: PINESE NERIO n. a MONFALCONE il
19.10.1953; p.c. 224/16 Indennità: € 11,70 Ditta: SEVERINI RAFFAELLA n.
a TERRACINA il 14.08.1940 1/2 FABRIS DIEGO n. a MONFALCONE il
16.09.1964 1/2; p.c. 224/14 Indennità: € 1,30 Ditta: VISINTIN PAOLO n. a
RONCHI DEI LEGIONARI il 08.09.1942; p.c. 224/13 Indennità: € 1,09 Ditta:
VISINTIN FRANCO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 20.10.1948 in c.l.f. 1/4
BERGINC LUCILLA n. a TURRIACO il 05.02.1934 in c.l.f. 1/4 FIORELLA
LUCREZIA n. a TRIESTE il 19.12.1947 1/4 STEFFE' NADIA n. a
CAPODISTRIA il 16.03.1953 in c.l.f. 1/4 VISINTIN ALESSANDRO n. a
RONCHI DEI LEGIONARI il 26.08.1937 in c.l.f. 1/4 VISINTIN PAOLO n. a
RONCHI DEI LEGIONARI il 08.09.1942 1/4; p.c. 224/12 Indennità: € 49,00
Ditta: VISINTIN PAOLO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 08.09.1942; p.c.
224/11 Indennità: € 24,50 Ditta: VISINTIN FRANCO n. a RONCHI DEI
LEGIONARI il 20.10.1948 in c.l.f. STEFFE' NADIA n. a CAPODISTRIA il
16.03.1953 in c.l.f. ; p.c. 224/10 Indennità: € 11,20 Ditta: BERGINC
LUCILLA n. a TURRIACO il 05.02.1934 in c.l.f. VISINTIN ALESSANDRO
n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 26.08.1937 in c.l.f. ; p.c. 224/7 Indennità: €
11,20 Ditta: FIORELLA LUCREZIA n. a TRIESTE il 19.12.1947; p.c. 224/1
Indennità: € 98,70 Ditta: PINESE VITTORIO n. a ODERZO il 31.01.1923;
p.c. 228/1 Indennità: € 1,95 Ditta: CHIESA CATTOLICA ROMANA DI
SANTA DOMENICA DI SELZ ; p.c. 224/6 Indennità: € 222,95 Ditta:
PERNARCICH LUCIANO n. a DUINO AURISINA il 01.07.1938; p.c. 224/9



Indennità: € 56,00 Ditta: FERFOGLIA LARA n. a GORIZIA il 05.06.1974;
p.c. 224/2 Indennità: € 13,60 Ditta: FERFOGLIA ELISA n. a GORIZIA il
17.05.1974 1/2 FERFOGLIA VALENTINA n. a GORIZIA il 07.03.1972 1/2;
p.c. 220/2 Indennità: € 49,00 Ditta: BOSCAROL MARINO n. a RONCHI
DEI LEGIONARI il 03.08.1947 1/2 BOSCAROL CARMEN n. a RONCHI
DEI LEGIONARI il 26.02.1949 1/2; p.c. 220/1 Indennità: € 0,70 Ditta:
BOSCAROL FULVIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 15.05.1960 1/3
BOSCAROL LAURA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.09.1953 1/3
VIZINTIN IOLANDA n. a OPACCHIASSELLA il 09.11.1932 1/3; p.c. 231/11
Indennità: € 49,35 Ditta: COMAR GRAZIANO n. a GORIZIA il 06.12.1961
1/2 COMAR ERMINIA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 17.10.1953 in c.l.f.
1/2 FEDEL BRUNO GIORGIO n. a STARANZANO il 28.06.1948 in c.l.f.
1/2; p.c. 231/4 Indennità: € 66,80 Ditta: GERIN NATALIA n. a TRIESTE il
27.03.1933; p.c. 231/5 Indennità: € 134,80 Ditta: GERIN EGIDIO n. a
MONFALCONE il 07.04.1937; p.c. 231/9 Indennità: € 214,90 Ditta:
TOMASIN FLAVIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.05.1964; p.c. 231/6
Indennità: € 1,05 Ditta: FREGONESE ADRIANO n. a RONCHI DEI
LEGIONARI il 08.04.1952 1/2 FREGONESE FULVIO n. a RONCHI DEI
LEGIONARI il 03.12.1953 1/2; p.c. .1214 Indennità: € 16,80 Ditta:
TOMASIN FLAVIO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 18.05.1964; p.c. .1212
Indennità: € 27,30 Ditta: ALBA BROFAR ROSALINDA n. a FILIPPINE il
02.06.1970 1/2 PASSARO ALBERTO n. a GORIZIA il 09.01.1956 1/2; p.c.
231/12 Indennità: € 60,90 Ditta: COMAR GRAZIANO n. a GORIZIA il
06.12.1961 1/2 COMAR ERMINIA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il
17.10.1953 in c.l.f. 1/2 FEDEL BRUNO GIORGIO n. a STARANZANO il



28.06.1948 in c.l.f. 1/2; p.c. 259/1 Indennità: € 22,80 Ditta: ROMEO CATERINA n. a AGNANA CALABRA il 01.02.1931 p.c. 258/1 Indennità: € 4,00 Ditta: ROMEO CATERINA n. a AGNANA CALABRA il 01.02.1931; p.c. 257/1 Indennità: € 8,80 Ditta: ROMEO CATERINA n. a AGNANA CALABRA il 01.02.1931; p.c. 256/1 Indennità: € 31,20 Ditta: ROMEO CATERINA n. a AGNANA CALABRA il 01.02.1931; p.c. 253/1 Indennità: € 8,00 Ditta: ROMEO CATERINA n. a AGNANA CALABRA il 01.02.1931; p.c. 267/5 Indennità: € 19,14 Ditta: LA ROTONDA S.a.s. di Furlan Francesco & C. 1/2 EUROCOS S.R.L. 1/2; p.c. 266/1 Indennità: € 9,57 Ditta: LA ROTONDA S.a.s. di Furlan Francesco & C. 1/2 EUROCOS S.R.L. 1/2; p.c. 265/1 Indennità: € 23,49 Ditta: LA ROTONDA S.a.s. di Furlan Francesco & C. 1/2 EUROCOS S.R.L. 1/2; p.c. 249 Indennità: € 36,00 Ditta: FELLUGA ELENA n. a GORIZIA il 05.04.1973; p.c. 250 Indennità: € 15,20 Ditta: FELLUGA ELENA n. a GORIZIA il 05.04.1973; p.c. 251 Indennità: € 19,20 Ditta: FELLUGA ELENA n. a GORIZIA il 05.04.1973; p.c. 252/2 Indennità: € 2,03 Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI; p.c. 290/1 Indennità: € 7,48 Ditta: MARUSSI SILVANO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 15.12.1942 in c.l.f. NARDIN ANUSKA n. a IUGOSLAVIA il 21.01.1948 in c.l.f. ; p.c. 290/2 Indennità: € 17,60 Ditta: FREGONESE ADRIANO n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 08.04.1952; p.c. 290/3 Indennità: € 2,80 Ditta: TOLLOI LUCIANA n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 17.08.1942 1/2 TOLLOI LUIGI n. a RONCHI DEI LEGIONARI il 30.11.1940 1/2; p.c. 253/2 Indennità: € 0,21 Ditta: COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI.

Ronchi dei Legionari, 26/11/2012

Il presidente
p.i. Enzo Lorenzon

TC12ADC17546 (A pagamento).



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse
minerarie ed energetiche***Estratto decreto asservimento
ed occupazione temporanea*

VISTO l'art. 42 della Costituzione (*omissis*); VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*omissis*) e successive modifiche ed integrazioni; VISTO il decreto legislativo 23.5.2000, n. 164 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*); VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20)"; VISTA l'istanza in data 2.10.2012 (*omissis*) con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di San Polo Matese, in provincia di Campobasso (*omissis*); CONSIDERATO che (*omissis*); CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria; RITENUTO che (*omissis*);

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in Comune di San Polo Matese, provincia di Campobasso, interessati dal tracciato del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20)", evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso tratteggiato per l'asservimento e con colore verde tratteggiato per l'occupazione temporanea. Le ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue (*omissis*).

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto senza indugio (*omissis*).

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione (*omissis*) disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione (*omissis*) la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico (*omissis*).

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.



Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 Nov. 2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta n. 1: D'ANGELO Carolina, DUCA DELLA TORRE TOMACELLI, VELARDO Daniele, VELARDO Felice - foglio 1, mappali 69 e 229;

Ditta n. 2: DI STELLA Angela Maria, DI STELLA Giovanni, DI STELLA Rita Maria, DI STELLA Rossana Maria, RUBINI Pierangela - foglio 3, mappale 3.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzone

T12ADC17562 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'art. 42 della Costituzione (*omissis*); VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*omissis*) e successive modifiche ed integrazioni; VISTO il decreto legislativo 23.5.2000, n. 164 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*); VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")"; VISTA l'istanza in data 2.10.2012 (*omissis*) con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Santa Maria del Molise, in provincia di Isernia (*omissis*); CONSIDERATO che (*omissis*); CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria; RITENUTO che (*omissis*);

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in Comune di Santa Maria del Molise, provincia di Isernia, interessati dal tracciato del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")", evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso tratteggiato per l'asservimento e con colore verde tratteggiato per l'occupazione temporanea. Le ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particolare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue (*omissis*).

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto senza indugio (*omissis*).

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione (*omissis*) disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione (*omissis*) la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;



b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico (*omissis*).

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 Nov. 2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta n. 1: FORTE Agostino - foglio 21, mappale 408.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzone

T12ADC17563 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'art. 42 della Costituzione (*omissis*); VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*omissis*) e successive modifiche ed integrazioni; VISTO il decreto legislativo 23.5.2000, n. 164 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*); VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera,

accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")"; VISTA l'istanza in data 2.10.2012 (*omissis*) con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di San Massimo, in provincia di Campobasso (*omissis*); CONSIDERATO che (*omissis*); CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria; RITENUTO che (*omissis*);

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in Comune di San Massimo, provincia di Campobasso, interessati dal tracciato del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")", evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso tratteggiato per l'asservimento e con colore verde tratteggiato per l'occupazione temporanea. Le ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue (*omissis*).

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto senza indugio (*omissis*).

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione (*omissis*) disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).



Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione (*omissis*) la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico (*omissis*).

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 Nov. 2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta n. 1: RISI Vincenzo - foglio 2, mappale 456;

Ditta n. 2: PISANO Felicia - foglio 1, mappali 350, 352 e 354.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzese

T12ADC17564 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'art. 42 della Costituzione (*omissis*); VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*omissis*) e successive modifiche ed integrazioni; VISTO il decreto legislativo 23.5.2000, n. 164 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*); VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")"; VISTA l'istanza in data 2.10.2012 (*omissis*) con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Colle D'Anchise, in provincia di Campobasso (*omissis*); CONSIDERATO che (*omissis*); CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria; RITENUTO che (*omissis*);

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in Comune di Colle D'Anchise, provincia di Campobasso, interessati dal tracciato del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")", evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso tratteggiato per l'asservimento e con colore verde tratteggiato per l'occupazione temporanea. Le ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue (*omissis*).

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto senza indugio (*omissis*).



Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione (*omissis*) disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione (*omissis*) la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico (*omissis*).

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di

proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 Nov. 2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta n. 1: GUALTIERI Luca, GUALTIERI Matteo, GUALTIERI Paolo, GUALTIERI Renato - foglio 12, mappali 8, 191, 13, 241, 348, 12 e 15;

Ditta n. 2: TAMBURRO Giovannantonio, TOMARO Maria Teresa - foglio 12, mappale 254;

Ditta n. 3: ORLANO Domenico Silvestro - foglio 12, mappale 237;

Ditta n. 4: ORLANDO Domenico Silvestro, ORLANDO Maria Assunta - foglio 12, mappale 176.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizze

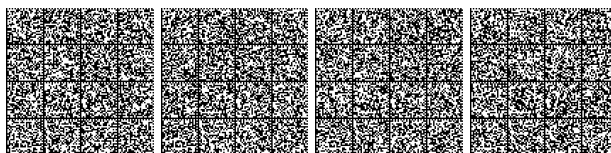
T12ADC17565 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'art. 42 della Costituzione (*omissis*); VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*omissis*) e successive modifiche ed integrazioni; VISTO il decreto legislativo 23.5.2000, n. 164 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*); VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")"; VISTA l'istanza in data 2.10.2012 (*omissis*) con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Cantalupo nel Sannio, in provincia di Isernia (*omissis*); CONSIDERATO che (*omissis*); CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria; RITENUTO che (*omissis*);



DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in Comune di Cantalupo nel Sannio, provincia di Isernia, interessati dal tracciato del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")", evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso tratteggiato per l'asservimento e con colore verde tratteggiato per l'occupazione temporanea. Le ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue (*omissis*).

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto senza indugio (*omissis*).

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione (*omissis*) disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione (*omissis*) la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico (*omissis*).

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 Nov. 2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta n. 1: DI RE Maria, PEPE Adelina, RUGGIERO Alfonsina Adelina, RUGGIERO Anna, RUGGIERO Antonietta, RUGGIERO Franca - foglio 16, mappale 228;

Ditta n. 2: PALMIERI Angelo, PALMIERI Massimo, PALMIERI Rocco, PISANO Felicia - foglio 16, mappale 128;

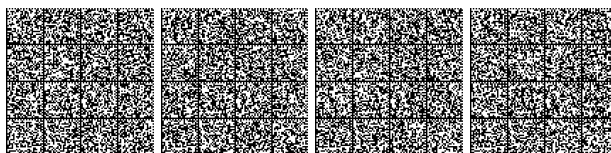
Ditta n. 3: CICCONE Angiolina, PISANO Liberato - foglio 6, mappali 161, 157;

Ditta n. 4: CICCONE Angiolina, PISANO Liberato - foglio 6, mappale 673;

Ditta n. 5: ENTE COMUNALE DI ASSISTENZA DI CANTALUPO NEL SANNIO, NOTTE Addolorato - foglio 2, mappale 5406;

Ditta n. 6: D'AGOSTINO Fulvia, D'AGOSTINO Gaetano, D'AGOSTINO Iole, D'AGOSTINO Roberto, DE CESARE Fabio, DE CESARE Rossella, PRATA Anna, PRATA Carmela, PRATA Eleonora, PRATA Gina - foglio 2, mappale 505;

Ditta n. 7: BERTONE Carmina, BERTONE Cristina, BERTONE Francesco, CARLASCIO Mario, DI GIORGIO Addolorato, DI GIORGIO Antonio, DI GIORGIO Crescenzo, DI GIORGIO Franco, DI GIORGIO Irene, DI GIORGIO Maria, GIANFRANCESCO Alfonso, GIANFRANCESCO Anna, GIANFRANCESCO Antonio, GIANFRANCESCO Carmine, GIANFRANCESCO Giovanni, GIANFRANCESCO Irene, GIANFRANCESCO Raffaele, GIANFRANCESCO Teodora, GIANFRANCESCO Teresa, GIANFRANCESCO Carmine, GIANFRANCESCO Irene Anna, GIANFRANCESCO Pasqualina, MARSILLO Rosa - foglio 1, mappale 627;



Ditta n. 8: MARSILLO Giovanni - foglio 1, mappale 596;

Ditta n. 9: BERLINGIERI Angelo fu Arcangelo, BERTONE Almerinda, BERTONE Arcangelo; Michele, MARSILLO Domenico, MARSILLO Domenico, MARSILLO Donato, MARSILLO Filomena, MARSILLO Giuseppe, MARSILLO Lucia Valeria, MARSILLO Luisa, MARSILLO Pierluigi, MARSILLO Pietro, MARSILLO Virginia, MARSILLO Wandisa, PERRELLA Cristina - foglio 1, mappali 583, 1011;

Ditta n. 10: BERTONE Arcangelo; Michele - foglio 1, mappale 944;

Ditta n. 11: CICCONE Domenica, PISANO Alessandro, PISANO Antonella - foglio 3, mappale 539;

Ditta n. 12: CICCONE Domenica, PISANO Alessandro, PISANO Antonella - foglio 3, mappale 543;

Ditta n. 13: CICCONE Domenica, PISANO Alessandro, PISANO Antonella - foglio 3, mappale 58.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizze

T12ADC17566 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche

Estratto decreto asservimento ed occupazione temporanea

VISTO l'art. 42 della Costituzione (*omissis*); VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 (*omissis*) e successive modifiche ed integrazioni; VISTO il decreto legislativo 23.5.2000, n. 164 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministero dello sviluppo economico 17 aprile 2008 (*omissis*); VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197 (*omissis*); VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 22 giugno 2012 (*omissis*); VISTO il decreto 14 marzo 2012 recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza ed indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate alla realizzazione del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")"; VISTA l'istanza in data 2.10.2012 (*omissis*) con la quale la Società Gasdotti Italia S.p.A. (*omissis*) ha chiesto a questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, comma 3, del Testo Unico, per i terreni in comune di Baranello, in provincia di Campobasso (*omissis*); CONSIDERATO che (*omissis*); CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 52-*quinquies*, ultimo periodo del comma 2, del Testo Unico, l'emanazione del citato decreto 14 marzo 2012 ha determinato l'inizio del procedimento di esproprio e che nella fattispecie si realizza la condizione prevista dall'art. 22 del Testo Unico in base alla quale il decreto ablativo può essere emanato con determinazione urgente dell'indennità provvisoria; RITENUTO che (*omissis*);

DECRETA:

Articolo 1

A favore della Società Gasdotti Italia S.p.A. sono disposti l'asservimento e l'occupazione temporanea di terreni, in Comune di Baranello, provincia di Campobasso, interessati dal tracciato del metanodotto "Paliano(FR)-Busso(CB) DN 500 (20")", evidenziati nelle allegate planimetrie, rispettivamente, con colore rosso tratteggiato per l'asservimento e con colore verde tratteggiato per l'occupazione temporanea. Le ditte proprietarie dei terreni sottoposti all'azione ablativa sono indicate nell'annesso elenco particellare.

Articolo 2

L'asservimento dei terreni, sottoposti alla condizione sospensiva che siano ottemperati da parte della Società Gasdotti Italia S.p.A. gli adempimenti di cui ai successivi articoli 5 e 6, prevede quanto segue (*omissis*).

Articolo 3

Le indennità provvisorie per l'asservimento e l'occupazione temporanea (*omissis*) sono state determinate in modo urgente (*omissis*).

Articolo 4

Il presente decreto, per quanto necessario, è registrato e trascritto senza indugio (*omissis*).

Articolo 5

La Società Gasdotti Italia S.p.A. provvederà alla notifica del presente decreto alle Ditte proprietarie (*omissis*).

Articolo 6

I tecnici incaricati dalla Società Gasdotti Italia S.p.A. provvedono a redigere il verbale di immissione in possesso dei terreni, redigendo in contraddittorio con il soggetto espropriato, o con un suo rappresentante, lo stato di consistenza dei terreni sottoposti all'azione ablativa (*omissis*).

Articolo 7

Le Ditte proprietarie dei terreni oggetto del presente decreto, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, possono comunicare a questa Amministrazione (*omissis*) l'accettazione delle indennità di asservimento e di occupazione temporanea secondo lo schema A allegato al presente decreto. Questa stessa Amministrazione (*omissis*) disporrà affinché la Società Gasdotti Italia S.p.A. provveda al pagamento degli importi nel termine di 60 giorni (*omissis*).

Articolo 8

In caso di rifiuto o silenzio da parte della Ditta proprietaria sulle indennità provvisorie di asservimento e occupazione temporanea disposte dal presente decreto, decorsi trenta giorni dalla data dell'immissione in possesso, gli importi saranno depositati presso la Ragioneria Territoriale competente (*omissis*).

Entro lo stesso termine, la Ditta proprietaria che non condivide le indennità provvisorie proposte con il presente decreto può:

a) ai sensi dell'articolo 21, comma 3 e seguenti, del Testo Unico, produrre a questa Amministrazione (*omissis*) la richiesta per la nomina di tecnici secondo lo schema B allegato al presente decreto, designandone uno di sua fiducia, affinché



unitamente al tecnico nominato da questa Amministrazione e ad un terzo esperto nominato dal Presidente del competente Tribunale Civile, determinino le indennità definitive;

b) non avvalersi di un tecnico di fiducia; in tal caso le indennità definitive saranno determinate tramite la Commissione Provinciale competente o con l'avvalimento dei Uffici tecnici di questa Amministrazione ai sensi dell'articolo 52-*nonies* del Testo Unico (*omissis*).

Articolo 9

Al fine della realizzazione del metanodotto, nelle aree evidenziate in colore verde nelle allegate planimetrie, la Società Gasdotti Italia S.p.A., anche per mezzo delle sue imprese appaltatrici, ha facoltà di occupare i terreni per un periodo di anni due a decorrere dalla data di immissione in possesso delle stesse aree. La Società comunicherà preventivamente alla Ditta proprietaria, la data di avvio delle lavorazioni, la denominazione e il recapito dell'impresa esecutrice.

Articolo 10

Per lo stesso periodo di due anni, è dovuta alla Ditta proprietaria dei terreni l'indennità di occupazione temporanea e danni riportata nel corrispondente elenco di cui al piano particellare allegato.

Articolo 11

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo, sono di 60 giorni per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 29 Nov. 2012

ELENCO DELLE DITTE E DEI BENI DA ASSERVIRE ED OCCUPARE TEMPORANEAMENTE

Ditta n. 1: DISCENZA Angelamaria - foglio 18, mappale 250;

Ditta n. 2: ZULLO Annamaria, ZULLO Giovanna, ZULLO Giovanni, ZULLO Giuseppe, ZULLO Tiziana - foglio 20, mappale 758;

Ditta n. 3: MANOCCHIO Jean Marie, MANOCCHIO John Anthony, MANOCCHIO Mary Angela - foglio 20, mappale 981;

Ditta n. 4: NIRO Domenico - foglio 20, mappale 462;

Ditta n. 5: MAIO Marco; Fu Nicola, PREBENDA PARROCCHIALE BARANELLO - foglio 22, mappale 178;

Ditta n. 6: TOMARO Cristinziano, TOMARO Nicola, TROMBA Antonia - foglio 22, mappali 569, 570;

Ditta n. 7: DI NALLO Carolina, DI NALLO Michele, DI NALLO Umberto, RECCHIA DI NALLO Aurelia, TOMARO Cristinziano, TOMARO Nicola, TROMBA Antonia - foglio 15, mappale 633.

Il direttore generale
ing. Franco Terlizzese

T12ADC17567 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI **Dipartimento della protezione civile** **Unità tecnica-Amministrativa** **OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**

Estratto del decreto n. 693 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 122, n. 5101 e n. 5102 in ditta catastale Schiavone Luigi fu Nicola, in qualità di proprietario 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(*Omissis*).

In favore della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione civile con sede in Roma sono espropriati ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, gli immobili siti nel Comune di San Tammaro (CE), identificati nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particelle n. 122, della superficie di mq 4.040, n. 5101, della superficie di mq 2.803 e n. 5102, della superficie di mq 1.619, intestati al sig. Schiavone Luigi fu Nicola, in qualità di proprietario per 1000/1000.

Il decreto n. 693 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio - Settore conservatoria registri immobiliari.

p. Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17480 (A pagamento).

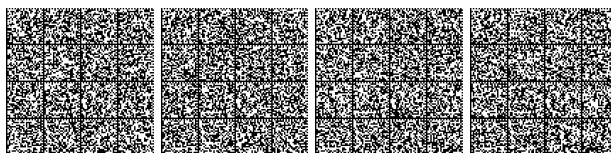
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI **Dipartimento della protezione civile** **Unità tecnica-Amministrativa** **OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012**

Estratto del decreto n. 692 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particella n. 5045 in ditta catastale D'Angelo Alfonsina in qualità di proprietaria per 333,33/1000, D'Angelo Gelsomina, in qualità di proprietaria per 333,33/1000 e D'Angelo Patrizio, in qualità di proprietario per 333,34/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(*Omissis*).

In favore della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione civile con sede in Roma



è espropriato ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel Comune di San Tammaro (CE), identificato nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particella n. 5045, della superficie di mq 4.459, intestato alla signora D'Angelo Alfonsina nata a Casal di Principe (CE) il 16 maggio 1968, in qualità di proprietaria per 333,33/1000, alla signora D'Angelo Gelsomina nata a Casal di Principe (CE) il 2 maggio 1975, in qualità di proprietaria per 333,33/1000 ed al signor D'Angelo Patrizio nato a Casal di Principe (CE) il 25 maggio 1964, in qualità di proprietario per 333,34/1000.

Il decreto n. 692 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio, Settore conservatoria registri immobiliari.

p. Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17482 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 690 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 57, n. 5057 e n. 5059 in ditta catastale sig. Della Corte Leonardo in qualità di nudo proprietario per 1000/1000 e sig. Della Corte Giovanni in qualità di usufruttuario per 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis).

In favore della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento della Protezione civile con sede in Roma è espropriato ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, l'immobile sito nel Comune di San Tammaro (CE), identificato nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particelle n. 57, della superficie di mq 1.764, n. 5057 della superficie di mq 11.992 e n. 5059 della superficie di mq 63 intestato al sig. Della Corte Leonardo nato a Villa di Briano (CE) il 4 ottobre 1962 in qualità di nudo proprietario per 1000/1000 ed la sig. Della Corte Giovanni nato a Villa di Briano (CE) il 21 settembre 1923 in qualità di usufruttuario per 1000/1000.

Il decreto n. 690 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio, Settore conservatoria registri immobiliari.

p. Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17484 (A pagamento).

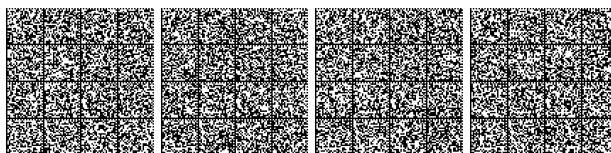
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 687 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 43, n. 5075, n. 5077 e n. 5079 in ditta Schiavone Mattia, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Luigi, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Adolfo, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Teresa, in qualità di proprietaria per 142,86/1000, Schiavone Amedeo, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Giuseppe, in qualità di proprietario per 142,86/1000 e Schiavone Elena, in qualità di proprietaria per 142,86/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis).

In favore della Presidenza del Consiglio dei ministri, Dipartimento della Protezione civile con sede in Roma sono espropriati ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001, gli immobili siti nel Comune di San Tammaro (CE), identificati nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particelle n. 43, della superficie di mq 21.316, n. 5075, della superficie di mq 283, n. 5077, della superficie di mq 302 e n. 5079 della superficie di mq 291, in ditta Schiavone Mattia nato a Casal di Principe (CE) il 1° febbraio 1950, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Luigi nato a Casal di Principe (CE) il 30 agosto 1964, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Adolfo nato a Casal di Principe (CE) il 7 marzo 1957, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Teresa nata a Casal di Principe (CE) l'8 gennaio 1952, in qualità di proprietaria per 142,86/1000, Schiavone Amedeo nato a Casal di Principe (CE) l'11 febbraio 1954, in qualità di proprietario per 142,86/1000, Schiavone Giuseppe nato a Casal di Principe (CE) il 20 aprile 1961, in qualità di proprietario per 142,86/1000 e Schiavone Elena nata a Casal di Principe il 21 ottobre 1966, in qualità di proprietaria per 142,86/1000.



Il decreto n. 687 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del territorio, Settore conservatoria registri immobiliari.

p. Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17485 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 691 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particella n. 5037 in ditta Diana Antonio, Diana Alessandro, Diana Vincenzo, Diana Antonietta Clara, Diana Claudio, Diana Angelo, Diana Rita, Corvino Salvatore, Corvino Lorena, Corvino Paolo, Corvino Mariangela, Corvino Antonio.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis)

In favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con sede in Roma è espropriato ai sensi degli artt. 22-bis e 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel Comune di San Tammaro (CE), identificato nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particella n. 5037, della superficie di mq 2.840, in ditta Diana Antonio nato a Casal di Principe (CE) il 31 marzo 1923, Diana Alessandro nato a Casal di Principe (CE) il 9 gennaio 1950, Diana Vincenzo nato a Casal di Principe (CE) l'11 maggio 1956, Diana Antonietta Clara nata a Casal di Principe (CE) il 10 novembre 1954, Diana Claudio nato a Casal di Principe (CE) il 2 gennaio 1962, Diana Angelo nato a Casal di Principe (CE) il 7 febbraio 1960, Diana Rita nata a Casal di Principe (CE) il 5 marzo 1958, Corvino Salvatore nato a Casal di Principe (CE) il 31 agosto 1949, Corvino Lorena nata a Capua (CE) il 10 luglio 1981, Corvino Paolo nato a Capua (CE) il 24 febbraio 1983, Corvino Mariangela nata a Capua (CE) il 3 luglio 1984, Corvino Antonio nato a Napoli l'8 maggio 1991.

Il decreto n. 691 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti

processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri immobiliari.

p. il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17486 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 689 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 49, in ditta catastale Della Corte Maria Luisa, in qualità di nuda proprietaria per 1000/1000 e Conte Elena in qualità di usufruttuario per 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis)

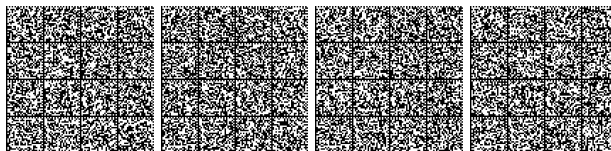
In favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con sede in Roma è espropriato ai sensi degli artt. 22-bis e 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel comune di San Tammaro (CE), identificato nel Catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particella n. 49, della superficie di mq 7.758, intestato alla signora Della Corte Maria Luisa nata a Villa di Briano (CE) il 21 novembre 1968, in qualità di nuda proprietaria per 1000/1000 e Conte Elena nata a Villa di Briano (CE) il 13 ottobre 1929, in qualità di usufruttuaria per 1000/1000.

Il decreto n. 689 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri immobiliari.

p. il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17489 (A pagamento).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 686 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 5003, n. 5006 e n. 5009 in ditta catastale Diana Giuseppe, in qualità di proprietario 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis)

In favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con sede in Roma sono espropriati ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del D.P.R. n. 327/2001, gli immobili siti nel Comune di San Tammaro (CE), identificati nel Catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particelle n. 5003, della superficie di mq 5.144, n. 5006, della superficie di mq 2.746 e n. 5009, della superficie di mq 2.985, intestati al sig. Diana Giuseppe nato a Casal di Principe (CE) il 2 novembre 1957, in qualità di proprietario per 1000/1000.

Il decreto n. 686 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri immobiliari.

p. il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17491 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 685 del 20 novembre 2012 di esproprio dei fondi non edificatori siti in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n.5097 e n. 5095 in proprietà Motta Maria per la quota di 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis)

In favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con sede in Roma sono espropriati ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del D.P.R. n. 327/2001, gli immobili siti nel comune di San Tammaro

(CE), identificati nel Catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particelle n. 5097, della superficie di mq 1.017 e n. 5095, della superficie di mq 442, in proprietà della sig.ra Motti Maria nata l'8 ottobre 1942 ad Aversa (CE), in qualità di proprietario per 1000/1000.

Il decreto n. 685 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri immobiliari.

p. il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17495 (A pagamento).

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n. 3920/2011 – n. 4018/2012

Estratto del decreto n. 694 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 129, in ditta catastale Conte Rosa, in qualità di proprietaria per 1000/1000.

Il capo dell'Unità tecnica-amministrativa

(Omissis)

In favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con sede in Roma è espropriato ai sensi degli artt. 22-*bis* e 23 del D.P.R. n. 327/2001, l'immobile sito nel Comune di San Tammaro (CE), identificato nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particella n. 129, della superficie di mq 10.722, intestato alla signora Conte Rosa nata a Villa di Briano (CE) il 1° novembre 1927, in qualità di proprietaria per 1000/1000.

Il decreto n. 694 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità tecnica-amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri immobiliari.

p. il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
dott. Pasquale Loria

TC12ADC17496 (A pagamento).



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Dipartimento della protezione civile
Unità tecnica-Amministrativa
OO.P.C.M. n.3920/2011 – n.4018/2012

Estratto del decreto n. 688 del 20 novembre 2012 di esproprio del fondo non edificatorio sito in San Tammaro (CE) al foglio n. 8 particelle n. 337 in ditta catastale Natale Assunta, in qualità di proprietaria per 250/1000, Natale Paolina, qualità di proprietaria per 250/1000 e Natale Emilio, in qualità di proprietario per 500/1000

Il capo dell'unità tecnica-amministrativa
Omissis.

In favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Protezione Civile con sede in Roma è espropriato ai sensi degli artt. 22-bis e 23 del DPR 327/2001, l'immobile sito nel Comune di San Tammaro (CE), identificato nel catasto dei terreni del predetto Comune al foglio n. 8 particella n. 337, della superficie di mq 1.140, intestato ai signori Natale Assunta, nata a Casal di Principe (CE) il 19 settembre 1941, in qualità di proprietaria per 250/1000, Natale Paolina, nata a Casal di Principe (CE) il 21 luglio 1939, in qualità di proprietaria per 250/1000 e Natale Emilio nato a Casal di Principe (CE) il 16 ottobre 1906, in qualità di proprietario per 500/1000.

Il Decreto n. 688 del 20 novembre 2012, in versione integrale, sarà notificato a cura e spese di questa Unità Tecnica-Amministrativa secondo le forme previste per gli atti processuali civili, affisso all'albo pretorio del Comune di San Tammaro (CE). Sarà inoltre trascritto presso l'Agenzia del Territorio - Settore Conservatoria registri Immobiliari.

p. il capo dell'unità tecnica-amministrativa
 Gianfelice Bellesini

Il dirigente amministrativo
 dott. Pasquale Loria

TC12ADC17500 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.
Piazza degli Affari 2 Milano

nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.a., sede legale in piazza degli Affari n. 2, Milano, nella sua qualità *ex lege* (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs. 259/03) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

che, con proprio decreto prot. n. AOASAD11201BAS in data 7 novembre 2011 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Cata-

sto Terreni del Comune di Irsina (MT) al Foglio n. 15 P.lle n. 36-69-75-85-86 di proprietà della signora Raguso Grazia, codice fiscale RGSGRZ35R63E155Q, residente in Gravina di Puglia, alla via Bari n. 68 - CAP 70024 Gravina di Puglia (BA).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
 ing. Claudio Forzano

TC12ADC17599 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.

P.zza degli Affari 2 Milano

nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.a., sede legale in piazza degli Affari n. 2, Milano, nella sua qualità *ex lege* (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs. 259/03) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

che, con proprio decreto prot. n. AOASAD10202CAM in data 14 settembre 2010 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di Foglianise (BN) al Foglio n. 12 P.la n. 263 di proprietà del signor Pastore Decio, codice fiscale PSTDCE43L12D644W, residente in Foglianise, alla via G. Viglione n. 54 - CAP 82030 (BN).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
 ing. Claudio Forzano

TC12ADC17609 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.

Milano, piazza degli Affari 2

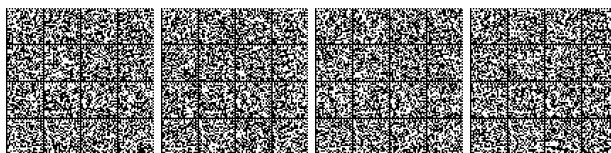
nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.a., sede legale in piazza degli Affari n. 2, Milano, nella sua qualità *ex lege* (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs. 259/03) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120203CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN)



al Foglio n. 82 P.lla n. 10 di proprietà del signor Colatruglio Armando, codice fiscale CLTRND54E02H764K, residente in San Bartolomeo in Galdo, via vico Paradiso n. 22 - CAP 82028 (BN).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17611 (A pagamento).

TEKLECOM ITALIA S.P.A.

Milano, piazza degli Affari 2

nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.a., sede legale in piazza degli Affari n. 2, Milano, nella sua qualità *ex lege* (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs. 259/03) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120205CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) al Foglio n. 75 P.lle n. 16-26 di proprietà del signor Colatruglio Armando, codice fiscale CLTRND54E02H764K, residente in San Bartolomeo in Galdo, via Vico Paradiso n. 22 - CAP 82028 (BN).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17618 (A pagamento).

TELECOM S.P.A.

Milano, piazza degli Affari 2

nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.a., sede legale in piazza degli Affari n. 2, Milano, nella sua qualità *ex lege* (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs. 259/03) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120204CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) al Foglio n. 81 P.lle n. 56-150 di proprietà del signor Colatruglio Armando,

codice fiscale CLTRND54E02H764K, residente in San Bartolomeo in Galdo, via Vico Paradiso n. 22 - CAP 82028 (BN).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17619 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.

Milano, piazza degli Affari 2

nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.a., sede legale in piazza degli Affari n. 2, Milano, nella sua qualità *ex lege* (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs. 259/03) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120206CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN), al Foglio n. 86 P.lla n. 133 di proprietà del signor Circelli Liberato codice fiscale CRCLRT69E12H764N, residente in San Bartolomeo in Galdo, in Contrada 3 Luci n. 1 - CAP 82028 (BN).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17620 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.

Milano, piazza degli Affari 2

nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 - D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.A., Sede legale Piazza degli Affari, 2 - Milano, nella sua qualità *ex-lege* (D.P.R. n. 327/2001 - Legge n. 166/2002 - Decreto legislativo n. 259/2003) di «Autorità Espropriante»

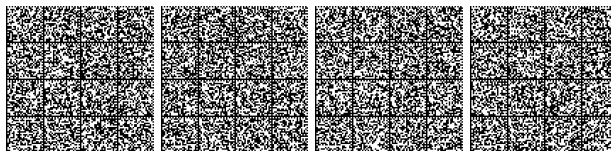
Rende noto:

Che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120207CAM in data 28 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di Salerno al Foglio n. 8 P.lla n. 195 di proprietà della sig.ra Centanni Giulia, C.F.: CNTGLI33H57H703A, residente in via Sant'Angelo di Ogliara, 66 - CAP 83031 Salerno.

Napoli, 1° ottobre 2012

Il richiedente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17623 (A pagamento).



TELECOM ITALIA S.P.A.**Milano, piazza degli Affari 2**

*nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 -
D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"*

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.A., Sede legale Piazza degli Affari, 2 - Milano, nella sua qualità ex-lege (D.P.R. n. 327/2001 - Legge n. 166/2002 - Decreto legislativo n. 259/2003) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

Che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120201CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo (Benevento) al Foglio n. 81 P.lla n. 122 di proprietà dei signori Reino Donato, C.F.: RNEDNT44M11H764N, e D'Andrea Maria Giovanna, C.F.: DNDMGV47S50H764S, entrambi residenti in San Bartolomeo in Galdo, alla Contrada Cervale, 4 - CAP 82028 (Benevento).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il richiedente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17627 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.**Milano, piazza degli Affari 2**

*nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 -
D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"*

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.A., Sede legale Piazza degli Affari, 2 - Milano, nella sua qualità ex-lege (D.P.R. n. 327/2001 - Legge n. 166/2002 - Decreto legislativo n. 259/2003) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

Che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120202CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di San Bartolomeo in Galdo (Benevento) al Foglio n. 87 P.lle n. 18-56 di proprietà dei signori Reino Donato, C.F.: RNEDNT44M11H764N, e D'Andrea Maria Giovanna, C.F.: DNDMGV47S50H764S, entrambi residenti in San Bartolomeo in Galdo, alla Contrada Cervale, 4 - CAP 82028 (Benevento).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17628 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.**Milano, piazza degli Affari 2**

*nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 -
D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"*

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.A., Sede legale Piazza degli Affari, 2 - Milano, nella sua qualità ex-lege (D.P.R. n. 327/2001 - Legge n. 166/2002 - Decreto legislativo n. 259/2003) di «Autorità Espropriante»

Rende noto:

Che, con proprio decreto prot. n. AOASAD120208CAM in data 26 giugno 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di Moiano (Benevento) al Foglio n. 6 P.lle numeri 548, 604, 349 di proprietà dei signori Falzarano Antonietta, C.F.: FLZNNT29E47F274N, Maglione Paolo, C.F.: MGLPLA60D23F274A e Maglione Pasquale C.F.: MGLPQL30P03F274Z, residenti in via Nuova San Pietro, 73 - 82010 Moiano (Benevento).

Napoli, 1° ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17630 (A pagamento).

TELECOM ITALIA S.P.A.**Milano, piazza degli Affari 2**

*nella sua qualità ex-lege (D.P.R. 327/01 - L. 166/02 -
D.lgs 259/03) di "Autorità Espropriante"*

Decreto di imposizione di servitù telefonica

La Telecom Italia S.p.A., Sede legale Piazza degli Affari, 2 - Milano, nella sua qualità ex-lege (D.P.R. n. 327/2001 - Legge n. 166/2002 - Decreto legislativo n. 259/2003) di «Autorità Espropriante»

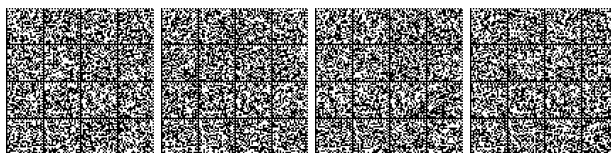
Rende noto:

Che, con proprio decreto prot. n. AOASAD122001SIC in data 30 gennaio 2012 è stato sottoposto a servitù telefonica in favore della stessa, l'immobile individuato in Catasto Terreni del Comune di Noto (RG) al Foglio n. 21 P.lla n. 191 di proprietà del sig. Masuzzo Gaetano, C.F.: MSZG-TN58A20D895G, residente in Marzamemi, frazione Pachino Contrada Lettieri s.n.c. - CAP 96010 (SR).

Napoli, 16 ottobre 2012

Il dirigente responsabile
ing. Claudio Forzano

TC12ADC17633 (A pagamento).



SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

FRESENIUS KABI ITALIA S.R.L.

Sede Legale: 37063 Isola della Scala (VR), via Camagre 41

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008

Medicinale **GLAMIN** soluzione per infusione AIC 032105/M. DE/H/0102/001/IB/102, pratica C1B/2011/2992. Var. IB B.III.1.a)2 aggiornamento CEP alanina (Evonik) e modifica del periodo di retest.

Medicinale **IMIPENEM/CILASTATINA KABI** polvere per soluzione per infusione AIC 039530011/M. UK/H/1334/02/IB/008, pratica C1B/2012/2222. Var. IB B.II.f.1.b)1 estensione validità del prodotto finito confezionato per la vendita da 24 a 36 mesi

Medicinale **KABIVEN** emulsione per infusione AIC 034382/M, confezioni: tutte SE/H/182/01/IB/095, pratica C1B/2012/2304.

Medicinale **PERIVEN** emulsione per infusione AIC 035508/M confezioni: tutte SE/H/215/01/IB/096, pratica C1B/2012/2305.

Var. IB B.I.d.1a)4 modifica retest olio di soia (Fresenius Kabi AB)

Medicinale **SMOFKABIVEN** emulsione per infusione AIC 040716/M confezioni: tutte SE/H/841/01-02/IB/031, pratica C1B/2012/2386.

Medicinale **SMOFLIPID** emulsione per infusione AIC 037135/M confezioni: tutte SE/H/558/01/IB/014, pratica C1B/2012/2387.

Medicinale **PERISMOFVEN** emulsione per infusione AIC 041473/M confezioni: tutte SE/H/940/01/IB/027, pratica C1B/2012/2402.

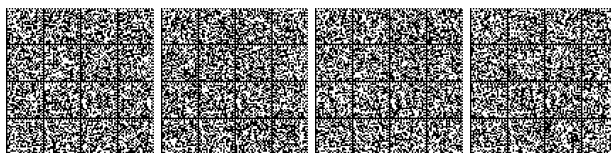
Var. IB B.I.a.1.z) Aggiunta di Cremer Oleo GmbH & Co KG quale produttore alternativo della sostanza attiva trigliceridi a media catena.

Medicinale **ONDANSETRON KABI** soluzione iniettabile AIC 037389/M confezioni: tutte. DE/H/640/01/IA/008/G, pratica C1A/2012/1692. Raggruppamento di variazioni IA A.7 eliminazione sito di produzione di una sostanza attiva (Cipla Ltd); IA B.III.1.a)2 aggiornamento CEP dei produttori autorizzati IPCA e NATCO; IA B.II.e.7a) eliminazione nome del fornitore del sistema di chiusura del contenitore.

Medicinale **PARACETAMOLO KABI** soluzione per infusione AIC 040381/M confezioni: tutte. DE/H/2511/01/IA/006, pratica C1A/2012/1993 Var. IA B.III.1.a)2 aggiornamento CEP del produttore approvato Anqui Lu'an Pharmaceuticals Co., China.

Medicinale **ADDAMEL N** concentrato per soluzione per infusione AIC 029231026. Pratica N1A/2012/1917, var. IA B.II.d.2.a) modifica minore a una procedura di prova approvata.

Medicinale **ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI FRESENIUS KABI ITALIA** solvente per uso parenterale AIC 031917 confezioni: 521-533-545-558-560-622-709-711-723-735-747-750. Pratica N1A/2012/2019. Raggruppamento di variazioni IA B.II.d.1) Eliminazione di un parametro di specifica non significativo (LAL test alla shelf life).



Medicinale **ACQUA PER PREPARAZIONI INIETTABILI FRESenius KABI ITALIA** soluzione per infusione AIC 031917 confezioni: 646-659-685-661-673-762-774-786.

Medicinale **ELETTROLITICA REIDRATANTE FRESenius KABI ITALIA III** soluzione per infusione AIC 030763 confezioni 306-318-320.

Medicinale **GLUCOSIO FRESenius KABI ITALIA 5%** soluzione per infusione AIC 031943 confezioni: 917-931-943-956-968-970/AIC 038127 confezioni: 041-054-066

Medicinale **GLUCOSIO FRESenius KABI ITALIA 10%** soluzione per infusione AIC 038127 confezioni: 015-027-039-078-080-092/AIC 031943 confezioni: 982-994

Medicinale **RINGER ACETATO FRESenius KABI ITALIA** soluzione per infusione AIC 030772 confezioni: 141-154-166-178-180-192

Medicinale **RINGER LATTATO FRESenius KABI ITALIA** soluzione per infusione AIC 030773 confezioni: 206-218-220-232-307-319

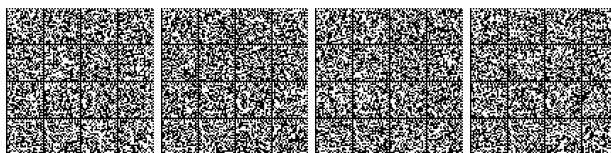
Medicinale **SODIO CLORURO FRESenius KABI ITALIA 0,9%** soluzione per infusione AIC 031938 confezioni: 412-424-451-463-436-448-590-602-614

Pratica N1A/2012/2017. Raggruppamento di variazioni IA B.II.e.7.b) aggiunta di fornitore (Ineos) di materiale PE del contenitore PE (KabiPac).

I lotti già prodotti alla data della presente pubblicazione possono essere commercializzati fino alla naturale scadenza. Decorrenza delle variazioni IB: dal giorno successivo alla pubblicazione.

Regulatory affairs manager
dott.ssa Chiara Dall'Aglio

TC12ADD17471 (A pagamento).



PROMEDICA S.R.L.

Sede Legale: Parma, via Palermo n. 26/A
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01697370342

*“Modifiche secondarie di un’AIC di medicinale per uso umano,
apportate ai sensi del d.lgs.219/2006 e s.m.i.”*

Titolare: Promedica S.r.l., Via Palermo 26/A, 43122 Parma

Specialità medicinale: CLENILEXX

Confezioni e numeri A.I.C.:

- “50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione”

contenitore sotto pressione da 200 dosi con erogatore AIC n. 034179022

- “100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione”

contenitore sotto pressione da 200 dosi con erogatore AIC n. 034179046

- “50 mcg soluzione pressurizzata per inalazione”

contenitore da 200 dosi con erogatore Autohaler AIC n. 034179061

- “100 mcg soluzione pressurizzata per inalazione”

contenitore da 200 dosi con erogatore Autohaler AIC n. 034179085

**“Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione AI-
FA 18 dicembre 2009, si informa dell’avvenuta approvazione della
seguente variazione”**

Codice pratica: N1B/2012/2135

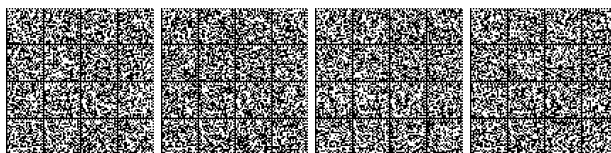
Variazione tipo IB n. B.II.d. 1 a) – Modifica dei parametri di specifica
e/o limiti del prodotto finito: Determinazione delle impurezze note nelle
specifiche del prodotto finito al rilascio e a fine validità.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza
indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua
pubblicazione in GU.

Un procuratore
dr.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD17497 (A pagamento).



CHIESI FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: Parma, via Palermo 26/A
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01513360345

*“Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano,
apportata ai sensi del d.lgs.219/2006 e s.m.i.”*

Titolare: Chiesi Farmaceutici S.p.A., Via Palermo 26/A, 43122 Parma

Specialità medicinale: CLOZAPINA CHIESI

Confezioni e numeri A.I.C.:

035390018/M	CLOZAPINA CHIESI 25 mg	28 compresse
035390032/M	CLOZAPINA CHIESI 100 mg	28 compresse
035390044/M	CLOZAPINA CHIESI 25 mg	28 compresse in flacone
035390069/M	CLOZAPINA CHIESI 100 mg	28 compresse in flacone

**“Ai sensi del regolamento CE 1234/2008 e della determinazione
AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione
della seguente variazione”**

Codice pratica: C1B/2012/2307

MRP NL/H/0175/IB/029/G

Grouping Variations:

Variazione tipo IB B.II.b.1 e) Sostituzione o aggiunta di un sito di
fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbri-
cazione del prodotto finito (Aggiunta di un sito di produzione del pro-
dotto finito: Synthon Hispania).

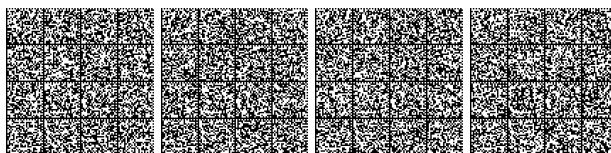
Variazione tipo IA B.II.b.3 a) Modifica nel procedimento di fabbrica-
zione del prodotto finito – Modifica minore nel procedimento di fabbri-
cazione di una forma di dosaggio solida per uso orale o di soluzioni
orali a liberazione immediata.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di sca-
denza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pub-
blicazione in GU.

Un procuratore
dr.ssa Oriele Codeluppi

TC12ADD17499 (A pagamento).



GLAXOSMITHKLINE S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29/12/2007 n.274 e del Regolamento (CE) n. 1234/2008

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.A.-Via A. Fleming, 2- Verona
Specialità Medicinale: MENCEVAX ACWY

Confezioni: 038504039/M, 038504041/M, 038504054/M

Codice Pratica: C1A/2012/2236 (Proc. Europea
BE/H/135/02/IA/018)

Tipologia variazione: Tipo IA-IN B.II.b.I.a Aggiunta sito di produzione N.V. CRNA S..A. - Fleurus Belgio, per il confezionamento secondario per la confezione flaconcino + fiala.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott. Enrico Marchetti

T12ADD17537 (A pagamento).

TEVA PHARMA B.V.

Sede Legale: Computerweg, 10 – 3542 DR Utrecht (Olanda)

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Etoposide Teva; Confezioni e numeri di AIC: 034410/M per tutte le confezioni autorizzate; Codice Pratica C1A/2010/6448 Variazione UK/H/281/01/IA/11 Tipo IA n. B.II.d.2.a Modifiche minori di una procedura di prova approvata. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD17548 (A pagamento).

RATIOPHARM GMBH

Rappresentante in Italia: ratiopharm Italia S.r.l.

Sede Legale: Milano, Viale Monza n. 270
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 12582960154

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Citalopram ratiopharm; Confezioni e numeri AIC: 035892013 20mg compresse 14 compresse; 035892025 20mg compresse 28 compresse; 035892037 20mg compresse 14 compresse; 035892049 20mg compresse 28 compresse; 035892052 40mg compresse 14 compresse; 035892064 40mg

compresse 14 compresse; Codice Pratica N1B/2011/2207 Grouping of Variations Tipo IB n. C.I.3.a, Tipo IB n. C.I.2.a Aggiornamento stampati a seguito della richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza del 14/11/2011 e per l'adeguamento agli stampati del prodotto di riferimento (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.8, 4.9, 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo). I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GU. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD17550 (A pagamento).

MSD ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Roma, Via Vitorchiano 151
Codice Fiscale e/o Partita IVA: P. I. 00887261006

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Procedura di Mutuo Riconoscimento n. NL/H/xxxx//
IA/192/G

Specialità medicinali: MAXALT, MAXALT RPD

Confezioni e numeri di A.I.C.: TUTTE

Codice Pratica: C1A/2012/2316

Ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008 si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IA - tipologia A.7 Eliminazione del sito Vianex S.A. (Plant A e B), packaging site e batch release per il prodotto finito, solo per la Grecia.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale
dott.ssa Patrizia Villa

T12ADD17551 (A pagamento).

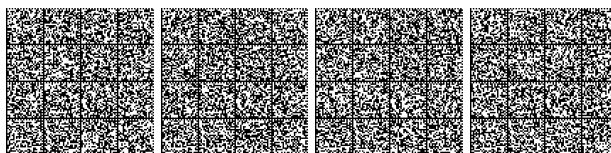
FARMAKOPEA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto

legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.

Titolare AIC: Farmakopea S.p.A., Via Cavriana, 14, 20134 Milano (MI)

Medicinale: Inalar Raffreddore. Confezione e numero di AIC: "0,1 g + 0,025 g/100 ml spray nasale, soluzione", flacone nebulizzatore da 15 ml, AIC n. 018368035



Modifica apportata ai sensi del Regolamento(CE) n.1234/2008: variazione tipo grouping che include le seguenti variazioni tipo IAIN, IB e IB unforeseen:

- Variazioni tipo IB B.II.b.1 e), IAIN B.II.b.1 a) e IAIN B.II.b.1 b) Sostituzione o aggiunta di un sito di produzione per parte o tutto il processo di produzione del prodotto finito; e) sostituzione del sito dove avvengono le fasi di produzione di un medicinale non sterile (eccetto il rilascio ed il controllo dei lotti, il confezionamento primario e secondario)

a) sostituzione di un sito di produzione per il confezionamento secondario;

b) sostituzione di un sito di produzione per il confezionamento primario;

- Variazione tipo IAIN B.II.b.2.b)2 Modifica delle modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito;

b) Sostituzione del produttore responsabile della liberazione dei lotti;

2) Con controllo dei lotti.

DA: Montefarmaco S.p.A., Via G.Galilei, 7, Pero (MI) A: Francia Farmaceutici Industria Farmaco Biologica S.r.l., Via dei Pestagalli, 7, 20138 Milano (MI)

- Variazione tipo IB unforeseen B.II.b.3 z) Modifica del processo di produzione del prodotto finito; z) modifica minore del processo di produzione della forma farmaceutica spray nasale, soluzione. Fase di preparazione della soluzione: eliminazione dello step di riscaldamento ad ebollizione.

- Variazione tipo IB B.II.e.1.b)1 Modifica del packaging primario del prodotto finito b) tipo di contenitore 1) per forme farmaceutiche solide, semi-solide e liquide non sterili. Tipo di contenitore primario: DA: Flacone nebulizzatore parallelepipedale in PE a bassa densità con capsula di chiusura in PP; A: Flacone cilindrico in PE ad alta densità e nebulizzatore in PE/PP/resina acetica con molla metallica e cappuccio protettivo.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Claudio Occoffer

T12ADD17554 (A pagamento).

TEVA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Messina, 38 - Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11654150157

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Medicinale: Cefazolina Teva; Confezioni e numeri AIC 023853031

1 g/4ml polvere e solvente per soluzione iniettabile; 023853068

1g/10ml polvere e solvente per soluzione iniettabile; Codice Pratica N1B/2012/2326 Grouping of Variations: Tipo IAIN n. B.II.b.1.a - Tipo IB n. B.II.b.1.b/e - Tipo IAIN n. B.II.b.2.b.2 Aggiunta del sito MITIM srl Via Cacciamali, 34-38 Brescia per tutte le operazioni di fabbricazione, confezionamento primario e secondario, controllo e rilascio del lotto, Tipo IB n. B.II.b.4.b Riduzione della dimensione del lotto della fiale solvente acqua da 50.000 fiale a 35.000 fiale (applicabile al solo sito MITIM srl); tipo IA n. B.II.b.5.b Aggiunta di una prova in corso di fabbricazione del prodotto finito (applicabile al solo sito MITIM srl); tipo IA n. B.II.e.2.b Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del confezionamento primario del prodotto finito - Aggiunta di un nuovo parametro di specifica alla specifica, con il metodo di prova corrispondente. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Maria Carla Curis

T12ADD17557 (A pagamento).

A.C.R.A.F. S.p.A

Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco

(Società a socio unico e sotto la direzione
e coordinamento di FINAF S.p.A.)
Cod. Fisc. e num. iscrizione Reg. Impr.
di Roma 03907010585

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano, apportate ai sensi del D.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare A.I.C.: Aziende Chimiche Riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.A., Viale Amelia n. 70 - 00181 Roma
Medicinale: TANTUM VERDE P 3 mg pastiglie gusto menta

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 pastiglie, AIC: 028494033; 30 pastiglie, AIC: 028494045

Procedura mutuo riconoscimento: IT/H/0103/001/IB/024
Codice pratica: C1B/2012/2325

Ai sensi della determinazione AIFA 18/12/2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente variazione tipo IB n. A.2.b.: modifica del nome del medicinale nel CMS DE da "Tantum Verde 3 Mg Lutschtabletten" a "Tantum Verde mit Minzgeschmack 3 Mg Lutschtabletten".

Medicinale: TACHICAF (036120)

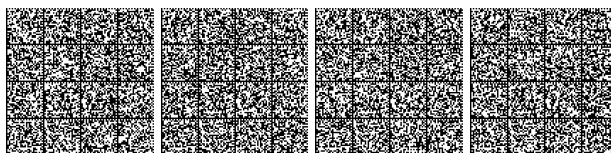
Confezioni: tutte

Codice pratica: N1B/2012/1816

Ai sensi della determinazione AIFA 18/12/2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IB n. BId1a4: introduzione del retest period pari a 5 anni per il principio attivo paracetamolo.

Medicinale: TRAZYL (032900)

Confezioni: tutte



Codice pratica: N1A/2012/1900

Ai sensi della determinazione AIFA 18/12/2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IA n. BIc1a: modifica quali-quantitativa del confezionamento primario del principio attivo.

Medicinale: TRAZYL (032900)

Confezioni: tutte

Codice pratica: N1A/2012/1899

Ai sensi della determinazione AIFA 18/12/2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IA n. BIc1a: riduzione del retest period del principio attivo da 5 anni ad 1 anno.

Medicinale: TACHIPIRINA

Confezioni e numeri di A.I.C.

500 mg granulato effervescente, 20 bustine, 012745117

125 mg granulato effervescente, 20 bustine, 012745129

Codice pratica: N1A/2012/1961

Ai sensi della determinazione AIFA 18/12/2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione di tipo IA n. BIb5a: Modifica delle prove in corso di fabbricazione: rafforzamento dei limiti applicati in corso di fabbricazione.

Decorrenza delle modifiche: Dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.. I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

A.C.R.A.F. S.p.a. - Il procuratore speciale
dott. Gianfranco Giuliani

T12ADD17559 (A pagamento).

ANGENERICO S.P.A.

Sede Legale: Roma, Via Nocera Umbra, 75
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07287621002

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano, apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007 n. 274

Specialita' Medicinale: TRAMADOLO ANGENERICO

Confezioni.: AIC.:035918 tutte

Titolare AIC: Angenerico SpA

N. e Tipologia variazione: C.I.3.a. IB forseen

Codice pratica: N° N1B/2012/2126

Tipo di modifica: Modifica stampati

Modifica apportata: Modifica stampati

Modifica apportata: modifica stampati relativa ai medicinali contenenti tramadolo e convulsioni, sindrome da serotonina: dosaggio negli anziani e nei pazienti con compromissione renale o epatica. Comunicazione AIFA del 30/08/2012. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta per il Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e Foglio Illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: Dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Il procuratore speciale
dott. Gianfranco Giuliani

T12ADD17560 (A pagamento).

PFIZER ITALIA S.R.L.

Capitale Sociale € 1.000.000.000,00 i.v.

Sede Legale: Latina, Via Isonzo n. 71

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

06954380157/01781570591

Comunicazione di riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Specialita' medicinale di Classe A nota 13 "TORVAST", a base di atorvastatina.

Confezione: 30 compresse rivestite con film da 10 mg, AIC n. 033007028/M, Prezzo al Pubblico: Euro 7,46; Confezione: 30 compresse rivestite con film da 20 mg, AIC n. 033007042/M, Prezzo al Pubblico: Euro 12,35; Confezione: 30 compresse rivestite con film da 40 mg, AIC n. 033007067/M, Prezzo al Pubblico: Euro 14,73.

I suddetti prezzi, non comprensivi delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA del 3 luglio 2006 e del 27 settembre 2006, entreranno in vigore, anche ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il giorno stesso della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
Andrea Vigorita

T12ADD17586 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.

Sede Legale: Strada Solaro 75/77 - 18038 Sanremo (IM)

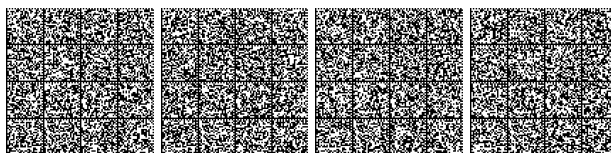
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00071020085

Modifiche secondarie di AIC di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008.

Spec. medicinale: DELTAZIME conf. TUTTE: 036590 014-026-038-040-053.

Codice Pratica N° NIB/2012/549 - Grouping of Variations.

N° e Tipologia Variazione: B.III.1 a) 1- B.II.b.1 z) - IB forseen



Tipo di modifiche: B.III.1 a) 1: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea nuovo, relativo ad una sostanza attiva, presentato da un fabbricante già autorizzato: Fresenius Kabi Anti-Infectives S.r.l.: Cos n. R1-CEP 2004-129-Rev 01; B.II.b.1 z): Aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte di procedimento di fabbricazione del prodotto finito (miscelazione intermedio, ceftazidima pentaidrata tamponata): Fresenius Kabi Anti-Infectives S.r.l. - Via San Leonardo, 23 - 45010 Villadose (Rovigo).

Spec. medicinale: EUKETOS conf.: 034393 049.

Codice Pratica N° NIB/2012/2279 - Grouping of Variations.

N° e Tipologia Variazione: A.7 - B.III.1 a) 2- B.II.d.1 g) - IA e IB forseen

Tipo di modifiche: A.7: Eliminazione di un sito di produzione della sostanza attiva: SIMS Srl - Località Filarone - I-50066 Reggello (FI); B.III.1 a) 2: Presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea Europea aggiornato, relativo ad una sostanza attiva, presentato da un produttore attualmente approvato: Bidachem S.p.A.: Cos n. R1-CEP 2002-010-Rev 02; B.II.d.1 g): Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito. Aggiunta di un parametro di specifica per questioni di qualità: viene inserito il limite delle impurezze totali.

Spec. medicinale: KERVAL conf. TUTTE: 039835 020/M-107/M-172/M.

Procedura N° SE/H/951/01-03/IA/004.

Codice Pratica N° C1A/2012/2461.

N° e Tipologia Variazione: C.I.z) - IAIN

Tipo di modifica: C.I.z): Introduzione del PSMF di Jubilant Pharmaceuticals NV- Merelbeke - Belgio.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Giuseppe Tessitore

T12ADD17587 (A pagamento).

MAGIS FARMACEUTICI S.P.A.

Sede Legale: Brescia, Via Cacciamali 34/36/38

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00312600174

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del D. Lgs n.219/2006 e s.m.i. e del regolamento 1234/2008/CE e s.m.i.

Specialità Medicinale: TAZOPENIL (AIC 038181) Confezioni: 038181018/038181020 Codice Pratica N1B/2012/1385 Variazione tipo IB B.II.b.1.f Aggiunta di un nuovo sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito (Fresenius Kabi Anti Infectives - Pozzilli (IS) per la fabbricazione del prodotto intermedio coliofilizzato Piperacillina-Tazobactam sterile 8:1).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Enzo Moroni

T12ADD17588 (A pagamento).

ITALCHIMICI S.P.A.

Sede Legale: Pomezia (RM), Via Pontina Km 29, n°5

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01328640592

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Specialità medicinale: AIRCORT

Confezioni e numeri di AIC:

- 0,5 mg/2 ml sospensione da nebulizzare 20 contenitori monodose - AIC 033736063

- 1 mg/2 ml sospensione da nebulizzare 20 contenitori monodose - AIC 033736075

Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE:

Codice Pratica: N1A/2012/1805

Variazioni Tipo IA n.A.7 Eliminazione del sito di produzione Pharma Stulln GmbH, sito in Germania, attualmente autorizzato per l'intero processo produttivo inclusi: controlli in corso di fabbricazione, confezionamento primario e secondario, controlli sul prodotto finito e rilascio dei lotti.

Codice Pratica: N1A/2012/1552

Grouping di due variazioni Tipo IAIN n. B.III.1.a). 3 - Presentazione di due nuovi certificati d'idoneità alla Farmacopea Europea relativi al principio attivo budesonide da parte di due nuovi produttori (Farmabios S.p.A. versione R1-CEP 2005-174-Rev 00 e Newchem S.p.A versione R0-CEP 2009-185-Rev00)

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Amministratore delegato
William James Garrow

T12ADD17589 (A pagamento).

ALPHA THERAPEUTIC ITALIA S.P.A.

Sede Legale: Corso di Porta Vittoria, 9 - 20122 - Milano

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274

Titolare: Alpha Therapeutic Italia S.p.A. - sede legale: c.s.

SPECIALITA' MEDICINALI: ALBUTEIN, ALPHA-NATE, ALPHANINE.



N. AIC: (029251016)-(029251028)-(029251030)-(029251042)-(033077088)-(033077090)-(033077102)-(033077114)-(029250065)-(029250077)-(029250089).

Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE:

Variatione Tipo IAIN, n. B.V.a.I.d: Inclusion of a new, updated or amended Plasma Master File in the marketing authorisation dossier of a medicinal

Product. (PMF 2nd step procedure) (Pratica Codice n. N1A/2012/1814).

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

La presente modifica si assume come approvata a far data dal giorno successivo alla sua pubblicazione.

Il procuratore
Alessandra D'Amici

T12ADD17590 (A pagamento).

ALFA WASSERMANN S.P.A.
Alanno (PE) - Via Enrico Fermi n. 1

Avviso di rettifica

Nell'avviso T12ADD16755 pubblicato sulla *G.U.* Parte II, n. 135 del 17.11.2012, limitatamente alle variazioni Tipo IB C.I.3.a) relative alle specialità medicinali FORTRADOL, KOLIBRI, PATROL, dove scritto: I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta, leggesi: I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *G.U.* che non rechino le modifiche di cui alla richiesta AIFA - Ufficio Farmacovigilanza FU/98220/P del 30 agosto 2012, non potranno più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione.

Un procuratore
dott.ssa Antonietta Gisella Pazardjiklian

T12ADD17591 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.

Sede Legale: Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11033901007

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo n. 274 del 29/12/2007. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE

Codice Pratica: N1B/2011/2408

Specialità Medicinali: ALDEPRELAM (AIC n° 035920), APENTIN (AIC n° 035990), DEIXIM (AIC n° 035917), ESAFOSFINA (AIC n° 008783), FRUCTO FOSFAN (AIC n° 018098), IRRODAN (AIC n° 024641), LAZINAX (AIC

n° 029050), NORFLOX (AIC n° 027405), PSYCOTON (AIC n° 025039), SINTOPRAM (AIC n° 036327), TAD (AIC n° 027154), TIOREDOX (AIC n° 028850), VENTO-FLU (AIC n° 034843)

Confezioni: Tutte le confezioni autorizzate

Tipologia della variazione: C.I.8.b) IB foreseen

Tipo di modifica: Introduzione di un nuovo sistema di farmacovigilanza che è stato valutato dall'autorità nazionale competente per un altro prodotto dello stesso titolare dell'AIC (versione 2, Dicembre 2011)

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Legale rappresentante
Alessandra Baldassari

T12ADD17595 (A pagamento).

BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.

Sede Legale: Via degli Uffici del Vicario, 49 - 00186 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11033901007

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo n. 274 del 29/12/2007. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE

Codice Pratica: N1B/2012/1755

Specialità Medicinale: NORFLOX 540 mg compresse e NORFLOX 5,4% sospensione orale

Confezioni: Tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 027405+

Tipologia della variazione: C.I.3a

Tipo di modifica: modifica stampati su richiesta Ufficio Farmacovigilanza

Modifica apportata: aggiornamento del RCP e FI in linea con la nota RNF del 13/07/2012 (FV/53579/P)

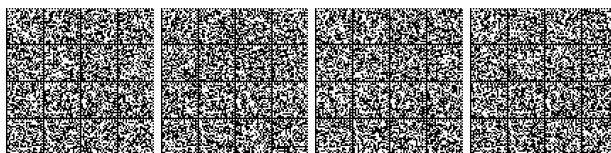
E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4, 4.5, 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non potranno più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Legale rappresentante
Alessandra Baldassari

T12ADD17596 (A pagamento).



BIOMEDICA FOSCAMA GROUP S.P.A.

Sede Legale: Via degli Uffici del Vicario, 49 – 00186 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 11033901007

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lvo n. 274 del 29/12/2007. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE

Codice Pratica: N1B/2012/1400

Specialità Medicinale: SINTOPRAM

Confezioni: 40 mg/ml gocce orali, soluzione - AIC n. 036327017

Tipologia della variazione: C.I.3a

Tipo di modifica: modifica stampati su richiesta Ufficio Farmacovigilanza

Modifica apportata: aggiornamento del RCP e FI in linea con la nota RNF del 29/05/2012

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.6 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Legale rappresentante
Alessandra Baldassari

T12ADD17597 (A pagamento).

UNION HEALTH S.R.L.

Sede Legale: Via Adige n. 5 – 66020
S. Giovanni Teatini (CH)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 06831491003

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE.

Titolare AIC: UNION HEALTH SRL

Specialità medicinale: NIMESULIDE UNION HEALTH

Confezioni e numeri di AIC:

NIMESULIDE UNION HEALTH - 100 mg compresse, 30 compresse - AIC n. 035106018

NIMESULIDE UNION HEALTH - 100 mg bustine, 30 bustine - AIC n. 035106020

Codice Pratica: N1A/2011/444

Single variation: Tipo IA - B.III: 1.a.2: presentazione di un Certificato di idoneità della Farmacopea Europea aggiornato relativo ad un principio attivo da parte di un fabbricante già approvato.

N. CEP: R0-CEP 2005-201-Rev 01 (produttore ERRE-GIERRE S.p.a).

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

DECORRENZA DELLA MODIFICA: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in GU.

Un procuratore
dott.ssa Patricia Delli Pizzi

T12ADD17607 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.

Sede Legale: Via Beniamino Segre n. 59 - 00134 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07599831000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.

*Estratto comunicazione notifica regolare AIFA/
V&A/P/127536*

Specialità medicinale: AMARKOR (aic 035067) - Confezioni:

035067014 30 mg compresse rivestite con film a rilascio prolungato;

035067026 60 mg compresse rivestite con film a rilascio prolungato

Titolare AIC: S.F. GROUP srl

N. e Tipologia variazione: C.I.3a - IB forseen - Codice pratica: N1B/2012/1651

Tipo di modifica: Modifica stampati - Modifica apportata: Aggiornamento dell'RCP e del Foglio Illustrativo a seguito della conclusione della procedura di PSUR work sharing - Final Pediatric Assessment Report della Nifedipina.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2 e 5.1 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GURI. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate nel presente provvedimento. E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella G.U.

Il legale rappresentante
dott. Francesco Saia

T12ADD17608 (A pagamento).



PRODOTTI FORMENTI S.R.L.

Sede Legale: Via R. Koch 1/2 20152 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: codice fiscale 04485620159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007*

Codice pratica N1A/2012/1821

Titolare: Prodotti Formenti S.r.l.

Specialità medicinale: PRAXILENE

Confezioni e n. A.I.C.: 50 compresse rivestite 100 mg AIC
n. 022584041

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE)
n. 1234/2008:

Tipo IA grouping n. B.II.b.5.c) eliminazione di 3 in-pro-
cess control: peso medio, uniformità di peso, tempo di disag-
gregazione

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta.

Una procuratrice
dott.ssa Isabella Masserini

T12ADD17612 (A pagamento).

SIGMA-TAU I.F.R. S.p.A.

Sede Legale: Roma, Viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi D.Lgs. 274/2007*

Titolare: SIGMA-TAU I.F.R. S.p.A. - Viale Shakespeare
n. 47 - 00144 Roma

Specialità medicinale: LIBRADIN - Confezione e numero
di AIC:

10 mg capsule a rilascio modificato, 14 cps AIC
n. 035146024/M

20 mg capsule a rilascio modificato, 14 cps AIC
n. 035146012/M

Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE
n. 1234/2008:

Cod. pratica C1A/2012/2805 - Proc. NL/H/0199/01-02/
IA/020-

Grouping n. NL/H/xxxx/IA/197/G

Var. IAin: B.II.a.1.a Modifica o aggiunta di impressioni,
rilievi o altre marcature compresa l'aggiunta o la modifica di
inchiostri usati per marcare il medicinale - a) Modifiche di
impressioni, rilievi o altre marcature [Modifica della compo-
sizione di inchiostro nero utilizzato

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modi-
fica: Novembre 2012

Un procuratore
dott.ssa Mirella Franci

T12ADD17613 (A pagamento).

HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Orazio, 20/22 - 80122 Napoli
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita IVA 02292260599

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in
commercio di una specialità medicinale per uso umano*

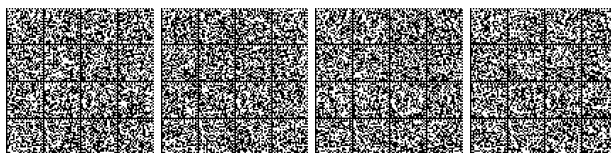
*Modifica apportata ai sensi della determina
AIFA 25 agosto 2011*

Specialità medicinale: Imipenem/Cilastatina Hospira
(AIC 040173) 500mg/500mg, polvere per soluzione per
infusione. Confezioni: 040173015/M 500mg/500mg 5 fla-
concini da 20ml, 040173027/M 500mg/500mg 1 flaconcino
da 100ml. Titolare AIC: Hospira Italia Srl. N. e Tipologia
variazione: PT/H/287/001/IB/002, C.I.I.b IB forseen. Codice
pratica N. C1B/2012/381. Tipo di modifica: Modifica stam-
pati ex art. 30-31 Direttiva 2001/83/CE. Modifica apportata:
Aggiornamento di RCP e FI in linea con la Decisione della
Commissione Europea n. 1723 del 10/03/2011. E' autoriz-
zata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.1, 4.2,
4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9, 5.1, 5.2 e 5.3 del Riassunto
delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi
del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra
elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda
titolare dell'AIC. In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3
del D.Lgs. n. 219/2006 e s.m.i. il foglio illustrativo e le eti-
chette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente
ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche
in lingua tedesca. Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi
dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preven-
tiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la tra-
duzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua
estera. In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichet-
tatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui
all'art. 82 del suddetto D.Lgs.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla
data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modi-
fica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione
in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori
dott.ssa Immacolata Giusti

T12ADD17614 (A pagamento).



HOSPIRA ITALIA S.R.L.

Sede Legale: Via Orazio, 20/22 – 80122 Napoli
Codice Fiscale e/o Partita IVA: Partita IVA 02292260599

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano

*Modifica apportata ai sensi della determina
AIFA 25 agosto 2011*

Specialità medicinale: Pamidronato Disodico Hospira (AIC 035581) 3mg/ml, 6mg/ml e 9mg/ml concentrato per soluzione per infusione. Confezioni: 035581014, 035581026, 035581038, 035581040. AIC n. 035581014/M 3mg/ml 5 flaconcini da 15mg/5ml - AIC n. 035581026/M 3mg/ml 1 flaconcino da 30mg/10ml - AIC n.035581038/M 6mg/ml 1 flaconcino da 60mg/10ml - AIC n.035581040/M 9mg/ml 1 flaconcino da 90mg/10ml. Titolare AIC: Hospira Italia Srl. N. e Tipologia variazione: SE/H/420/01-03/IB/29, C.I.3.a IB forseen. Codice pratica N. C1B/2012/488. Tipo di modifica: Modifica stampati. Modifica apportata: Modifica RCP e FI in linea con il CSP concordato durante la procedura di PSUR Worksharing. E' autorizzata la modifica di stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3,4.4,4.5,4.6,4.7,4.8,5.1 e 5.3 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata all'Azienda titolare dell'AIC. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello di pubblicazione della presente determinazione nella GURI. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

L'efficacia dell'atto decorre dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Direttore affari regolatori
dott.ssa Immacolata Giusti

T12ADD17615 (A pagamento).

MERCK SERONO S.P.A.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: C.F. 00399800580 –
P.IVA 00880701008

*Estratto comunicazione notifica regolare UVA del
22/11/2012 protocollo n. AIFA/V&A/P/127590*

Specialità medicinale: LODOZ (AIC: 035583) “2,5 mg/6,25 mg compresse rivestite con film”, “5 mg/6,25 mg, compresse rivestite con film”, “10 mg/6,25 mg, compresse rivestite con film”

Confezioni:	035583018	(Autorizzata),	035583020
(Autorizzata),	035583032	(Autorizzata),	035583044
(Autorizzata),	035583057	(Autorizzata),	035583160
(Autorizzata),	035583172	(Autorizzata),	035583184

(Autorizzata),	035583196	(Autorizzata),	035583208
(Autorizzata),	035583069	(Autorizzata),	035583071
(Autorizzata),	035583083	(Autorizzata),	035583095
(Autorizzata),	035583107	(Autorizzata),	035583210
(Autorizzata),	035583222	(Autorizzata),	035583234
(Autorizzata),	035583246	(Autorizzata),	035583259
(Autorizzata),	035583119	(Autorizzata),	035583121
(Autorizzata),	035583133	(Autorizzata),	035583145
(Autorizzata),	035583158	(Autorizzata),	035583261
(Autorizzata),	035583273	(Autorizzata),	035583285
(Autorizzata),	035583297	(Autorizzata),	035583309

Titolare AIC: MERCK SERONO S.P.A.

N. e tipologia variazione: FR/H/196/001-003/IB/046
C.I.3.a IB forseen

Codice Pratica N. C1B/2012/877

Tipo di modifica: Modifica stampati - Modifica apportata: aggiornamento degli stampati in linea con PSUR WS n. FR/H/PSUR/0031/001 del 14/12/2011.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, del Riassunto delle Caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella GURI. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. E' approvata, altresì, secondo la lista dei termini standard della Farmacopea Europea, la denominazione delle confezioni da riportare sugli stampati così come indicata nell'oggetto.

Un procuratore
Paolo Grillo

T12ADD17616 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Avviso di rettifica

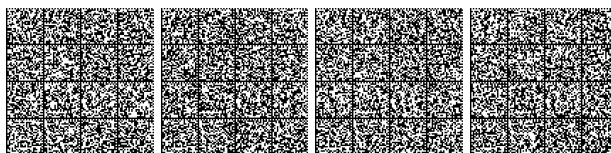
Nell'avviso T12ADD17262 riguardante la pubblicazione C1B/2011/3186 pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* Parte Seconda n. 140 del 29.11.2012 è da modificare come segue:

laddove è scritto: Procedura di variazione Worksharing UK/H/XXX/WS/016

leggasi: Procedura di variazione Worksharing UK/H/XXX/WS/017.

Un procuratore
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T12ADD17622 (A pagamento).



BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. (modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE e della Determinazione del 25 agosto 2011).

Titolare: Biologici Italia Laboratories S.r.l., Via F. Serpero 2, 20060 Masate (MI)

Medicinale: FUROSEMIDE BIL

Confezioni e numeri di AIC:

Soluzione iniettabile uso im ed ev

5 fiale da 20 mg/2 ml - AIC n°031875014

Codice pratica: N1B/2012/838

Variazione Tipo IB: C.I.3 a): Attuazione delle modifiche richieste dall'Ufficio di Farmacovigilanza dell'AIFA in seguito alla valutazione inerente la sicurezza.

Per tali modifiche il titolare dell'AIC non presenta nuove informazioni complementari.

Codice pratica: N1A/2012/515

Grouping variation contenente 5 modifiche secondarie Tipo IA: B.III.1 a):

Presentazione di un certificato di conformità alla Ph.Eur. aggiornato (da: R0-CEP-2004-005-Rev00 a R1-CEP-2004-005-Rev01) da parte del fabbricante già approvato FIS - Fabbrica Italiana Sintetici.

Medicinale: ATROPINA SOLFATO BIL

Confezioni e numeri di AIC:

Soluzione iniettabile uso sc, im ed ev

5 fiale da 0,5 mg/1 ml - AIC n°031869011

5 fiale da 1 mg/1 ml - AIC n°031869035

Codice pratica: N1B/2012/386

Variazione Tipo IB: B.II.d.1 c) Aggiunta della determinazione delle impurezze

alle specifiche del prodotto finito al rilascio ed al termine del periodo di validità con il corrispondente metodo di prova

Impurezze Limiti al rilascio Limiti alla validità

- Impurezze note:

Impurezza A $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza B $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza C $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza D $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza E $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza F $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza G $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

Impurezza H $< \leq 0.5 \% < \leq 1.0 \%$

- Impurezze non note,

ciascuna $< \leq 0.2 \% < \leq 0.5 \%$

- Impurezze totali $< \leq 2.0 \% < \leq 2.0 \%$

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
dott. Roberto Teruzzi

T12ADD17631 (A pagamento).

AUROBINDO PHARMA (ITALIA) S.R.L.

Sede Legale: vicolo San Giovanni sul Muro 9 - Milano
Codice Fiscale n. 06058020964

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008

CITALOPRAM AUROBINDO Confezioni e numeri di AIC: "40 mg/ml gocce orali, soluzione" flacone 15 ml; AIC n. 036675039; "20 mg compresse rivestite con film" 28 compresse divisibili AIC n. 036675015. Codice Pratica n. N1A/2012/1980 Numero e tipologia di Variazione: tipo IA in n. B.III.1.a).3.; Presentazione di certificati di conformità alla farmacopea europea: nuovi certificati presentati da un nuovo produttore (Citalopram hydrochloride: CEP n. R0-CEP 2010-007-Rev02 di MYLAN LABORATORIES Ltd. e Citalopram hydrobromide: CEP n. R0-CEP 2009-016-Rev 03 di MYLAN LABORATORIES Ltd.)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Procuratore speciale
dott.ssa Francesca Bamberghi

T12ADD17632 (A pagamento).

MYLAN S.P.A.

Sede Legale: via Vittor Pisani, 20 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 13179250157

Modifica secondaria di un'Autorizzazione all'Immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del Decreto legislativo 29/12/2007, n. 274.

Specialità medicinale: Diclofenac Mylan Generics.

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 033062. Codice Pratica n. N1A/2012/2021. Variazione tipo IAIN n. B.III.1.a.3 presentazione del nuovo CEP R0-CEP 2009-303-Rev00 del nuovo produttore Laboratorio Chimico Internazionale S.p.A. relativo al principio attivo Diclofenac Sodium.

Specialità medicinale: Esomeprazolo Mylan Italia.

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 041886/M. Codice Pratica n. C1A/2012/2485. Procedura n. NL/H/2231/01-02/IA/002/G Variazione Grouping tipo IA in: N. 2 n. B.II.b.1.a Aggiunta di Logosys PKL Service GmbH e di Pharma Logistik GmbH (solo per DE) come sito per il confezionamento secondario, n. B.II.b.2.b.2 aggiunta di Mylan Hungary Kft., Komárom, come sito per il rilascio lotti, incluso il controllo dei lotti.



Specialità medicinale: Famciclovir Mylan Generics.

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039252/M. Codice Pratica n. C1A/2012/2095. Procedura n. DK/H/1536/002-003/IA/005/G. Variazione Grouping: Tipo IA n. A.4, consistente nella modifica del nome e dell'indirizzo del produttore del principio attivo, da 'Sai-ram Organics Pvt. Ltd.' a 'Sriam. Tipo IA n. A.7, consistente nell'eliminazione di: siti di packaging (Mc Dermott Laboratories, Dublin, IE; Inpac AB, Lund, SE; Orifce Medical AB, Ystad, SE) + siti di packaging e rilascio dei lotti (Merck Farma y quimica, Barcelona, ES; Pharma Pack Kft, HU).

Specialità medicinale: Losartan e Idroclorotiazide Mylan

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 040925/M. Codice Pratica n. C1A/2012/2374. Procedura n. NO/H/0184/01-02/IA/002/G. Variazione Grouping di tipo IA: n. A.5.b Modifica il nome del fabbricante del prodotto finito da Matrix Laboratories Ltd a Mylan Laboratories Limited; n. B.III.1.a.2 aggiornamento del CEP del fabbricante già approvato Mylan Laboratories Limited, India, da R0-CEP 2009-348-Rev00 a R0 -CEP 2009-348-Rev02.

Specialità medicinale: Risedronato Jenson

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 041186/M. Codice Pratica n. C1A/2012/2400. Procedura n. NL/H/1878/01/IA/003/G. Variazione Grouping: tipo IA n. A.5.b Modifica del nome del produttore del prodotto finito da Matrix Laboratories Ltd a Mylan Laboratories Ltd; tipo IA n. B.II.b.1.a aggiunta di DHL Supply Chain Italia S.p.A. come sito per il confezionamento secondario; tipo IA n. A.7 eliminazione di Generics UK come sito per il rilascio lotti.

Specialità medicinale: Sumatriptan Mylan

Confezioni e numeri AIC: tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 039384/M. Codice Pratica n. C1A/2012/2474. Procedura n. UK/H/0933/IA/011/G. Variazione Grouping: N.2 Tipo IA n. A.7, consistente nell'eliminazione dei siti di produzione responsabili del confezionamento, Generics [UK] Ltd., (UK), Merck Farma y Quimica S.A., (ES) e MPF BV (NL); Tipo IAIN n. B.II.b.1 b), consistente nell'aggiunta di Mylan Hungary Kft come sito di produzione responsabile del confezionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della Modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore
Rossella Benedici

T12ADD17634 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Cefixima Actavis

Confezioni e numeri A.I.C.: per tutti i dosaggi e le confezioni autorizzate - AIC n. 039976.

Codice Pratica: N1A/2012/1843

Variazione di tipo IAIN n. B.II.b.1 a): Aggiunta di Alloga Italia Srl - Corso Stati Uniti 9/A - 35127 Padova - Italia quale sito di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD17635 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica stampati

Codice Pratica: C1B/2012/37

N. di Procedura Europea: UK/H/1704/002/IB/006

Specialità Medicinale: Imecitin (AIC: 040005) 500 mg/500 mg polvere per soluzione per infusione.

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate

Titolare AIC: Actavis Group PTC ehf

Tipologia variazione: C.I.1 b)

Tipo di Modifica: Modifica stampati ex. Art. 30 della Direttiva 2001/83/CE

Modifica apportata: Aggiornamento di SPC e PIL in linea con la Decisione della Commissione Europea del 10 Marzo 2011.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo), in linea con la decisione della Commissione Europea del 10 Marzo 2011, relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

In ottemperanza all'art. 80 commi 1 e 3 del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 e s.m.i. il foglio illustrativo e le etichette devono essere redatti in lingua italiana e limitatamente ai medicinali in commercio nella provincia di Bolzano, anche in lingua tedesca.

Il Titolare dell'AIC che intende avvalersi dell'uso complementare di lingue estere, deve darne preventiva comunicazione all'AIFA e tenere a disposizione la traduzione giurata dei testi in lingua tedesca e/o in altra lingua estera.

In caso di inosservanza delle disposizioni sull'etichettatura e sul foglio illustrativo si applicano le sanzioni di cui all'art. 82 del suddetto decreto legislativo.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD17636 (A pagamento).



ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: Amoxicillina Actavis

Confezioni e numeri A.I.C.: 1 g compresse - tutte le confezioni autorizzate - AIC n. 033676 - Codice Pratica: N1B/2012/567

Variazione di tipo IB n. B.III.1. a) 3.: Presentazione di un nuovo certificato di conformità alla Farmacopea europea per il principio attivo (Amoxicillina triidrato), da parte di un nuovo produttore (in sostituzione) Zhuhai United Laboratories CO, Ltd - Sanzao Science & Technology Park - National Hi Tech Zone - 519040 Zhuhai, Guangdong Province - Cina.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T12ADD17637 (A pagamento).

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano.

Modifica apportata ai sensi del regolamento N.1234/2008/CE.

Titolare: BOEHRINGER INGELHEIM INTERNATIONAL GmbH, Ingelheim am Rhein (DE), Rappresentante in Italia: BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA S.p.A.

Via Lorenzini, 8 - 20139 Milano

Specialità medicinale: MOBIC

Confezioni e numeri A.I.C.: "7,5 mg compresse", tutte le confezioni, AIC n. 031985/M

Codice pratica: C1B/2011/1844

Procedura di mutuo riconoscimento n.: FR/H/101/001/IB/088

Modifica apportata: var. tipo IB unforeseen C.I.z: modifica del RCP, paragrafo 3 e del foglio illustrativo, paragrafo 6.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione in G.U.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Boehringer Ingelheim Italia S.p.A.
M.Cencioni
p.v. G.Maffione

T12ADD17639 (A pagamento).

FARMAFACTORING SPV I S.R.L.

Sede Legale: Milano, via Statuto n. 10

Registro delle imprese: Milano

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 07996700964

Iscritta all'elenco delle società veicolo di cartolarizzazione al n. 35042.1

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge del 30 aprile 1999, n. 130 (la Legge 130), dell'articolo 58 del decreto legislativo del 1 settembre 1993, n. 385 (il T.U. Bancario) e dell'articolo 13 del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196 (il Codice in materia di Protezione dei dati Personali)).

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133, Farmafactoring SPV I S.r.l. (Farmafactoring SPV I) comunica che, nell'ambito del programma di cessioni indicato nel summenzionato avviso di cessione, in data 30 ottobre 2012 ha acquistato pro soluto da Farmafactoring S.p.A. (il Cedente) un primo portafoglio di crediti derivanti da crediti, acquistati dal Cedente in virtù di contratti di cessione (i Contratti di Factoring) stipulati ai sensi del codice civile e della legge 21 febbraio 1991, n. 52, vantati da alcuni imprenditori operanti nel settore sanitario (i Cedenti Originari) per l'effettuazione di forniture e/o servizi sanitario-ospedalieri a favore di aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere ed enti del sistema sanitario nazionale (le ASL) che operano in più Regioni della Repubblica italiana (i Crediti).

Si comunica inoltre che, in data 4 dicembre 2012, Farmafactoring SPV I ha acquistato pro soluto dal Cedente un ulteriore portafoglio di Crediti che a tale data rispettavano i seguenti criteri nonché i limiti di composizione di seguito specificati:

(a) Il Credito è stato originato dal Cedente Originario nell'ordinario svolgimento della sua attività di impresa e rappresenta il prezzo delle forniture e/o dei servizi che è stato fatturato alla relativa ASL.

(b) Il Credito è stato ceduto pro-soluto dal Cedente Originario a Farmafactoring S.p.A. conformemente al relativo Contratto di Factoring.

(c) Il Credito è rappresentato da una fattura.

(d) La fattura che rappresenta il Credito è stata emessa successivamente al 31/12/2009.

(e) Il pagamento dovuto dalla relativa ASL, in relazione al relativo Credito, non è soggetto a ritenuta d'acconto.

(f) Il Credito è denominato in Euro e include la relativa imposta sul valore aggiunto (IVA) (ove applicabile).

(g) Il Credito è o sarà esigibile in Italia alla relativa scadenza.

(h) Il Credito deriva da Rapporti Sottostanti:

(i) regolati dalla legge Italiana;

(ii) pienamente efficaci e che costituiscono un'obbligazione valida e vincolante per la relativa ASL e le cui previsioni possono essere fatte valere nei confronti della medesima;



(iii) rispetto ai quali sono stati ottenuti tutti i consensi, le approvazioni e le autorizzazioni necessarie ai sensi di ogni legge, regolamento o provvedimento pubblico che sia applicabile al Cedente Originario ed alla relativa ASL.

(i) Il Credito costituisce obbligazioni legali, valide e vincolanti per la relativa ASL, e tali obbligazioni sono azionabili conformemente ai rispettivi termini (soggetti soltanto alla legge italiana e ad ogni regolamentazione italiana applicabile nel caso in cui la relativa ASL dovesse divenire insolvente).

(j) Il Credito è stato identificato e può essere identificato dal Cedente Originario nonché da Farmafactoring S.p.A. in ogni momento.

(k) Il Credito è stato ceduto a Farmafactoring S.p.A. da un Fornitore Idoneo (come definito di seguito).

(l) Il Credito è vantato nei confronti di un Debitore Idoneo (come definito di seguito).

(a) Il Credito è liberamente trasferibile a terzi, e i Rapporti Sottostanti dai quali deriva non contengono alcuna limitazione alla cessione del Credito da parte del Cedente originario a terzi.

(m) Il Credito è stato contabilizzato sul conto gestione aperto presso Farmafactoring e dedicato al Cessionario, denominato "Conto n. 700", contrassegnato dal codice conto 700 ed ulteriormente identificato nel bollato di Farmafactoring denominato "Giornale Crediti in Servicer - Conto 700".

(n) Una ASL può essere qualificato come "Debitore Idoneo" se, alla relativa Data di Riferimento, soddisfa tutti i seguenti requisiti:

(i) sia un'Azienda Sanitaria Locale o un'Azienda Ospedaliera appartenente al settore pubblico ("ASL"), con esclusione di aziende ospedaliere e/o sanitarie appartenenti al settore privato o comunque ad enti di tipo mutualistico o religioso;

(ii) per quanto a conoscenza di Farmafactoring, non si è verificato o è pendente alcuna procedura di commissariamento, di dissesto o altra procedura similare, in relazione a tale ASL, e la ASL non è classificata come "bloccata" da Farmafactoring S.p.A. per limiti di DSO alla Data di Cessione;

(iii) non ha un DSO (come determinato da Farmafactoring S.p.A.) alla Data di offerta superiore a 800 giorni;

(iv) deve essere basata in una Regione della Repubblica italiana ad esclusione di Molise, Lazio, Calabria e Campania, o altra regione indicata di comune accordo tra le parti);

(v) i Rapporti Sottostanti da cui traggono origine i rispettivi Crediti non sono stati risolti per iniziativa di alcune delle parti o non hanno altrimenti avuto scadenza ovvero, qualora ciò fosse avvenuto, il relativo Credito è legittimamente sorto in costanza del relativo rapporto contrattuale;

(vi) la ASL, con riferimento sia ai Contratti di Factoring che ai Documenti dell'Operazione, non si è opposto alla notifica e/o alla cessione, non ha altrimenti rifiutato di rilasciare l'Accettazione nei casi in cui la stessa sia richiesta o non si è altrimenti opposto a qualsiasi altra cessione dei relativi Crediti vantati nei confronti di tale ASL effettuata ai sensi del Contratto Quadro di Cessione precedentemente a tale Data di Cut-Off;

(vii) i Crediti vantati nei confronti di tale ASL saranno crediti esigibili alle relative scadenze e derivanti da prestazioni effettuate da parte dei relativi Cedenti Originari nei confronti della stessa;

(viii) le ASL non appartengono a Regioni rispetto alle quali si siano verificati cambiamenti nel contesto normativo ad esse applicabile, sia a livello di normativa regionale sia a livello di normativa nazionale, che possano pregiudicare o modificare sostanzialmente la capacità finanziaria delle ASL di tali Regioni di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei propri creditori, ivi incluse a titolo esemplificativo modifiche normative che riducano in modo sostanziale l'attribuzione di risorse finanziarie a tali ASL.

(o) Un Cedente Originario può essere qualificato come "Fornitore Idoneo" se (i) ha la propria sede legale in Italia, (ii) non è sottoposto a procedure fallimentari o di liquidazione al momento dell'acquisto dei relativi Crediti da parte del Cessionario e (iii) non è a sua volta un fornitore, un affiliato o dipendente di Farmafactoring S.p.A., (iv) è cliente di Farmafactoring S.p.A. da almeno 3 anni e il relativo rapporto è attivo (non è stato sospeso o terminato da Farmafactoring secondo le sue procedure di credito interne) (v) ha un fatturato consolidato a livello di gruppo pari ad almeno Euro 400 milione ovvero (vi) si tratta di un Cedente Originario approvato (approvazione che non può essere irragionevolmente rifiutata) dal Cessionario sulla base delle istruzioni ricevute dai Portatori dei Titoli.

Unitamente ai Crediti oggetto della cessione sono stati trasferiti a Farmafactoring SPV I, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4 della Legge 130 e dell'articolo 58 del T.U. Bancario, tutti gli interessi maturati e maturandi (anche di mora), i privilegi, le garanzie reali e/o personali, le cause di prelazione e gli accessori che, ove esistenti, assistono i Crediti, nonché ogni e qualsiasi diritto, ragione e pretesa (anche di danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, inerenti o comunque accessori ai Crediti e al loro esercizio ed ai relativi rapporti sottostanti nonché eventuali note di credito afferenti (sulla base dell'esperienza del Cedente) ai Crediti emesse dai Cedenti Originari a favore della relativa ASL.

Farmafactoring SPV I ha conferito incarico a Zenith Service S.p.A. affinché, in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, svolga, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera (c), e commi 6 e 6-bis della Legge 130, l'attività di amministrazione e incasso dei Crediti, nonché di gestione delle eventuali procedure di recupero degli stessi. Zenith Service S.p.A. ha, con il consenso di Farmafactoring SPV I, delegato a Farmafactoring S.p.A. lo svolgimento, in tutto o in parte, di alcune attività ad essa attribuite ai sensi del suddetto incarico, tra cui quella di incasso delle somme dovute e, a tal fine, Farmafactoring SPV I ha conferito a Farmafactoring S.p.A. apposito mandato all'incasso dei Crediti. Per effetto di quanto precede, le ASL sono legittimate a pagare a Farmafactoring S.p.A., quale mandatario all'incasso in nome e per conto di Farmafactoring SPV I, ogni somma dovuta in relazione ai Crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito alle ASL.



Le ASL, i Cedenti Originari e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, al fine di esercitare i diritti di cui sopra nonché di ottenere ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei Dati Personali, ivi incluso l'elenco aggiornato dei soggetti nominati quali responsabili del trattamento, possono rivolgersi a Farmafactoring SpA, in qualità di responsabile del trattamento nominato da Farmafactoring SPV I, mediante comunicazione scritta da inviarsi, al seguente recapito: Via Domenichino 5, 20149 Milano (MI), all'attenzione del dott. Gianni Domenico Marzi

Con riferimento al trattamento dei dati personali identificativi, patrimoniali e reddituali delle ASL e dei Cedenti Originari si rinvia a quanto contenuto nell'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 129 del 3 novembre 2012 codice redazionale T-12AAB16133.

Milano, 4 dicembre 2012

Farmafactoring SPV I S.r.l. - L'amministratore unico
Manlio Genero

T12ADD17641 (A pagamento).

NOVARTIS EUROPHARM LTD

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS EUROPHARM LTD., Wimbleshurst Road, Horsham, West Sussex RH12 4AB, Regno Unito

Medicinale: Foradil 12 mcg polvere per inalazione capsule rigide, AIC 027660.

Codice Pratica N1A/2012/1525

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni:

Tipo IA, B.I.a.1.f, - Aggiunta di un sito in cui è effettuato il controllo dei lotti: Solvias AG, Römerpark 2, CH-4303 Kaiseraugst, Svizzera.

Tipo IA, B.I.a.1.f - Aggiunta di un sito in cui è effettuato il controllo dei lotti: Novartis International Pharmaceutical Ltd.Branch Ireland, Ringaskiddy, Co. Cork, Irlanda.

Tipo IA, B.I.a.1. - Aggiunta di un sito in cui è effettuato il controllo dei lotti: Novartis Pharma Schweizerhalle AG, Rothausweg, CH-4133 Pratteln, Svizzera.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD17643 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LIORESAL

10 mg/20 ml soluzione iniettabile per uso intratecale, 1 fiala, AIC n. 022999039

10 mg/5 ml soluzione iniettabile per uso intratecale, 1 fiala, AIC n. 022999041

0,05 mg/1 ml soluzione iniettabile per uso intratecale, 1 fiala, AIC n. 022999054

Codice pratica: N1A/2012/2085 del 24 ottobre 2012

Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione del seguente gruppo di variazioni che riguarda l'aggiornamento del capitolato di controllo del prodotto finito:

Tipo IA - B.II.d.1.c) Aggiunta del parametro di specifica "Aspetto del contenitore" alla specifica già esistente "Aspetto del contenuto della fiala".

Tipo IA - B.II.d.2.a) Modifica della procedura di prova per la determinazione del pH della soluzione.

Tipo IA - B.II.d.2.a) Modifica della procedura di prova per la determinazione dell'osmolalità della soluzione.

Tipo IA - B.II.d.2.a) Modifica della procedura di prova per l'identificazione tramite TLC.

Tipo IA - B.II.d.2.a) Modifica della procedura di prova per l'identificazione, il titolo e la determinazione dei prodotti di degradazione.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD17644 (A pagamento).

NOVARTIS FARMA S.P.A.

Modifica secondaria di un'AIC di medicinale per uso umano, apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

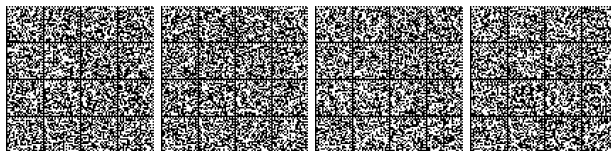
Titolare: NOVARTIS FARMA S.P.A., Largo Umberto Boccioni 1, 21040 Origgio (Va)

Specialità medicinale: LIORESAL

10 mg compresse, 50 compresse, AIC n. 022999015

25 mg compresse, 50 compresse, AIC n. 022999027

Codice pratica: N1A/2012/2084 del 24 ottobre 2012



Ai sensi della determinazione AIFA 18 dicembre 2009, si informa dell'avvenuta approvazione della seguente variazione che riguarda l'aggiornamento del capitolato di controllo del prodotto finito:

Tipo IA - B.II.d.1.a) Rafforzamento dei limiti della specifica "Altre sostanze correlate".

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi della normativa vigente.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Achille Manasia

T12ADD17645 (A pagamento).

PROGE FARM S.R.L.

Sede Legale: largo Donegani n. 4/A – 28100 Novara

Comunicato

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Modifiche apportate ai sensi del D.L. 219/06 e successive modifiche e del regolamento 1234/2008/CE).

Titolare AIC: PROGE FARM S.r.l.

Specialità medicinale: AZIPROME

Confezione e AIC: "500 mg compresse rivestite con film" 3 compresse AIC 038557017 - Codice Pratica N1A/2012/1959

Variazione B.III.1.a).2. di tipo IA. Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva (Azitromicina diidrato):

Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato da: R0-CEP 2007-230-Rev 03 a: R0-CEP 2007-230-Rev 04

Specialità medicinale: AZITROMICINA PROGE FARM

Confezione e AIC: "500 mg compresse rivestite con film" 3 compresse

AIC 038733010 - Codice Pratica N1A/2012/1993

Variazione B.III.1.a).2. di tipo IA. Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato per una sostanza attiva (Azitromicina diidrato):

Certificato aggiornato presentato da un fabbricante già approvato da: R0-CEP 2007-230-Rev 03 a: R0-CEP 2007-230-Rev 04

I lotti di AZIPROME e AZITROMICINA PROGE FARM già prodotti alla data della pubblicazione in G.U., possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Le variazioni si considerano approvate il giorno stesso della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale
dott.ssa Antonella Bonetti

T12ADD17646 (A pagamento).

S.A.L.F. S.P.A.

LABORATORIO FARMACOLOGICO

Sede Legale: via Marconi, 2 - 24069 Cenate Sotto (BG)

Capitale sociale: € 1.548.000,00

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00226250165

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento n. 1234/2008 - Codice pratica: n. N1A/2012/2047.

Specialità medicinali: A.I.C.: 030660 CLORPROMAZINA CLORIDRATO SALF.

Confezioni: 017 - 25 mg/2 ml soluzione iniettabile - 5 fiale da 2 ml.

Variazione Tipo IA, B.III. a)2 Presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea aggiornato presentato da un fabbricante già approvato: No. R1-CEP 1996-077 Rev 05.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
Anna Maria Martinelli

TC12ADD17467 (A pagamento).

FRESENIUS KABI DEUTSCHLAND GMBH

Sede Legale: D-61346 Bad Homburg v.d.H. (Germania)

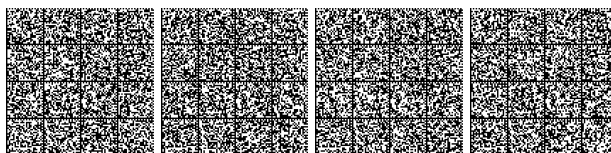
Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio già concessa

Specialità medicinale: DIPEPTIVEN, concentrato per soluzione per infusione.

Vista la conclusione positiva a livello europeo della variazione di Mutuo Riconoscimento DE/H/0101/001/IB/019 del 25 maggio 2009 relativa alla modalità di 41.a.2 «Modifica oltre il campo di dimensioni delle confezioni attualmente autorizzate» viene eliminata dall'A.I.C. la confezione associata al seguente numero di A.I.C.: 032188031/M (flacone da 250 ml).

Regulatory affairs manager
dott.ssa Chiara Dall'Aglio

TC12ADD17473 (A pagamento).



**LABORATORIO FARMACEUTICO
S.I.T. S.R.L.**

Mede (PV), via Cavour n. 70
Partita IVA n. 01467050181

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare A.I.C.: Laboratorio Farmaceutico Sit Specialità Igienico Terapeutiche S.r.l.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 1234/2008: Codice pratica n. N1A/2012/2050.

Medicinale: CORYFIN GOLADOLORE (A.I.C.: 041827).

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,25% collutorio» flacone da 160 ml - A.I.C. n. 041827015;

«0,25% spray per mucosa orale» flacone da 15 ml - A.I.C. n. 041827027.

N. e tipologia variazione: B.III.1.a)3 - IAIN

Tipo di modifica: presentazione di un certificato di conformità alla Farmacopea europea nuovo, per una sostanza attiva (Flurbiprofene), da un nuovo fabbricante, aggiunta (Aesica Pharmaceuticals Limited - Cramlington - Northumberland - United Kingdom - R1-CEP 2003-270- Rev 00).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del decreto legislativo n. 219/2006.

La presente variazione può assumersi come approvata dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

La persona qualificata
dott. Pierluigi Ceva

TC12ADD17481 (A pagamento).

DAIICHI SANKYO ITALIA S.p.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.
Modifica apportata ai sensi del D. L.vo 24 aprile 2006, n. 219 e del regolamento n. 1234/2008/CE.

Titolare: Daiichi Sankyo Italia S.p.A., via Paolo di Dono n. 73 - 00142 Roma.

Specialità medicinale: DEFLAMAT.

Confezioni: fiale 25 mg/ml soluzione iniettabile per uso intramuscolare - A.I.C. n. 028534030.

Variazione tipo IA n. B.II.e.6.: Variazione di qualsiasi parte del confezionamento primario non in contatto con il prodotto

finito che non coinvolge le informazioni sul prodotto: Modifica degli anelli colorati sulla fiala:

da: tre (blu, bianco, verde); a: due (blu e blu).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato
Antonino Reale

TS12ADD17466 (A pagamento).

BAYER S.P.A.

*Estratto comunicazione di notifica regolare UVA del
13 novembre 2012*

Protocollo AIFA/V&A/P/124068

Specialità medicinale: NIMOTOP (A.I.C. n. 026403).

Confezioni:

026403016 - 30 mg compresse rivestite;

026403055 - 30 mg/0,75 ml gocce orali, soluzione;

026403079 - 10 mg/50 ml soluzione per infusione.

Titolare AIC: Bayer S.p.A.

Numero e Tipologia variazione: C.I.3.a, IB forseen.

Codice Pratica: n. N1B/2012/1234.

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Aggiornamento del CRP e FI per implementare le avvertenze contenute nel Core Safety Profile finalizzato durante la procedura di PSUR work sharing della Nimodipina.

È autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.2, 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.7, 4.8, 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche autorizzate.

Un procuratore dirigente
dott.ssa Patrizia Sigillo

TS12ADD17610 (A pagamento).



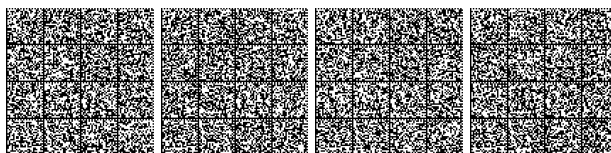
VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

SO.G.I.N. Società Gestione Impianti Nucleari per Azioni

Sede Legale: Via Torino, 6 - 00184 Roma IT

Decreto ministeriale di autorizzazione ad eseguire operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano

So.g.i.n. Società Gestione Impianti Nucleari Per Azioni	
Sede Legale: Via Torino, 6 - 00184 Roma IT	
Decreto ministeriale di autorizzazione ad eseguire operazioni	
connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al	
rilascio incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del	
Garigliano	
Sogin S.p.A. comunica che all'esito della conferenza di servizi,	
tenuta ai sensi delle disposizioni dell'art. 24, del D.L n. 1/12,	
convertito con modificazioni nella L. n. 27/12, il Ministero dello	
Sviluppo Economico ha rilasciato, in data 28 settembre 2012, il	
decreto di autorizzazione alla disattivazione, con prescrizioni, di	
cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 230/95 e s.m.i.	
Il predetto decreto autorizza Sogin ad eseguire operazioni connesse	
alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio	
incondizionato del sito, della Centrale Nucleare del Garigliano, sita	
in Via Appia km 160,400 - 81037 Loc. San Venditto di Sessa Aurunca	
(CE).	
Il decreto ed i suoi allegati sono stati pubblicati integralmente sul	

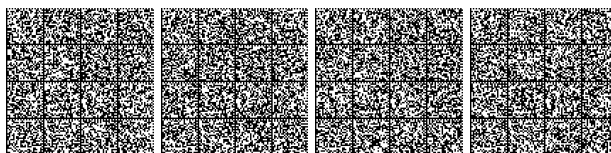


- ISPRA - Prescrizioni per la disattivazione;
- ISPRA - Elenco delle attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione;
- Estratto della pronuncia di compatibilità ambientale per le attività di decommissioning della ex centrale del Garigliano

FUNZIONE RELAZIONI ISTITUZIONALI, AFFARI REGOLATORI E LICENSING

IL DIRETTORE

Avv. MARIANO SCOCCO



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA

Direzione generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e
l'efficienza energetica

Divisione V - Gestione di materiali e rifiuti nucleari

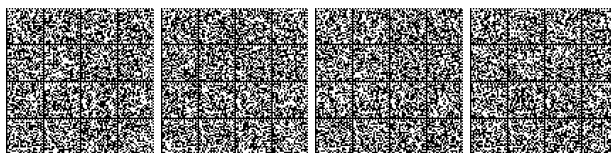
IL DIRIGENTE

VISTA la legge 14 ottobre 1957, n. 1203, concernente la ratifica ed
esecuzione del Trattato istitutivo della Comunità Europea dell'
Energia Atomica (c.d. "Trattato Euratom"), fatto a Roma il 25 marzo
1957;

VISTA la legge 31 dicembre 1962, n. 1860 e s.m.i., recante "Impiego
pacifico dell'energia nucleare";

VISTA la legge 24 aprile 1975, n. 131, che autorizza la ratifica e
l'esecuzione del Trattato contro la proliferazione delle armi
nucleari, firmato a Londra, Mosca e Washington il 1° luglio 1968;

VISTA la legge 7 agosto 1982, n. 704, di ratifica ed esecuzione



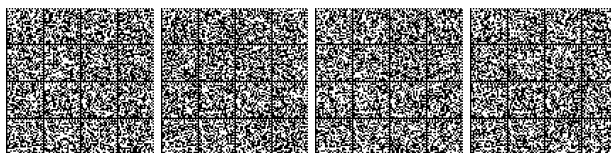
e in particolare l'articolo 6, commi da 2 a 9, che prevede, per determinate categorie di opere, la pronuncia di compatibilità ambientale da parte del Ministro dell'ambiente (ora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), di concerto con il Ministro per i beni culturali e ambientali (ora Ministro per i beni e le attività culturali);

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400 e s.m.i., recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare l'articolo 2, comma 1 e l'articolo 14ter, comma 6bis;

VISTO il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. (nel seguito: D.Lgs. n. 230/95), recante "Attuazione delle direttive 89/618/Euratom, 90/641/Euratom, 96/29/Euratom, 2006/117/Euratom in materia di radiazioni ionizzanti e 2009/71/Euratom, in materia di sicurezza nucleare degli impianti nucleari";

VISTA la legge 19 gennaio 1998, n. 10, concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla sicurezza nucleare, fatta a Vienna



Repubblica 8 agosto 2002, n. 207 "Regolamento recante approvazione dello statuto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici, a norma dell'articolo 8, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300";

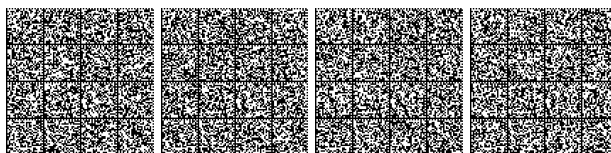
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

Vista la legge 16 dicembre 2005, n. 282, concernente la ratifica ed esecuzione della Convenzione congiunta in materia di sicurezza della gestione del combustibile esaurito e dei rifiuti radioattivi, fatta a Vienna il 5 settembre 1997;

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i, recante "Norme in materia ambientale";

Visto il decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 52, recante "Attuazione della direttiva 2003/122/CE Euratom sul controllo delle sorgenti radioattive sigillate ad alta attività e delle sorgenti orfane";

Visto il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, e in particolare l'articolo 28, concernente l'istituzione dell'ISPRA - Istituto

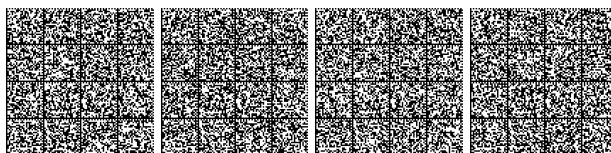


“Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia”;

VISTO il decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 31 e s.m.i., recante “Disciplina dei sistemi di stoccaggio del combustibile irraggiato e dei rifiuti radioattivi, nonché benefici economici, a norma dell'articolo 25 della legge 23 luglio 2009, n. 99”;

VISTO il decreto interministeriale 21 maggio 2010, n. 123 “Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'Apat, dell'Infs e dell'Icram in un unico istituto, denominato Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (Ispra), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133”, con il quale viene regolamentata l'attività ed il funzionamento dell'ISPRA;

VISTO il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito, con modificazioni, nella legge 22 dicembre 2011, n. 214, e in particolare: a) il comma 13 dell'art. 21, il quale dispone la soppressione degli enti di cui all'allegato A (tra cui l'Agenzia per la sicurezza nucleare, istituita con la citata

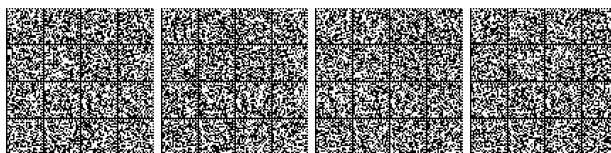


VISTO il decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27 (nel seguito: D.L. n. 1/12), e in particolare l'articolo 24;

VISTO il decreto del Ministro dell'industria, commercio e artigianato n. VIII-14 del 4 settembre 1967, con il quale l'ENEL - Ente Nazionale per l'Energia Elettrica è stato autorizzato, ai sensi dell'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1964, n. 185 (in seguito abrogato con l'art. 163 del D.Lgs. n. 230/95), all'esercizio della Centrale nucleare del Garigliano, sita in via Appia km 160,400 - 81037 Loc. San Venditto di Sessa Aurunca (CE);

VISTO il successivo D.M. n. VII-219 del 30 settembre 1985, con il quale all'ENEL è stata rilasciata, ai sensi del medesimo art. 51, una nuova licenza di esercizio in sostituzione di quella di cui al D.M. n. VIII-14 del 4 settembre 1967 per l'esecuzione sull'impianto, il cui esercizio commerciale era cessato nel 1978, delle attività finalizzate al raggiungimento dello stato di "Custodia Protettiva Passiva", secondo la strategia di disattivazione c.d. "Safestore" (da svolgersi in più fasi, nell'arco di alcune decine di anni);

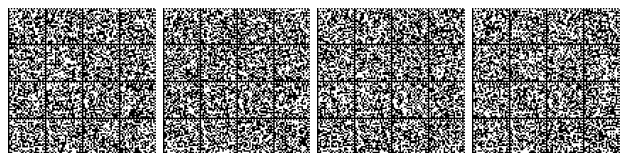
DATO ATTO che l'allontanamento del combustibile nucleare, ricompreso



trasferita alla Società So.G.I.N. S.p.A. (nel seguito: So.G.I.N.), con sede legale in via Torino, 6 - 00184 Roma, la titolarità della licenza di esercizio per la Centrale, di cui al D.M. n. VII-219 del 30 settembre 1985;

VISTO l'articolo 55 ("Autorizzazione per la disattivazione degli impianti nucleari") del predetto D.Lgs. n. 230/95, il quale al comma 1 dispone che *"L'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione di un impianto nucleare è soggetta ad autorizzazione preventiva da parte del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato (ora Ministero dello sviluppo economico), sentiti i Ministeri dell'ambiente (ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare), dell'interno, del lavoro e della previdenza sociale e della sanità (ora Ministero della salute), la regione o provincia autonoma interessata e l'ANPA (ora ISPRA), su istanza del titolare della licenza. Detta autorizzazione è rilasciata, ove necessario, per singole fasi intermedie rispetto allo stato ultimo previsto."*;

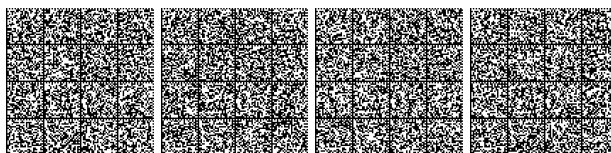
CONSIDERATO che il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato del 7 maggio 2001, in seguito abrogato con il decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre



direttamente allo smantellamento fino al rilascio incondizionato dei siti ove sono ubicati gli impianti. Il perseguimento di questo obiettivo è condizionato dalla localizzazione e realizzazione in tempo utile del deposito nazionale dei rifiuti radioattivi.”;

VISTA la nota prot. n. 01/8213 del 2 agosto 2001, con la quale la So.G.I.N. - sulla base degli indirizzi strategici per la gestione degli esiti del nucleare contenuti nel sopra citato Decreto del M.I.C.A. del 7 maggio 2001 - ha proposto istanza al Ministero dell'industria, commercio e artigianato, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 230/95, per l'autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata della Centrale in un'unica fase fino al rilascio incondizionato del sito, corredando l'istanza medesima con il Documento GR G 001 del luglio 2001, comprendente un Vol. I “Piano globale di disattivazione”, un Vol. II “Stato dell'impianto” e un Vol. III “Piano delle operazioni”;

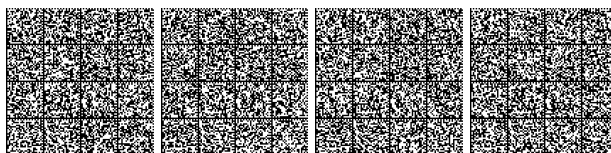
PRESO ATTO che detta documentazione ha sostituito e annullato quella inviata con la nota prot. n. 98/0886/A32 del 2 luglio 1997 da ENEL/SGN, finalizzata a portare l'impianto nella condizione di “Custodia Protettiva Passiva”, nell'ambito della sopra citata strategia di disattivazione c.d. “Safestore”;



richiedendo alle Amministrazioni di cui al comma 1 del citato art. 55 di trasmettere all'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente - ANPA le proprie eventuali osservazioni in merito all'istanza in parola, secondo la procedura prevista dall'art. 56, c. 1 del D.Lgs. n. 230/95;

VISTA la nota prot. n. 10471 del 6 giugno 2003, con la quale la So.G.I.N., in conformità con quanto richiesto dall'Ordinanza n. 3/2003 del 3 aprile 2003 del Commissario Delegato per la messa in sicurezza dei materiali nucleari, ha integrato la predetta istanza con il Documento di Addendum GR G 002 del maggio 2003 al fine di aggiornare il Piano e il Programma di dismissione della Centrale, tenuto conto del mutato scenario politico internazionale e, in particolare, dei rischi connessi alla presenza sul sito di materiali radioattivi non condizionati;

CONSIDERATO che il sopra citato decreto del Ministro delle attività produttive del 2 dicembre 2004, nel definire nuovi indirizzi strategici ed operativi alla So.G.I.N., affinché le attività della Società fossero coerenti con gli obiettivi generali del Governo per la gestione dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare irraggiato, ha comunque lasciato inalterato l'indirizzo strategico



APAT (ex ANPA, ora ISPRA) ha trasmesso alle Amministrazioni sopra richiamate una relazione tecnica predisposta ai sensi del comma 2 del citato articolo 56, riportante le proprie valutazioni con l'indicazione degli eventuali limiti e condizioni da osservare, tenuto conto delle osservazioni pervenute nei termini indicati dal comma 1 - segnatamente, quelle del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (inviate con nota prot. n. RI/28/21348 del 26 giugno 2003) e del Ministero della salute (nota prot. n. DGP Vi2/3.1.1/N-2/630 del 24 agosto 2003);

VISTA la nota prot. n. 13493 del 4 maggio 2006, con la quale l'APAT ha trasmesso al Ministero delle attività produttive il proprio Atto di parere Doc. GA-MAP-AP-01(06), con allegate Prescrizioni, ai sensi del comma 3 del citato art. 56, predisposto sulla base delle proprie valutazioni e delle osservazioni finali del Ministero della salute (nota prot. n. DGPREV.II/23048P/I.5.i.v del 10 ottobre 2005) e del Ministero dell'interno (nota prot. n. 869 del 28 aprile 2006), sentita la Commissione tecnica per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria di cui all'art. 9 del D.Lgs. n. 230/95;

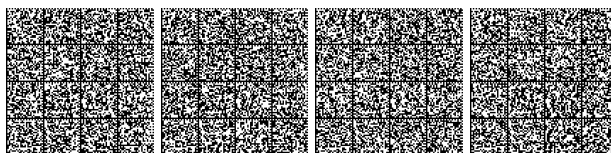
CONSIDERATO che l'articolo 37 del Trattato Euratom dispone che
"Ciascuno Stato membro è tenuto a fornire alla Commissione i dati



aereo di un altro Stato membro. La Commissione, previa consultazione del gruppo di esperti previsto dall'articolo 31, esprime il suo parere entro un termine di sei mesi.";

VISTO il parere favorevole emesso in data 24 ottobre 2007 dalla Commissione europea, ai sensi del citato articolo 37, in ordine al progetto relativo allo smaltimento di rifiuti radioattivi derivanti dalla disattivazione della Centrale nucleare del Garigliano, secondo il quale "la realizzazione del piano per lo smaltimento dei rifiuti radioattivi, sotto qualsiasi forma, derivanti dallo smantellamento della centrale nucleare del Garigliano, situata in Italia, sia nel funzionamento normale che in caso di incidente del tipo e dell'entità contemplati nei dati generali, non è tale da provocare una contaminazione radioattiva delle acque, del suolo o dello spazio aereo di un altro Stato membro" (G.U.U.E. n. C251/1 del 26 ottobre 2007);

CONSIDERATO che, successivamente all'acquisizione dell'Atto di parere prot. n. 13493 del 4 maggio 2006, la procedura di rilascio dell'autorizzazione alla disattivazione accelerata della Centrale, di cui all'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95, è rimasta sospesa in attesa delle determinazioni del Ministero dell'ambiente e della tutela del

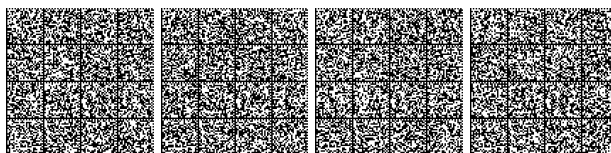


del procedimento autorizzatorio;

CONSIDERATO che la compatibilità ambientale dell'iniziativa in parola è stata infine sancita con il Decreto prot. n. exDSA-DEC-2009-0001832 del 1° dicembre 2009 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali, nel rispetto di una serie di condizioni e prescrizioni;

VISTA la nota prot. n. 0009336 del 9 giugno 2010, con la quale il Ministero dello sviluppo economico ha chiesto all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale - ISPRA (ex APAT) di procedere all'eventuale aggiornamento dell'Atto di parere sopra citato, sulla base delle variazioni intervenute nel contesto generale relativo alla disattivazione della Centrale e in considerazione delle previsioni contenute nella pronuncia di compatibilità ambientale di cui al citato decreto prot. n. 1832 del 1° dicembre 2009;

VISTA la nota prot. n. 0031579 del 27 settembre, con la quale l'ISPRA, ai fini della revisione del proprio Atto di parere, ha richiesto alla So.G.I.N. un Rapporto di aggiornamento complessivo del piano di disattivazione, comprensivo, in particolare, delle eventuali variazioni introdotte nella strategia dei depositi dei rifiuti



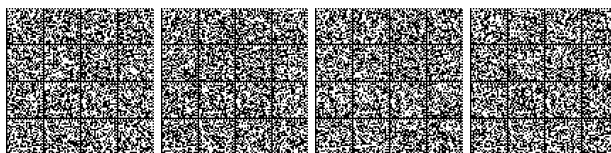
sicurezza nucleare e la protezione sanitaria") del D.Lgs. n. 230/95;

VISTA la nota prot. n. 37348 del 21 ottobre 2011, con la quale la So.G.I.N. ha trasmesso all'ISPRA il Doc. GR DR 00131 rev. 01 del 20 ottobre 2011 *"Centrale Nucleare del Garigliano - Rapporto di aggiornamento complessivo del Piano di Disattivazione"*, in cui viene fornito e discusso un aggiornamento in merito al quadro autorizzativo, alla strategia di gestione dei rifiuti radioattivi, alle valutazioni di fattibilità degli adeguamenti richiesti per le strutture di deposito temporaneo dei rifiuti stessi, alle attività effettuate, in corso e programmate, nonché al programma generale di disattivazione;

VISTA la nota prot. n. 2011.0975093 del 22 dicembre 2011, con la quale la Regione Campania ha espresso, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95, parere favorevole sull'istanza di disattivazione;

CONSIDERATO che l'articolo 24 (*"Accelerazione delle attività di disattivazione e smantellamento dei siti nucleari"*) del D.L. n. 1/12:

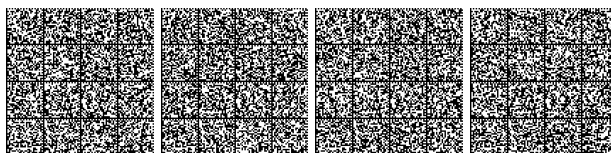
- al comma 1, dispone che *"I pareri riguardanti i progetti di disattivazione di impianti nucleari, per i quali sia stata richiesta l'autorizzazione di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, da almeno dodici mesi, sono*



normative vigenti sono formulate all'ISPRA entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto";

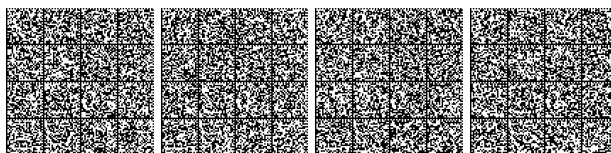
- al comma 2, dispone che "Qualora le amministrazioni competenti non rilascino i pareri entro il termine previsto al comma 1, il Ministero dello sviluppo economico convoca una conferenza di servizi, che si svolge secondo le modalità di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241, al fine di concludere la procedura di valutazione entro i successivi novanta giorni";

- al comma 4, dispone che "Fatte salve le specifiche procedure previste per la realizzazione del Deposito Nazionale e del Parco Tecnologico richiamate al comma 3, l'autorizzazione alla realizzazione dei progetti di disattivazione rilasciata ai sensi dell'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, nonché le autorizzazioni ... (omissis) ... rilasciate a partire dalla data di entrata in vigore del presente decreto, valgono anche quale dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza, costituiscono varianti agli strumenti urbanistici e sostituiscono ogni provvedimento amministrativo, autorizzazione, concessione, licenza, nulla osta, atto di assenso e atto amministrativo, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti



regione nel cui territorio ricadono le opere di cui al presente comma; tali amministrazioni si pronunciano entro sessanta giorni dalla richiesta da parte del Ministero dello sviluppo economico, fatta salva l'esecuzione della valutazione d'impatto ambientale ove prevista. In caso di mancata pronuncia nel termine indicato al periodo precedente, si applica la procedura di cui al comma 2 con la convocazione della conferenza di servizi ... (omissis) ...";

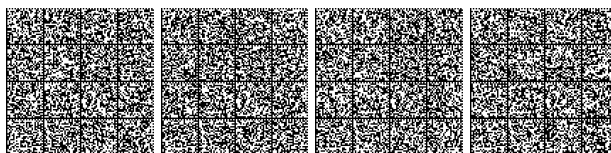
VISTA la nota prot. n. 0006152 del 26 marzo 2012, con la quale il Ministero dello sviluppo economico, nel richiamare i termini di cui al citato comma 4, ha chiesto al Comune di Sessa Aurunca (e non alla Regione Campania, in quanto già Amministrazione competente per il procedimento in parola ai sensi del comma 1 dell'art. 55 del D.Lgs. n. 230/95) di trasmettere all'ISPRA le osservazioni di competenza sull'istanza in parola, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 56 del D.Lgs n. 230/95 e s.m.i. ed all'art. 24, cc. 1 e 4, del D.L. n. 1/12, invitando nel contempo: a) la So.G.I.N., a trasmettere al Comune di Sessa Aurunca la predetta istanza, comprensiva dei successivi eventuali aggiornamenti, corredandola dell'adeguata documentazione tecnica di descrizione dell'attività da autorizzare; b) l'ISPRA, a trasmettere al predetto Comune la



l'applicazione del comma 2 dell'articolo 24 del D.L. n. 1/12, ha
indetto la Conferenza di Servizi di cui alla legge 7 agosto 1990, n.
241 e s.m.i. (nel seguito: Legge n. 241/90), al fine di concludere la
procedura di valutazione definita dal citato articolo 56 del D.Lgs.
n. 230/95, finalizzata all'eventuale rilascio dell'autorizzazione
richiesta;

VISTA la nota prot. n. 0024405 del 26 giugno 2012, con la quale
l'ISPRA ha trasmesso, in risposta alla nota del Ministero dello
sviluppo economico prot. n. 0009336 del 9 giugno 2010 e ai sensi
dell'art. 56, c. 2 del D.Lgs. n. 230/95, la relazione tecnica Doc.
ISPRA RIS/RT/14/2012/GARIGLIANO "Centrale Eletttronucleare del
Garigliano - Istruttoria per la Disattivazione Accelerata -
Aggiornamento del parere ex art. 56, comma 3, D.Lgs. del 17 marzo
1995, n. 230 e successive modifiche - Giugno 2012", di aggiornamento
rispetto a quella assunta alla base del parere trasmesso con la nota
prot. n. 13493 del 4 maggio 2006, corredata di una versione
aggiornata delle prescrizioni per la disattivazione e dell'elenco
delle attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la
radioprotezione;

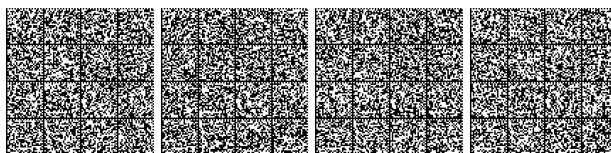
RILEVATO che, con la stessa nota, l'ISPRA ha evidenziato che avrebbe



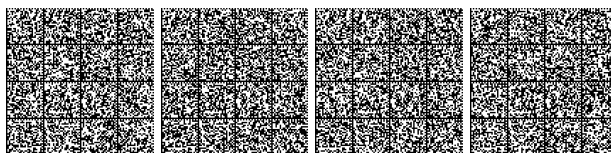
eventuali aggiornamenti delle osservazioni già comunicate;

CONSIDERATE le risultanze di detta Conferenza di Servizi, svoltasi regolarmente nei termini previsti all'art. 14^{ter}, c. 3 della Legge n. 241/90 presso il Ministero dello sviluppo economico, in due riunioni: la prima, il giorno 28 giugno 2012 e la seconda, conclusiva, il giorno 10 settembre 2012, i cui rispettivi resoconti verbali, comprese le note ad essi allegate considerate parti integranti degli stessi, sono stati trasmessi ai convocati con le note, rispettivamente, prot. n. 0013018 del 2 luglio 2012 e prot. n. 0017639 dell' 11 settembre 2012, ed altresì allegati nei loro testi alla Determinazione conclusiva, costituendo, di questa, parte integrante e sostanziale;

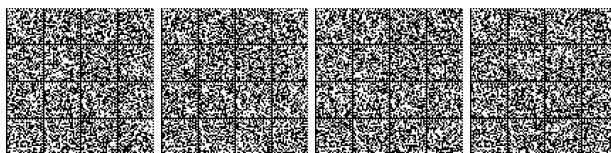
RILEVATO che, nell'ambito dei lavori della Conferenza, il rappresentante del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha informato i convenuti - come risulta dal verbale della riunione del 10 settembre 2012 - che la propria Amministrazione, a seguito della valutazione delle variazioni progettuali intervenute successivamente alla emanazione del decreto VIA prot. n. exDSA-DEC-2009-0001832 del 1° dicembre 2009, ha comunicato con la nota prot. DVA-2012-0020994 del 3 settembre 2012



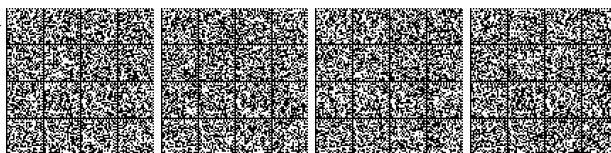
VISTA la nota prot. n. 0036121 del 26 settembre 2012, con la quale
l'ISPRA ha trasmesso al Ministero dello sviluppo economico, ai sensi
del comma 3 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 230/95, il proprio Atto di
parere Doc. ISPRA-RIS/AP/2012/GARIGLIANO-2, corredato da: 1)
Documento ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2012, contenente le
<i>Prescrizioni per la Disattivazione</i> da applicare alle attività di
impianto previste; 2) Documento ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PdD-01/2012,
contenente l'<i>Elenco delle attività rilevanti per la sicurezza</i>
<i>nucleare e la radioprotezione</i>, per le quali la So.G.I.N. dovrà
predisporre specifici Progetti di disattivazione da sottoporre
preventivamente all'approvazione dell'ISPRA; 3) Documento ISPRA-
RIS/RT/27/2012/GARIGLIANO, che costituisce un Addendum alla sopra
citata Relazione Tecnica Doc. ISPRA-RIS/RT/14/2012/GARIGLIANO,
trasmessa con la nota prot. n. 0024405 del 26 giugno 2012;
CONSIDERATO che tale Atto di parere è stato espresso dall'ISPRA
sulla base delle risultanze delle analisi condotte dai propri uffici,
altresì tenendo conto sia delle osservazioni formulate nell'ambito
dei lavori della Conferenza di Servizi sia delle disposizioni
contenute nel decreto di giudizio favorevole di compatibilità
ambientale, avendo, tra l'altro:



	piano globale che prevede il trasferimento dei rifiuti radioattivi	
	al Deposito Nazionale ed il rilascio incondizionato del sito;	
b)	le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e la	
	radioprotezione saranno svolte secondo Progetti di Disattivazione	
	da predisporre tenendo conto dei migliori standard internazionali	
	in tema di "decommissioning" e di gestione dei rifiuti radioattivi	
	e, in particolare, dei criteri fissati dal Western European	
	Nuclear Regulators Association (WENRA), e da sottoporre	
	all'approvazione dell'ISPRA prima dello svolgimento delle attività	
	stesse;	
c)	sono definiti i sistemi di impianto che nella configurazione	
	attuale della Centrale sono rilevanti e da mantenere operabili, in	
	quanto destinati ad assicurare il mantenimento delle condizioni di	
	sicurezza nucleare, ed inoltre sono definiti i sistemi preposti a	
	fornire il necessario supporto funzionale allo svolgimento delle	
	operazioni di disattivazione;	
d)	l'operabilità dei sistemi d'impianto, da utilizzare nel corso	
	delle operazioni di smantellamento, è verificata attraverso	
	l'osservanza delle Prescrizioni Tecniche e delle relative Norme di	
	Sorveglianza, sulle quali l'ISPRA svolge la propria attività di	



operatori e del principio di ottimizzazione previsto dalla
normativa vigente;
f) l'impatto radiologico delle operazioni sulla popolazione
rispetterà, con le prescrizioni fissate, i criteri di non
rilevanza radiologica durante il loro normale svolgimento e, nel
caso degli eventi incidentali ipotizzati, rispetterà con margini
l'obiettivo di radioprotezione stabilito come corrispondente al
limite di dose annuo per la popolazione (1 mSv);
g) con nota del 12 febbraio 2009, prot. n. 6116, ai sensi dell'art.
46 del D.Lgs. n. 230/95, è stato approvato il nuovo regolamento di
esercizio che definisce una struttura organizzativa della centrale
idonea ad assicurare uno svolgimento controllato delle operazioni
di disattivazione;
h) le operazioni si svolgeranno in un regime di garanzia di qualità,
nell'ambito del sistema di gestione dell'impianto, secondo un
Programma di Garanzia di Qualità che sarà sottoposto all'ISPRA per
approvazione;
i) il piano di emergenza esterna verrà aggiornato secondo le
disposizioni del Capo X del D.Lgs. n. 230/95, tenendo
progressivamente conto delle mutate condizioni di impianto



particolare per quanto concerne il quadro generale dello stato attuale della Centrale, l'inventario delle sostanze radioattive presenti, il piano complessivo del processo di disattivazione e le relative analisi di sicurezza, gli obiettivi di radioprotezione, le stime di impatto radiologico sui lavoratori, sulla popolazione e sull'ambiente;

b) lo stato attuale della Centrale, per quanto concerne la situazione radiologica, le condizioni delle strutture, l'integrità e la funzionalità dei sistemi e componenti di impianto che svolgono funzioni di sicurezza e di radioprotezione, consente di ritenere fattibile il piano globale di disattivazione così come proposto dalla So.G.I.N.;

c) la strategia di disattivazione accelerata dell'impianto, come descritta nel documento So.G.I.N. Doc. GR DR 00131 rev 1, 20 ottobre 2011 *"Centrale Nucleare del Garigliano - Rapporto di aggiornamento complessivo del Piano Disattivazione"*, è in linea con gli orientamenti internazionali in materia di "decommissioning" degli impianti nucleari di potenza, anche per quanto concerne le dosi occupazionali ai lavoratori;

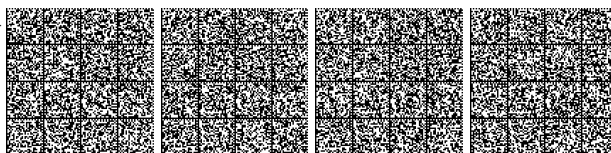
d) sulla base delle dimostrazioni di rispondenza fornite dalla



e) il progetto risponde agli obiettivi di ottimizzazione delle varie fasi lavorative e delle tecnologie impiegate nei vari processi di lavorazione;

CONSIDERATO che in data 27 settembre 2012, a seguito della valutazione delle specifiche risultanze della Conferenza di Servizi, compresa l'acquisizione agli atti del parere finale dell'ISPRA, e tenuto conto del giudizio favorevole di compatibilità ambientale, l'Ufficio istruttore Divisione V - Gestione dei materiali e dei rifiuti radioattivi della Direzione Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Dipartimento per l'energia del Ministero dello sviluppo economico ha adottato la determinazione motivata di conclusione del procedimento, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 14ter, comma 6bis della Legge n. 241/90 e all'articolo 24, comma 2 del D.L. n. 1/12, rilevando la sussistenza dei presupposti per il rilascio alla Società So.G.I.N. del titolo autorizzatorio richiesto;

CONSIDERATO che con detta Determinazione dirigenziale l'Ufficio istruttore ha dichiarato favorevolmente concluso il procedimento amministrativo e, pertanto, ha determinato di poter adottare, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 230/95 e dell'articolo 24, comma



aprile 2008, n. 81 ("Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro"), come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e dalla legge 16 luglio 2012, n. 101 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 12 maggio 2012, n. 57;

TENUTE PRESENTI altresì le disposizioni di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151 ("Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4quater, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122");

RITENUTO di dover adottare, ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 230/95 e dell'articolo 24, comma 4, del D.L. n. 1/12, il provvedimento di autorizzazione all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata della Centrale nucleare del Garigliano;

VISTO l'ordine di servizio prot. n. 0004778 del 7 marzo 2012, con il quale il Direttore Generale per l'energia nucleare, le energie rinnovabili e l'efficienza energetica del Ministero dello sviluppo



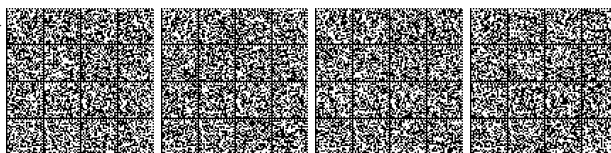
D E C R E T A:**Articolo 1**

1. La Società So.G.I.N. S.p.A., con sede legale in via Torino, 6 - 00184 Roma, è autorizzata, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 55 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i. e all'articolo 24, comma 4, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012, n. 27, all'esecuzione delle operazioni connesse alla disattivazione accelerata in un'unica fase, fino al rilascio incondizionato del sito, della Centrale nucleare del Garigliano, sita in via Appia km 160,400 - 81037 Loc. San Venditto di Sessa Aurunca (CE).

Articolo 2

1. Le operazioni di cui all'articolo 1 dovranno essere eseguite così come illustrate nel documento So.G.I.N. Doc. GR DR 00131 rev.1 "Centrale Nucleare del Garigliano - Rapporto di aggiornamento complessivo del Piano di disattivazione" del 20 ottobre 2011, a condizione che la So.G.I.N. S.p.A.:

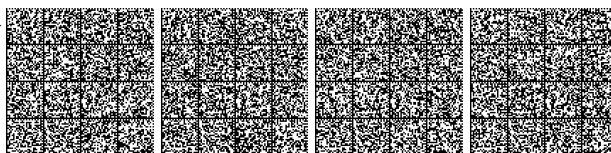
a) svolga tutte le operazioni nel rispetto delle prescrizioni definite nel Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2012 "Centrale



b)	prima dell'inizio delle relative attività, sottoponga
	all'approvazione dell'ISPRA i Progetti di Disattivazione elencati
	nel Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PdD-01/2012, <i>"Centrale Nucleare</i>
	<i>del Garigliano - Elenco delle Attività Rilevanti per la Sicurezza</i>
	<i>Nucleare e la Radioprotezione - Settembre 2012"</i> , allegato al
	presente decreto, di cui costituisce parte integrante;
c)	svolga le operazioni in accordo a specifici Piani Operativi, il
	cui elenco e programmi di emissione devono essere comunicati
	all'ISPRA con congruo anticipo, al fine di permettere
	l'individuazione dei Piani che saranno oggetto di specifica
	approvazione da parte dell'Istituto;
d)	intraprenda lo smantellamento dell'isola nucleare a condizione che
	vi sia la disponibilità di idonei depositi in sito per
	l'immagazzinamento temporaneo dei rifiuti radioattivi, in attesa
	del loro trasferimento al Deposito Nazionale;
e)	prima dell'inizio delle attività trasmetta all'ISPRA
	l'aggiornamento del Programma di protezione incendi, comprensivo
	della valutazione di adeguatezza delle misure antincendio;
f)	trasmetta all'ISPRA, entro sei mesi dal rilascio
	dell'autorizzazione alle operazioni di disattivazione, un



delle operazioni di scarico degli effluenti liquidi e di	
allontanamento dei materiali solidi. Di dette operazioni, la	
So.G.I.N. S.p.A. dovrà dare comunicazione su base semestrale del	
relativo consuntivo;	
h) sottoponga all'autorizzazione del Ministero dello sviluppo	
economico, previo parere favorevole dell'ISPRA, l'eventuale	
utilizzo delle aree di pertinenza dell'impianto per uso diverso da	
quello attuale, al fine di verificarne la compatibilità con le	
attività di disattivazione;	
i) con periodicità annuale trasmetta all'ISPRA e alle altre	
Amministrazioni interessate una relazione sull'andamento generale	
delle attività, a fronte degli impegni assunti e dei vincoli	
posti; detta relazione dovrà, tra l'altro, riguardare la verifica	
della sussistenza dei presupposti alla base della strategia di	
disattivazione autorizzata (es.: disponibilità di depositi),	
nonché i risultati delle verifiche sullo stato di conservazione	
delle strutture e dei sistemi ancora rilevanti ai fini della	
sicurezza e della radioprotezione;	
j) predisponga un piano di informazione sul programma delle	
operazioni di disattivazione, sulle operazioni in atto e sulle	



k) sottoponga eventuali cambiamenti della strategia di disattivazione, che comportino implicazioni significative rispetto a quanto proposto dalla So.G.I.N. S.p.A. nella documentazione presentata a supporto dell'istanza, a una nuova procedura autorizzativa ai sensi degli art. 55 e 56 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.

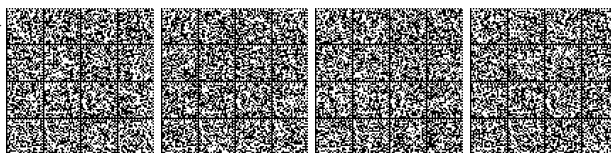
2. L'esecuzione delle operazioni avverrà sotto la vigilanza dell'ISPRA, secondo le modalità definite dall'articolo 56, comma 5 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230 e s.m.i.

3. Sono fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i., nonché le condizioni e le prescrizioni contenute nel decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del 1° dicembre 2009, richiamate nelle premesse. Sono altresì fatte salve le procedure previste dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151.

Articolo 3

1. Il presente provvedimento sarà reso noto sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico (<http://www.sviluppoeconomico.gov.it>).

2. Entro tre mesi dalla data di ricevimento del presente decreto, la



to sarà data comunicazione all'Ufficio istruttore richiamato nelle premesse.

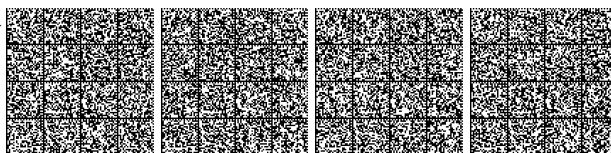
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione di cui al punto 2.

Roma, lì 28 settembre 2012

PER IL DIRIGENTE

IL FUNZIONARIO INCARICATO

(*Ing. Maurizio Pacini*)



Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2012

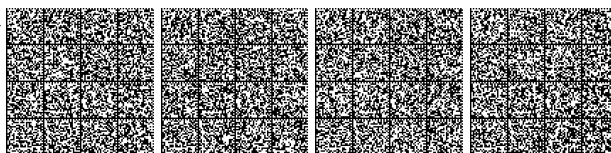
ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

CENTRALE NUCLEARE DEL GARIGLIANO

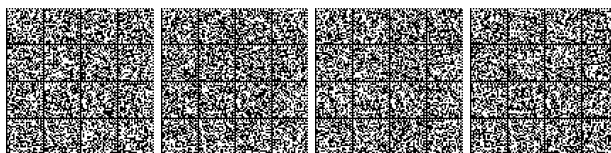
PRESCRIZIONI PER LA DISATTIVAZIONE



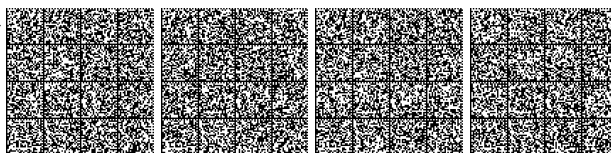
INDICE
PARTE I - GENERALITA'
1.1 INDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA CENTRALE
1.2 DEFINIZIONI
Prescrizioni gestionali
Prescrizione tecnica
Enunciato
Applicabilità
Azione
Norme di sorveglianza
Procedure di sorveglianza
Operabilità
Progetto di Disattivazione (PdD)
Piano Operativo (PO)
Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza)
Programma di protezione e prevenzione incendi
Caratterizzazione radiologica
Verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso incondiziona-
to di materiali, del riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso
di aree.



2.3 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO	
2.4 GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA	
2.5 ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DISATTIVAZIONE	
2.6 REGISTRAZIONI DELLE ATTIVITÀ	
2.7 PERSONALE ADDETTO ALLA SUPERVISIONE E AL CONTROLLO	
2.8 INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO	
2.9 GARANZIA DELLA QUALITÀ	
2.10 SORVEGLIANZA AMBIENTALE	
2.11 SITUAZIONI DI EMERGENZA	
2.12 PROGRAMMA DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI	
2.13 SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE	
2.14 ATTIVITÀ DI SMANTELLAMENTO E DECONTAMINAZIONE	
2.15 GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI	
2.16 ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI SOLIDI DALL'IMPIANTO - RIUSO/DEMOLIZIONE DI EDIFICI/STRUTTURE, RIUSO DI AREE.	
2.17 SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DI IMPIANTO	
2.18 OPERAZIONI STRAORDINARIE	
2.19 NOTIFICA EVENTI ANOMALI	
PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE	
3.0 PRESCRIZIONE GENERALE - VERIFICHE DI OPERABILITÀ E DEI VALORI LI-	



— 112 —



PARTE I - GENERALITÀ**1.1 IDENTIFICAZIONE E LOCALIZZAZIONE DELLA CENTRALE**

Le presenti Prescrizioni si riferiscono alla Centrale Nucleare del Garigliano in disattivazione.

L'impianto, sito nel Comune di Sessa Aurunca, provincia di Caserta, si trova a 41° 15' 30" di latitudine Nord e a 13° 50' 08" di longitudine Est.

La collocazione topografica dell'impianto e la planimetria iniziale, contenente la recinzione dell'impianto e i confini della proprietà SOGIN, sono presentate nel Rapporto Quadro.

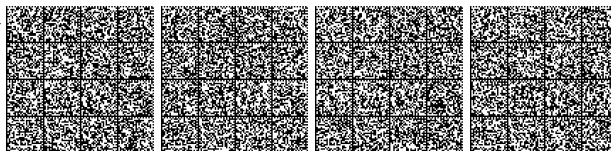
1.2 DEFINIZIONI**Prescrizione**

Nell'accezione usata nel presente documento, la Prescrizione è una disposizione emanata quale parte integrante del Decreto Ministeriale di autorizzazione alla disattivazione dell'impianto.

Le prescrizioni riguardano argomenti correlati con la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria e si dividono in Prescrizioni Gestionali e Prescrizioni Tecniche.

Prescrizioni gestionali

Le prescrizioni gestionali stabiliscono le modalità di gestione delle



sicurezza nucleare e la radioprotezione.

Esse sono costituite dall'insieme dell'Enunciato, dell'Applicabilità e dell'Azione.

Una Prescrizione Tecnica si intende rispettata nel caso in cui, pur non essendo rispettate le condizioni riportate nell'Enunciato, sia stato intrapreso il provvedimento richiesto dall'Azione.

Enunciato

È la parte di Prescrizione Tecnica che:

- per ogni parametro fisico impone un limite;
- per ogni sistema richiede l'operabilità.

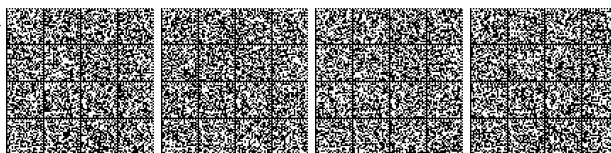
Applicabilità

È la parte della Prescrizione Tecnica che definisce le condizioni operative dell'impianto alle quali essa si applica.

Azione

È la parte di una Prescrizione Tecnica che definisce il provvedimento correttivo da adottare qualora si verificano parti in contrasto con l'Enunciato.

Qualora la Prescrizione Tecnica fissi dei tempi di intervento, è consentito non intraprendere l'Azione (o sospenderla) se le condizioni corrette si ripristinano entro il margine temporale previ-



Norme di sorveglianza

Le Norme di Sorveglianza stabiliscono il tipo e la periodicità delle verifiche atte a dimostrare il rispetto delle Prescrizioni Tecniche.

In esse stabiliscono:

- per i parametri fisici: le modalità e le frequenze di misura;
- per i sistemi: il tipo e la frequenza delle prove di operabilità.

Le Norme di Sorveglianza sono attuate mediante l'esecuzione delle Procedure di Sorveglianza del Manuale di Operazione.

Gli intervalli prescritti possono essere maggiorati fino a un massimo del 25%; qualora l'intervallo precedente di esecuzione di una Norma di Sorveglianza abbia superato il valore prescritto, quello successivo inizia dalla fine di quello previsto originariamente.

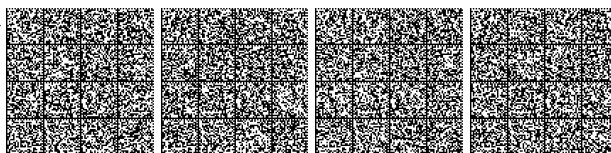
Procedure di sorveglianza

Sono le procedure mediante le quali si effettuano le verifiche previste dalle Norme di Sorveglianza.

Esse contengono la descrizione della metodologia di prova da applicare, la lista di riscontro, gli eventuali fogli di raccolta dati e i criteri di accettabilità.

Operabilità

Un sistema (o componente) è definito operabile se la prova periodica,



dell'intervallo di prova relativo, salvo eventuali evidenze contrarie.

La condizione non è sufficiente se sul sistema sono stati operati interventi di manutenzione; in tal caso dovrà essere stabilito l'insieme delle prove necessarie e sufficienti a dichiarare operabile il sistema.

Progetto di Disattivazione (PdD)

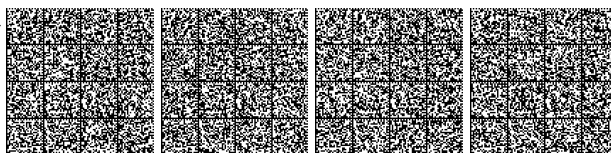
Progetto da presentare all'ISPRA ai sensi del decreto autorizzativo per la disattivazione dell'impianto.

Un PdD si articola in Progetti Particolareggiati (PP) e/o Piani Operativi (PO) che devono essere preventivamente sottoposti all'approvazione dell'ISPRA, anche in momenti distinti.

I Progetti Particolareggiati si riferiscono alla realizzazione di nuove installazioni, anche mediante importanti interventi di adeguamento di strutture e sistemi esistenti.

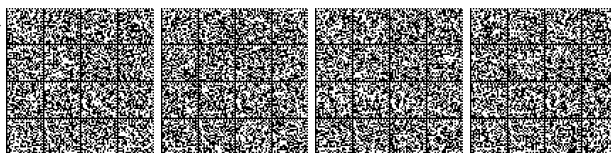
Per dette realizzazioni i contenuti dei progetti devono essere comprensivi delle relative analisi di sicurezza e conformi a quanto indicato, per quanto applicabile, alla Guida Tecnica CNEN-DISP n.4 o ai suoi successivi aggiornamenti.

Piano Operativo (PO)

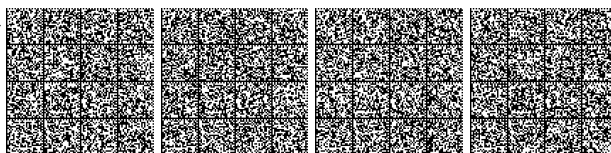


un piano operativo, per quanto applicabili, sono:

- la descrizione dettagliata delle operazioni che si intendono condurre;
- le valutazioni di sicurezza nucleare e radioprotezione necessarie per dimostrare che l'attività sia effettivamente svolta nel rispetto dei principi, degli obiettivi, dei criteri, dei limiti, delle condizioni e dei vincoli posti negli atti autorizzativi sia per le condizioni normali che incidentali;
- la stima della quantità dei rifiuti radioattivi e dei materiali di risulta, unitamente alle relative modalità di gestione (Includendo la strategia e le modalità di trattamento e condizionamento in caso di rifiuti radioattivi);
- individuazione delle misure per minimizzare la produzione di rifiuti radioattivi;
- gli eventuali processi di qualificazione di tecniche di smantellamento e decontaminazione complesse basate su metodologie innovative;
- la valutazione delle possibili interferenze con altre operazioni in atto;
- l'identificazione di possibili rischi convenzionali e delle misure



il Piano delle verifiche radiometriche ai fini	
dell'allontanamento/riuso incondizionato di materiali, del	
riuso/demolizione di edifici/strutture e riuso di aree;	
i riferimenti temporali e le sequenze operative.	
Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza)	
Documento tecnico che descrive la configurazione dell'impianto che il	
titolare dell'autorizzazione è tenuto a mantenere strettamente sotto	
controllo. Contiene le informazioni relative all'analisi e alla	
valutazione della installazione dal punto di vista della sicurezza	
nucleare e della protezione sanitaria dei lavoratori e della	
popolazione contro i pericoli delle radiazioni ionizzanti.	
Programma di protezione e prevenzione incendi	
Contiene le linee guida per la Valutazione del Rischio Incendio (VRI)	
e per la definizione delle misure di prevenzione e protezione incendi	
per ogni attività rilevante ai fini della sicurezza nucleare e della	
radioprotezione durante la disattivazione. Fornisce un quadro dei	
controlli amministrativi da mettere in atto per il perseguimento	
degli obiettivi di sicurezza antincendio ed individua le modalità per	
la gestione dell'emergenza.	
Caratterizzazione radiologica	



loro distribuzione e sul loro stato fisico e chimico. Inoltre, la caratterizzazione radiologica di un'installazione permette di prendere tutte le decisioni opportune per affrontare le operazioni di disattivazione come la decontaminazione, lo smantellamento e rimozione di componenti e strutture, la demolizione di strutture, la gestione dei rifiuti derivanti dallo smantellamento, la stima degli inventari radiologici ed i costi dell'attività di smantellamento.

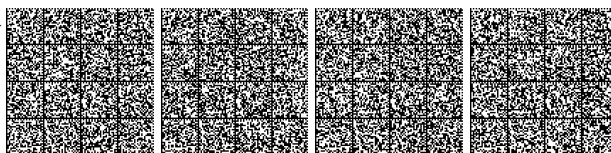
La caratterizzazione radiologica di un'installazione comprende le seguenti fasi:

- il recupero di tutte le informazioni storiche;
- lo sviluppo e l'applicazione di metodi di calcolo;
- la preparazione di un piano di campionamento ed analisi di tipo statistico;
- l'esecuzione di misure in campo, di campionamenti e conseguenti analisi;
- la valutazione dei dati ottenuti;
- la comparazione tra i dati misurati e quelli derivanti da calcoli.

In relazione alle suddette fasi viene predisposto uno specifico piano che viene continuamente aggiornato in base ai più recenti dati disponibili e all'avanzamento tecnologico.



	caratterizzazione radiologica, comprende:	
-	la suddivisione dei materiali o componenti in "gruppi omogenei",	
	individuati considerando anche le caratteristiche radiologiche dei	
	materiali stessi, sulla base dei dati di caratterizzazione	
	radiologica iniziale o intermedia disponibili;	
-	la determinazione del vettore di radionuclidi caratteristico	
	grazie a dati storici di operazione dell'istallazione, di eventuali	
	contaminazioni avvenute nella storia dell'istallazione stessa e di	
	valutazioni fisiche e chimiche (ad esempio analisi di attivazione,	
	calcoli di burn-up);	
-	l'elenco dei radionuclidi γ -emettitori di riferimento (radionuclidi	
	di "chiave"), già presenti all'interno del vettore di radionuclidi	
	di cui al punto precedente, su cui effettuare le misure dirette;	
-	la determinazione dei fattori di correlazione che legano i	
	radionuclidi γ -emettitori di riferimento ai radionuclidi di	
	"difficile determinazione";	
-	la distribuzione dell'attività radiologica su superfici di	
	strutture, componenti, edifici o aree oppure la distribuzione	
	della stessa all'interno di strutture, componenti o materiali;	
-	le procedure dei controlli radiometrici da effettuare ai fini	



PARTE II - PRESCRIZIONI GESTIONALI**2.1 PRESCRIZIONE GENERALE**

L'attuazione delle prescrizioni gestionali è regolata da apposite procedure che devono essere trasmesse all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione.

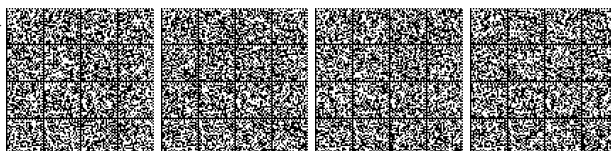
2.2 MODIFICA E REVOCA DELLE PRESCRIZIONI GESTIONALI E TECNICHE PER LA DISATTIVAZIONE

Le prescrizioni per la disattivazione possono essere modificate dall'ISPRA, anche sulla base di specifica istanza del titolare dell'autorizzazione, sia in funzione del venir meno dei presupposti tecnici per la relativa osservanza, sia per l'eventuale messa in servizio di nuovi sistemi svolgenti funzioni rilevanti per la sicurezza nucleare e per la radioprotezione, sia per fronteggiare situazioni contingenti.

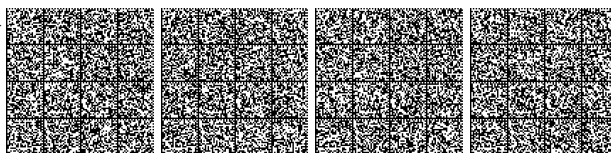
2.3 DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento è costituita da:

- 1) Rapporto Finale di Sicurezza;
- 2) Norme di Sorveglianza;
- 3) Procedure di Sorveglianza;
- 4) Programma di Prevenzione e Protezione Incendi;



9) Rapporti periodici di caratterizzazione radiologica;
10) Manuale di Operazione;
11) Rapporti informativi annuali;
12) Programma di Sorveglianza della Radioattività Ambientale.
Il Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza) deve essere aggiornato a seguito dell'avanzamento delle attività di disattivazione secondo modalità approvate dall'ISPRA.
Le Norme di Sorveglianza , nonché le eventuali successive modifiche, devono essere approvate dall'ISPRA prima della loro applicazione.
Le Procedure di Sorveglianza emesse a fronte delle Norme di Sorveglianza devono essere trasmesse all'ISPRA almeno 30 giorni prima della relativa applicazione.
Le revisioni del Manuale di Operazione devono essere comunicate all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione, limitatamente alle revisioni riguardanti le Procedure di Sorveglianza e le Istruzioni per le situazioni eccezionali. Eventuali revisioni attinenti alla gestione degli scenari d'incendio dovranno essere comunicate anche al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.
2.4 GESTIONE DELLA SORVEGLIANZA
Le prove, le misure e le verifiche relative ai sistemi operabili



ovvero non possa essere eseguita entro la massima tolleranza temporale dalla scadenza, deve esserne data comunicazione all'ISPRA, corredata da una descrizione delle cause e dei provvedimenti correttivi intrapresi al fine di garantire il rispetto della prescrizione.

2.5 ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ DI DISATTIVAZIONE

Le attività rilevanti per la sicurezza nucleare e per la radioprotezione di cui al Decreto di Autorizzazione alla Disattivazione devono essere oggetto di specifici Progetti di Disattivazione, da sottoporre alla preventiva approvazione dell'ISPRA.

Tutte le fasi esecutive di disattivazione, connesse allo smantellamento di parti di impianto e alla gestione dei materiali e dei rifiuti, devono essere condotte sulla base di Piani Operativi da rendere disponibili sull'impianto prima dell'inizio delle operazioni.

Il programma di emissione dei Piani Operativi ed i suoi aggiornamenti devono essere trasmessi con adeguato anticipo all'ISPRA, al fine di permettere l'identificazione di quelli soggetti ad approvazione prima della relativa attuazione.

Le operazioni esecutive debbono essere svolte secondo specifiche tecniche e procedure disponibili sul sito.

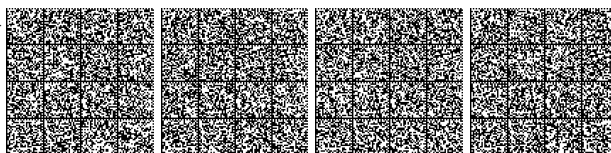


2.7 PERSONALE ADDETTO ALLA SUPERVISIONE E AL CONTROLLO

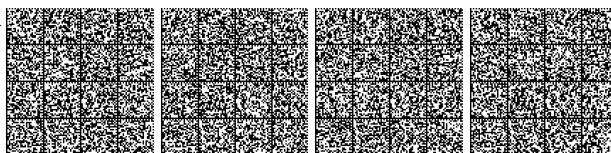
L'impianto deve essere sempre presidiato da personale in grado di effettuare tutte le attività di supervisione richieste e di attivare le procedure di emergenza. Il personale addetto ai controlli dei sistemi e componenti operabili durante le attività di disattivazione deve essere addestrato secondo modalità documentate.

Tabella I - Elenco delle registrazioni

REGISTRAZIONE	DESCRIZIONE
Registro delle prove periodiche previste dalle Norme di Sorveglianza.	Su tale registro sono riportati i risultati delle prove periodiche eseguite per adempiere alle presenti prescrizioni.
Registro delle operazioni di manutenzione sui sistemi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, con indicazione dei seguenti elementi:	Tale registro contiene le relazioni degli interventi di manutenzione effettuati sui sistemi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della radioprotezione, con indicazione dei seguenti elementi:
	- descrizione dell'operazione,



	funzionamento del sistema.
Registro delle esercitazioni di emergenza.	Contiene la descrizione e le risultanze delle esercitazioni di emergenza interna.
Registro del Collegio dei Delegati alla Sicurezza dell'Impianto.	Contiene l'indicazione di quanto concerne la composizione e l'attività (verbali) del Collegio stesso.
Registro dei dati relativi ai sistemi antincendio.	Contiene le risultanze delle verifiche sui sistemi antincendio dell'impianto.
Registro dei dati relativi ai rifiuti solidi radioattivi.	Contiene le indicazioni, per ogni contenitore, dei dati necessari a caratterizzare il rifiuto (origine, tipologia, contenuto in attività, massima intensità di esposizione a contatto del contenitore).
Registro dei dati relativi all'allontanamento di materiali solidi.	Contiene i dati relativi ad ogni allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di contaminazione rilevati, autorizzazioni al rilascio,

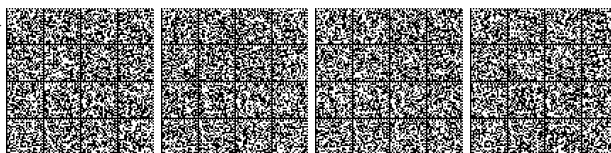


	liquidi ed aeriformi nell'ambiente
	esterno, utili ai fini della
	dimostrazione dell'avvenuta osservanza
	dei limiti stabiliti nella formule di
	scarico.
	Contiene i dati relativi alle
	spedizioni di rifiuti radioattivi
	conferiti al Deposito Nazionale con
Registro dei dati relativi	l'indicazione, per ogni contenitore,
ai rifiuti solidi radioatti-	dei dati necessari a caratterizzare il
vi conferiti al Deposito Na-	rifiuto (origine, tipologia, contenuto
zionale	in attività, massima intensità di
	esposizione a contatto del contenito-
	re), della data di conferimento e del
	vettore autorizzato.

2.8 INTERVENTI IN CASO DI INCENDIO

L'impianto deve disporre di una squadra antincendio per gli interventi in caso di incendio.

Il relativo personale deve essere addestrato e aver frequentato un



Devono essere effettuate, con periodicità semestrale, esercitazioni di addestramento per interventi in caso di incendio. Le relative date di effettuazione devono essere comunicate all'ISPRA e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta competente per territorio con sufficiente anticipo.

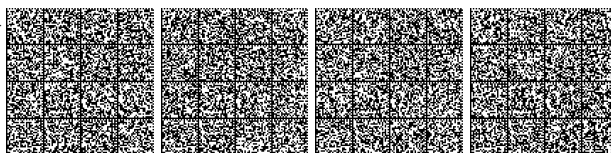
2.9 GARANZIA DELLA QUALITÀ

Tutte le attività rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e protezione sanitaria devono essere eseguite in regime di Garanzia della Qualità secondo un apposito programma (PGQ) approvato dall'ISPRA, comprensivo delle modalità di verifica indipendente della progettazione e delle valutazioni di sicurezza nonché dei requisiti di qualità richiesti ai fornitori e delle relative modalità di sorveglianza da mettere in atto.

Il titolare dell'autorizzazione deve curare l'efficacia di detto PGQ, anche attraverso l'esecuzione di un proprio programma di verifiche ispettive.

2.10 SORVEGLIANZA AMBIENTALE

Lo stato della radioattività dell'ambiente circostante il sito, derivante dagli scarichi radioattivi effettuati dall'impianto, deve essere tenuto sotto controllo mediante un "Programma di Sorveglianza



sul sito dell'impianto e nel territorio adiacente dovranno essere comunicati, su base semestrale, all'ISPRA e alla Regione Campania.

I medesimi risultati devono essere documentati e comunicati all'ISPRA nel rapporto informativo annuale, comprensivo dei dati relativi agli scarichi di effluenti liquidi ed aeriformi effettuati nell'anno e della valutazione della dose efficace ai gruppi critici della popolazione da essi derivanti.

2.11 SITUAZIONI DI EMERGENZA

Deve essere mantenuto un programma di addestramento del personale preposto alla gestione delle situazioni di emergenza.

Deve essere effettuata, con periodicità annuale, una esercitazione di emergenza relativamente all'organizzazione, la strumentazione e ogni altra apparecchiatura necessaria per far fronte alle emergenze. La data prevista per l'effettuazione dell'esercitazione suddetta deve essere comunicata con sufficiente anticipo alla Prefettura di Caserta, all'ISPRA ed al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Deve inoltre essere effettuata, con periodicità semestrale, una esercitazione di addestramento per le squadre radiometriche. Le date previste per l'effettuazione di tali esercitazioni devono essere comunicate con sufficiente anticipo all'ISPRA.



sicurezza antincendio sia per la realizzazione di nuove opere funzionali alle operazioni di disattivazione sia per ogni fase della disattivazione in cui vi sia una significativa variazione del rischio d'incendio, dandone comunicazione all'ISPRA e al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta competente per territorio.

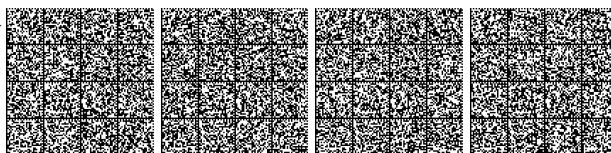
2.13 SORVEGLIANZA FISICA DELLA RADIOPROTEZIONE

La protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti deve essere assicurata sulla base di un "Programma della Sorveglianza Fisica della Radioprotezione" redatto a cura dell'Esperto Qualificato dell'impianto.

Tale Programma deve essere aggiornato dall'Esperto Qualificato dell'impianto a seguito di modifiche dello stato dell'impianto o di particolari condizioni operative. L'Esperto Qualificato deve, altresì, effettuare una valutazione delle dosi per tutti gli operatori che intervengono nella gestione degli eventi anomali o incidentali. Quest'ultima deve essere trasmessa al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta per le parti di competenza.

2.14 ATTIVITÀ DI SMANTELLAMENTO E DECONTAMINAZIONE

Prima dell'inizio di ogni singola attività devono essere disponibili



condizionamento.

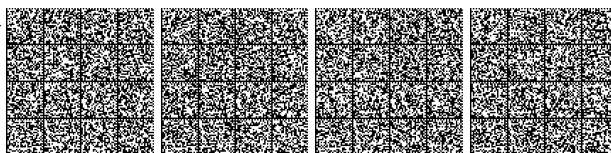
Per l'esecuzione delle attività di decontaminazione che producono effluenti liquidi radioattivi devono essere disponibili idonee capacità di immagazzinamento per i rifiuti liquidi provenienti da dette attività e deve essere operabile un sistema di trattamento di tali rifiuti.

2.15 GESTIONE DEI RIFIUTI RADIOATTIVI

I rifiuti radioattivi devono essere raccolti, caratterizzati, selezionati, trattati o condizionati, immagazzinati e contabilizzati sulla base di specifiche procedure da trasmettere all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione.

Prima dell'inizio delle attività di caratterizzazione, trattamento e condizionamento su una partita omogenea di rifiuti, da effettuarsi anche presso terzi, deve essere presentato all'ISPRA, per approvazione, un Piano Operativo comprensivo del piano di caratterizzazione radiologica e di un programma di qualificazione e controllo dei manufatti.

L'immagazzinamento provvisorio dei rifiuti radioattivi, ai fini delle operazioni di trattamento e condizionamento o in attesa del trasferimento ai depositi temporanei nel Sito, deve avvenire secondo



Lo stato dei rifiuti deve essere verificato periodicamente secondo modalità e frequenze individuate in apposite procedure da trasmettere all'ISPRA almeno 30 giorni prima della loro applicazione.

Annualmente deve essere trasmesso all'ISPRA un rapporto sull'inventario e sullo stato dei rifiuti radioattivi trattati e detenuti nel sito.

2.16 ALLONTANAMENTO DEI MATERIALI SOLIDI DALL'IMPIANTO -

RIUSO/DEMOLIZIONE DI EDIFICI/STRUTTURE, RIUSO DI AREE.

L'allontanamento di materiali solidi attivati o contaminati per effetto delle pratiche svolte nell'impianto, il riuso/demolizione di edifici/strutture ed il riuso di aree sono soggetti alle prescrizioni di seguito riportate.

a) Allontanamento incondizionato

L'allontanamento dall'impianto di materiali solidi destinati ad essere smaltiti, riciclati o riutilizzati in installazioni, ambienti o, comunque, nell'ambito di attività alle quali non si applicano le norme del D.Lgs. n. 230/95 e successive modifiche, deve avvenire nel rispetto congiunto dei livelli di concentrazione superficiale e di massa, riportati nelle tabelle II, III che seguono, per i diversi tipi di materiale.

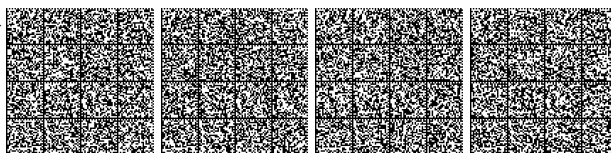


Tabella II - Allontanamento incondizionato di materiali metallici

	Riuso	Riciclo	Riuso/Riciclo
Radionuclide	Superficie	Superficie	Massa (Bq/g)
	(Bq/cm ²)	(Bq/cm ²)	
H - 3	10.000	100.000	1
C - 14	1.000	1.000	1
Mn - 54	10	10	1
Fe - 55	1.000	10.000	1
Co - 60	1	10	1
Ni - 59	10.000	10.000	1
Ni - 63	1.000	10.000	1
Sr - 90	10	10	1
Sb - 125	10	100	1
Cs - 134	1	10	0,1
Cs - 137	10	100	1
Eu - 152	1	10	1
Eu - 154	1	10	1
α - emetti-	0,1	0,1	0,1

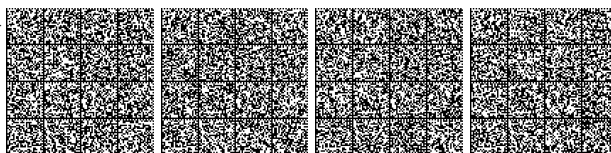
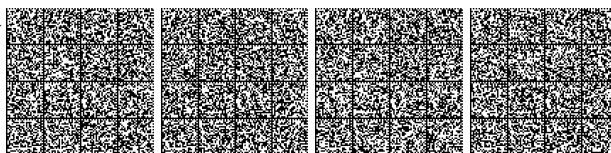


Tabella III - Allontanamento incondizionato di altri materiali

	Riuso/Riciclo
Radionuclide	Massa (Bq/g)
H - 3	1
C - 14	1
Mn - 54	0,1
Fe - 55	1
Co - 60	0,1
Ni - 59	1
Ni - 63	1
Sr - 90	1
Sb - 125	1
Cs - 134	0,1
Cs - 137	1
Eu - 152	0,1
Eu - 154	0,1
α - emettitori	0.01
Pu - 241	1



nello specifico, le modalità di computo delle concentrazioni, anche in presenza di miscele di radionuclidi, ai fini del rispetto dei criteri di non rilevanza radiologica; in particolare, nel caso di miscele di radionuclidi deve essere rispettata la seguente condizione:

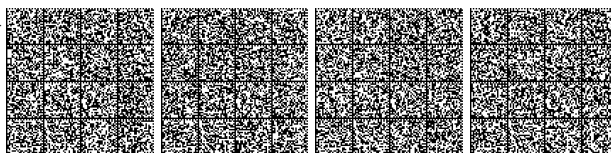
$$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$$

dove:

- C_i è la concentrazione di massa o di superficie dell' i -esimo radionuclide,
- C_{li} è il livello di allontanamento per lo stesso radionuclide;

2. qualora l'attività dei radionuclidi β -emettitori, dei radionuclidi γ -emettitori o dei radionuclidi α -emettitori fosse ricavata, rispettivamente, da misure di " β totale", " γ totale" o " α totale", dovrà essere adottato il livello più restrittivo tra quelli dei corrispondenti radionuclidi di tipo β , γ o α presenti nelle rispettive tabelle II, III di cui in precedenza;

3. tutte le attività di allontanamento dall'impianto dovranno essere precedute da un "Piano di caratterizzazione radiologica" che dovrà essere inviato all'ISPRA per approvazione e da un "Piano di verifica radiometrica ai fini dell'allontanamento/riuso in condi-

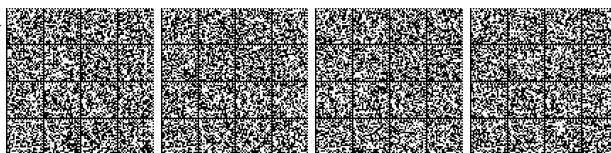


a) ogni singola misura della concentrazione radioattiva di massa dovrà interessare una quantità di materiale non maggiore di mille chilogrammi oppure un metro cubo; nel caso di materiali metallici, la misura della concentrazione radioattiva di massa dovrà interessare una quantità di materiale non superiore ad alcune centinaia di chilogrammi e, comunque, fino ad un massimo di 400 kg;

Per singola misura della radioattività si intende quella dell'iesimo rivelatore di radiazioni calibrato in efficienza rispetto una specifica geometria. La geometria in oggetto dovrà essere rappresentativa di una massa pari a quella sopra specificata; nel caso si intenda adottare una metodologia di misura diversa, deve essere dimostrata la sostanziale coerenza con il criterio di cui al punto a);

5. devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni allontanamento: tipo di materiale, provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di concentrazione rilevati;

6. ogni partita di materiale allontanato dall'impianto deve essere accompagnata da apposita documentazione che dimostri la rispondenza del materiale stesso alle condizioni stabilite per il rilascio;



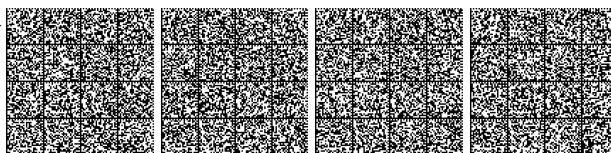
stessi a soggetti qualificati, la miscelazione almeno in ragione di 1 a 10 con materiale metallico di origine non nucleare;

b) Riuso/demolizione di edifici/strutture, riuso di aree

Per il riuso di aree o edifici/strutture dell'impianto non soggetto alle norme del D.Lgs. n. 230/95 e successive modifiche, per la demolizione degli edifici/strutture e l'allontanamento dei detriti derivanti dalla demolizione di questi ultimi devono essere rispettati congiuntamente i livelli indicati nella tabella IV.

Tabella IV - Riuso e demolizione di edifici/strutture, allontanamento incondizionato di detriti cementizi derivanti dalla demolizione di edifici/strutture

			Riuso/demolizione
	Riuso di edifi-	Demolizione di	edifici/strutture
	ci/strutture	edifici/strutture	Allontanamento di
Radionuclide			detriti cementizi
	Superficie	Superficie	Massa (Bq/g)
	(Bq/cm ²)	(Bq/cm ²)	
H - 3	10.000	10.000	1
C - 14	1.000	10.000	1



			Riuso/demolizione
	Riuso di edifi-	Demolizione di	edifici/strutture
	ci/strutture	edifici/strutture	Allontanamento di
Radionuclide			detriti cementizi
	Superficie	Superficie	Massa (Bq/g)
	(Bq/cm2)	(Bq/cm2)	
Ni - 63	10.000	100.000	1
Sr - 90	100	100	1
Sb - 125	1	10	1
Cs - 134	1	10	0,1
Cs - 137	1	10	1
Eu - 152	1	10	0,1
Eu - 154	1	10	0,1
α - emetti-	0,1	1	0,1
tori			
Pu - 241	10	100	1

Ai fini del riuso e demolizione di edifici/strutture, allontanamento incondizionato di detriti cementizi derivanti dalla demolizione di edifici/strutture:



fini del rispetto dei criteri di non rilevanza radiologica; in particolare, nel caso di miscele di radionuclidi deve essere rispettata la seguente condizione:

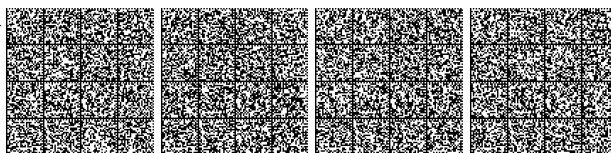
$$\sum_i \frac{C_i}{C_{li}} < 1$$

dove:

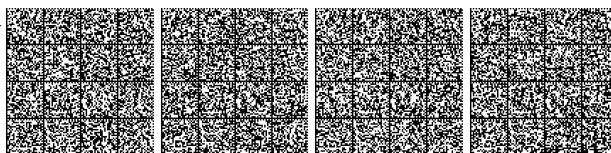
- C_i è la concentrazione di massa o di superficie dell' i -esimo radionuclide,
- C_{li} è il livello di allontanamento per lo stesso radionuclide;

2. qualora l'attività dei radionuclidi β -emettitori, dei radionuclidi γ -emettitori o dei radionuclidi α -emettitori fosse ricavata, rispettivamente, da misure di " β totale", " γ totale" o " α totale", dovrà essere adottato il livello più restrittivo tra quelli dei corrispondenti radionuclidi di tipo β , γ o α presenti nelle rispettive tabelle II, III di cui in precedenza;

3. il riuso di aree o edifici/strutture dell'impianto senza vincoli di natura radiologica, la demolizione degli edifici/strutture e l'allontanamento dei detriti di demolizione dovranno essere preceduti da un "Piano di caratterizzazione radiologica" che dovrà essere inviato all'ISPRA per approvazione e da un "Piano di verifica radiometrico ai fini del riuso di aree o edifici/strutture o



	dovranno altresì essere rispettati i livelli di concentrazione di
	massa, stabiliti per l'allontanamento dei materiali cementizi de-
	rivanti dalla demolizione, attraverso un'apposita procedura che
	preveda il prelievo di campioni su superfici rappresentative
	dell'area totale dei locali/edifici/strutture che si intende ri-
	lasciare;
5.	devono essere registrati e conservati i dati relativi ad ogni
	allontanamento di materiali cementizi: tipo di materiale,
	provenienza, quantità, misure effettuate, livelli di concentrazione
	rilevati;
6.	ogni partita di materiali cementizi allontanata dall'impianto deve
	essere accompagnata da apposita documentazione che dimostri la
	rispondenza del materiale stesso alle condizioni stabilite per
	l'allontanamento.
c) Allontanamento condizionato	
	L'allontanamento condizionato di materiali metallici, di detriti
	derivanti dalla demolizione di edifici/strutture e di altri materiali
	diversi deve avvenire, in relazione alla destinazione di tali
	materiali, nel rispetto dei livelli di concentrazione superficiale
	(Bq/cm ²) e di concentrazione di massa (Bq/g) da specificare



Il reimpiego di materiali metallici in ambito nucleare dovrà essere oggetto di una specifica notifica all'ISPRA corredata da idonea documentazione tecnica contenente informazioni sul programma complessivo di reimpiego, tipologie dei materiali, livelli di concentrazione e relative modalità di computo, modalità del reimpiego, soggetto destinatario.

e) Riepilogo Annuale

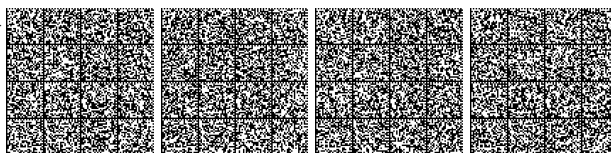
Deve essere trasmesso annualmente all'ISPRA e alla Regione Campania un rapporto sui materiali allontanati dall'impianto con relativa destinazione.

2.17 SOSTITUZIONE DI COMPONENTI DI IMPIANTO

Le parti di impianto rilevanti per la sicurezza nucleare e la protezione sanitaria, come individuate nel Rapporto Quadro (Rapporto Finale di Sicurezza), devono essere sorvegliate e mantenute allo scopo di preservare il loro stato di integrità, assicurandone la rintracciabilità delle caratteristiche tecniche.

La sostituzione di componenti dell'impianto rilevanti ai fini della sicurezza nucleare e della protezione sanitaria deve essere eseguita con componenti di caratteristiche non inferiori a quelle originarie.

L'impiego di parti di ricambio di caratteristiche inferiori potrà



e rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione devono essere notificate all'ISPRA con un anticipo di almeno 30 giorni rispetto all'inizio delle operazioni.

Nel caso in cui si verificano situazioni in cui siano richiesti interventi non differibili, i provvedimenti del caso possono essere adottati dopo aver acquisito il parere favorevole del Collegio dei Delegati alla Sicurezza dell'Impianto ed effettuata la pronta notifica all'ISPRA, entro 24 ore.

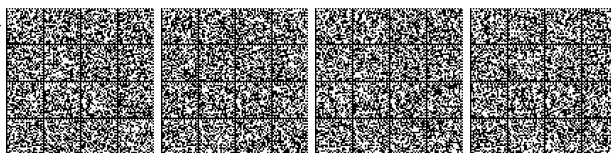
2.19 NOTIFICA EVENTI ANOMALI

Eventuali eventi anomali che hanno o potrebbero avere implicazioni per la sicurezza nucleare e per la radioprotezione dei lavoratori e della popolazione debbono essere notificati all'ISPRA quanto prima e, comunque, entro 24 ore, secondo le modalità previste nella G.T. n.11 CNEN/DISP (ora ISPRA) e successivi aggiornamenti.

PARTE III - PRESCRIZIONI TECNICHE

3.0 PRESCRIZIONE GENERALE - VERIFICHE DI OPERABILITÀ E DEI VALORI LIMITE

L'applicabilità delle Prescrizioni Tecniche è richiesta sempre per i sistemi così come configurati nel Rapporto Quadro.



relative Norme di Sorveglianza.

AZIONE

Qualora eccezionalmente, le verifiche non possano venire eseguite in accordo a quanto contenuto nelle relative Norme di Sorveglianza, deve essere inviata pronta comunicazione dell'evento all'ISPRA.

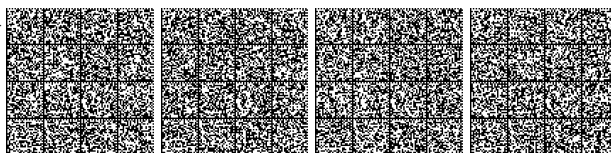
Deve altresì essere fornita una descrizione delle cause e dei provvedimenti correttivi intrapresi, atti a garantire il rispetto delle Prescrizioni Tecniche.

Sistemi, sottosistemi, componenti o apparecchiature di sicurezza, prescritti ai fini del funzionamento, sottoposti a manutenzione devono essere provati applicando le relative procedure al fine di poterne dichiarare la successiva operabilità.

3.1 CONTENITORE DELL' ISOLA NUCLEARE

La sfera di contenimento dell'isola nucleare deve essere mantenuta integra per assicurare il confinamento della radioattività contenuta. L'integrità della sfera di contenimento dell'isola nucleare è mantenuta se:

- è mantenuta l'integrità strutturale della sfera,
- almeno una porta in ogni apertura di accesso (SAS) è chiusa,
- il sistema di ventilazione è funzionante, o le valvole di



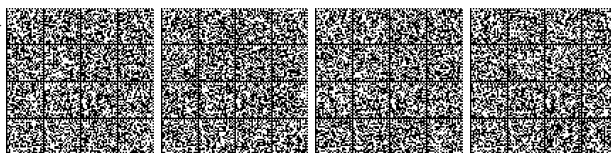
Le condizioni ambientali devono essere controllate per garantire l'integrità della sfera e per salvaguardare lo stato di conservazione delle strutture interne.

AZIONE

Ove vengano riscontrati fenomeni o circostanze suscettibili di compromettere l'integrità del contenitore sferico o delle strutture interne, devono essere avviate immediatamente le azioni necessarie per rimuovere le cause. Delle azioni di cui sopra deve essere informata l'ISPRA.

In caso di inoperabilità del sistema di ventilazione o di perdita dell'integrità della sfera di contenimento dell'isola nucleare:

- a. sospendere le attività che possono causare la risospensione, anche accidentale, di contaminazione radioattiva;
- b. avvisare l'Esperto Qualificato o, in sua assenza, il Responsabile di Fisica Sanitaria in turno di reperibilità, che fornirà indicazioni per stabilire gli opportuni controlli da effettuare e per regolamentare l'accesso del personale ai fini delle azioni di ripristino da effettuarsi nei tempi tecnici strettamente necessari;
- c. notificare all'ISPRA la perdita dell'integrità della sfera di contenimento per periodi non continuativi superiori a 30 giorni



3.2 SISTEMI DI VENTILAZIONE

I sistemi di ventilazione che assicurano la radioprotezione dei lavoratori in edifici in zona controllata e sorvegliata devono essere operabili.

Quando in tali edifici si svolgono attività che presuppongono la presenza di personale detti sistemi devono essere operanti.

Gli scarichi della ventilazione devono essere filtrati e convogliati verso un punto di scarico monitorato radiologicamente.

AZIONE

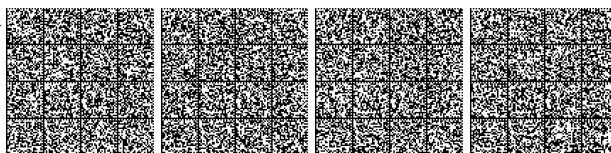
Con il sistema di ventilazione non operabile:

- dovrà essere avvisato l'Esperto Qualificato o, in sua assenza, il Responsabile di Fisica Sanitaria in turno di reperibilità, che fornirà indicazioni per stabilire gli opportuni controlli da effettuare e per regolamentare l'accesso del personale nei locali interessati,
- le attività che possono mobilizzare la radioattività non devono essere eseguite.

3.3 SISTEMI ANTINCENDIO

I sistemi antincendio devono essere operabili ed in particolare:

3.3.1 Sistemi di rivelazione degli incendi



In caso di inoperabilità di uno o più dispositivi del sistema di rivelazione degli incendi provvedere a mettere in atto interventi di sicurezza equivalente e di ripristino dell'operabilità entro 7 giorni.

Per il transitorio deve essere svolta un'analisi del rischio di incendio dell'area per individuare eventuali misure alternative temporanee, che consentano di proseguire in sicurezza le attività nella zona interessata.

3.3.2 Sistemi di estinzione degli incendi

I sistemi di estinzione degli incendi devono essere operabili.

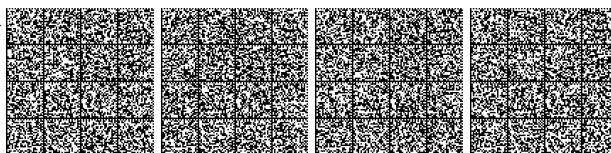
AZIONE

In caso di inoperabilità dei sistemi di estinzione degli incendi provvedere a mettere in atto interventi di sicurezza equivalente e di ripristino dell'operabilità entro 7 giorni.

Per il transitorio deve essere svolta un'analisi del rischio di incendio dell'area per individuare eventuali misure alternative temporanee che consentano di proseguire in sicurezza le attività nella zona interessata.

3.3.3 Altre dotazioni antincendio

Negli spazi allo scopo dedicati devono essere operabili i mezzi di



In caso di rilevata indisponibilità ripristinare le dotazioni nei tempi strettamente tecnici. Nel transitorio devono essere sospese le attività nella zona interessata dal disservizio.

3.4 SISTEMA ELETTRICO

Devono essere mantenute operabili le alimentazioni elettriche in corrente alternata ed in corrente continua, come di seguito indicato.

3.4.1 Alimentazioni in corrente alternata

- Linea a 150 KV;
- linea a 20 KV;
- generatore diesel.

AZIONE

In caso di inoperabilità di una alimentazione che si protrae per oltre 2 mesi notificare all'ISPRA l'evento e le azioni intraprese e sottoporre il programma per gli ulteriori interventi.

In caso di inoperabilità di due alimentazioni elettriche sospendere le attività che possono mobilitare la radioattività e mettere in atto tutti i provvedimenti definiti in apposita procedura approvata dall'ISPRA.

3.4.2 Alimentazioni in corrente continua

- Sistema a 110 V.



3.5 SISTEMI DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO E RELATIVO SISTEMA DI ALLARME

I sistemi di monitoraggio radiologico e il relativo sistema di allarme devono essere operabili come di seguito indicato.

3.5.1 Monitori di area

Il sistema dei monitori di area deve essere operabile.

AZIONE

In caso di inoperabilità del sistema dei monitori di area:

- a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguati controlli sostitutivi;
- b. dopo 30 giorni di inoperabilità sospendere le operazioni di disattivazione e sottoporre all'ISPRA le azioni intraprese e il programma degli ulteriori interventi.

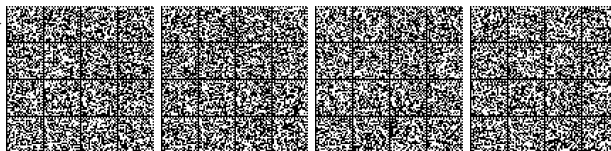
3.5.2 Stazioni di monitoraggio della contaminazione dell'aria

Le stazioni di monitoraggio locale della contaminazione dell'aria devono essere operabili.

AZIONE

In caso di inoperabilità del sistema:

- a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguati controlli sostitutivi;
- b. dopo 30 giorni di inoperabilità sospendere le operazioni di



trattamento degli effluenti radioattivi e scaricati, tramite il canale di restituzione, dalla centrale al fiume deve essere controllata mediante un sistema di monitoraggio continuo.

L'indicazione della misura ed i segnali di allarme ottico ed acustico forniti dal suddetto sistema devono sempre essere riportati in Sala Manovra.

AZIONE

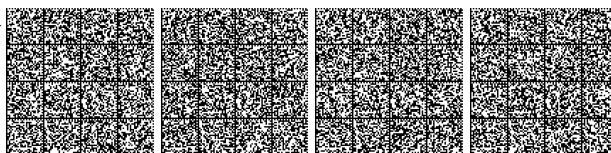
In caso di inoperabilità del sistema:

- a. avviare azioni di ripristino e, in occasione dello scarico di un serbatoio, effettuare controlli sostitutivi mediante misure radio-metriche su campioni prelevati nel canale di restituzione;
- b. dopo 30 giorni di inoperabilità sottoporre all'ISPRA le azioni intraprese e il programma degli ulteriori interventi.

3.5.4 Monitore degli effluenti aeriformi

L'attività degli effluenti aeriformi scaricati al camino tramite i sistemi di ventilazione delle zone controllate deve essere monitorata, quando la ventilazione è in servizio, mediante un sistema di monitoraggio continuo.

L'indicazione della misura ed i segnali di allarme ottico ed acustico forniti dal suddetto sistema devono sempre essere riportati in Sala



1) avviare azioni di ripristino, se il sistema di ventilazione è funzionante devono essere effettuati adeguati controlli sostitutivi mediante misure radiometriche su campioni prelevati dalla condotta di scarico prima dell'immissione al camino;

2) dopo 30 giorni di inoperabilità sottoporre all'ISPRA le azioni intraprese e il programma degli ulteriori interventi.

3.6 SISTEMA DI PROTEZIONE DEI LOCALI INTERRATI

Il sistema di emungimento dei locali interrati e dell'intercapedine dell'Edificio Scarichi Radioattivi deve essere operabile fino a quando tali locali non saranno completamente decontaminati.

AZIONE

Qualora il sistema non sia operabile, mettere in atto provvedimenti correttivi e darne informazione all'ISPRA.

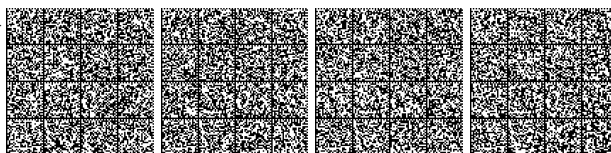
3.7 SISTEMI DI INTERCOMUNICAZIONE INTERNA

Il sistema di comunicazione tra la Sala Manovra e le varie aree di impianto, ove è prevista l'effettuazione di operazioni, deve essere operabile.

AZIONE

In caso di inoperabilità del sistema:

a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguate misure



3.8 SISTEMI DI ALLARME PER L'EMERGENZA

Il sistema per la segnalazione di allarme al personale di impianto, costituito dalle sirene e dall'interfono, deve essere operabile.

AZIONE

Se uno dei due sistemi è operabile, l'altro può essere fuori servizio per un massimo di 72 ore.

Nel caso si preveda un prolungamento del fuori servizio oltre le 72 ore dovrà essere data preventiva comunicazione all'ISPRA.

In caso di inoperabilità di entrambi i sistemi:

- a. avviare azioni di ripristino entro 24 ore;
- b. mettere in atto misure sostitutive.

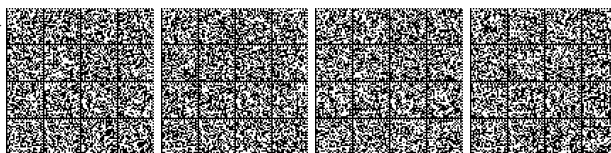
3.9 STRUMENTAZIONE METEOROLOGICA E DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO PER L'EMERGENZA

Deve essere operabile la strumentazione meteorologica e di monitoraggio radiologico necessaria per le valutazioni delle conseguenze radiologiche in condizioni di emergenza.

AZIONE

In caso di inoperabilità di detta strumentazione:

- a. avviare azioni di ripristino e mettere in atto adeguati controlli sostitutivi



servizi devono essere operabili.

AZIONE

In caso di inoperabilità deve essere effettuata entro 72 ore una specifica e documentata valutazione che assicuri come le funzioni rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, relative alle attività in corso, non siano compromesse.

3.11 SCARICHI DI EFFLUENTI RADIOATTIVI

Nelle condizioni normali di esercizio lo scarico degli effluenti liquidi ed aeriformi nel corpo recettore deve avvenire secondo le effettive necessità e, comunque, nel rispetto delle seguenti condizioni.

1. Lo scarico degli effluenti liquidi deve rispettare le seguenti limitazioni:

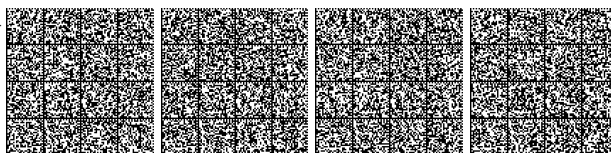
$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 72 \text{ GBq/anno}$$

$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 36 \text{ GBq/tredici settimane consecutive}$$

$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 7,2 \text{ GBq/24 ore consecutive}$$

dove: A_i è l'attività del radionuclide;

F_i è il fattore di equivalenza rispetto al radioisotopo Cs-137.



Fattori di equivalenza rispetto al Cs - 137

Radioisotopo	Fattore di equivalenza
Cs - 137	1,00
Co - 60	0,64
Fe - 55	1,43
Ni - 59	0,013
Ni - 63	0,03
Sr - 90	1,37
Pu -239	27,1
H - 3	0,00046

2. Lo scarico degli effluenti aeriformi deve rispettare le seguenti limitazioni:

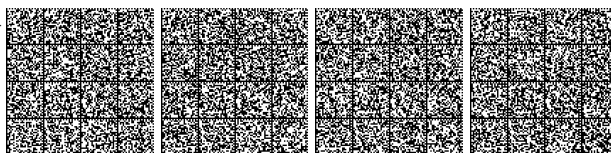
$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 3,8 \text{ GBq/anno}$$

$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 1,9 \text{ GBq/tredici settimane consecutive}$$

$$\sum_i A_i \cdot F_i \leq 0,38 \text{ GBq/24 ore consecutive}$$

dove: A_i è l'attività del radionuclide;

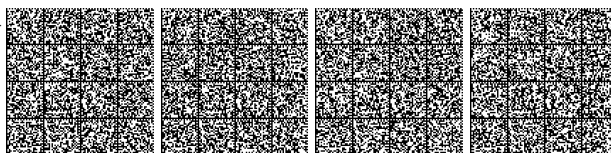
F_i è il fattore di equivalenza rispetto al radioisotopo Co-60.



Fattori di equivalenza rispetto al Co - 60

Radioisotopo	Fattore di equivalenza
Co - 60	1,00
Cs - 137	0,87
Fe - 55	0,065
Ni - 59	0,0052
Ni - 63	0,014
Sr - 90	3,61
Pu - 239	167,6
H - 3	0,00014

3. Nel caso in cui i rilasci di attività raggiungano, rispettivamente per effluenti liquidi ed aeriformi, il 40% in ragione d'anno dei valori previsti nelle formule di scarico, deve essere data informazione all'ISPRA.



Doc. ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PdD-01/2012

ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

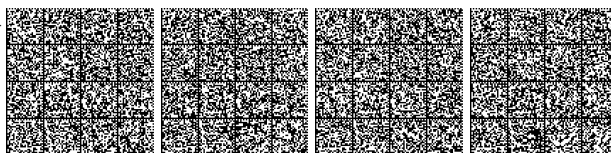
Dipartimento Nucleare, Rischio Tecnologico e Industriale

Centrale Nucleare del Garigliano

ELENCO DELLE ATTIVITÀ RILEVANTI PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA
RADIOPROTEZIONE



ELENCO DELLE ATTIVITÀ RILEVANTI	
PER LA SICUREZZA NUCLEARE E LA RADIOPROTEZIONE	
Le attività di seguito elencate sono considerate rilevanti per la sicurezza nucleare e la radioprotezione e pertanto, come previsto nella Prescrizione Gestionale 2.4 (vedere documento ISPRA-RIS-GARIGLIANO-AP-PGT-01/2011, Rev. 0, giugno 2011 - Centrale Nucleare del Garigliano. Prescrizioni per la Disattivazione), devono essere oggetto di Progetti di Disattivazione da sottoporre all'approvazione dell'ISPRA.	
I progetti potranno essere sottoposti all'approvazione anche per parti distinte (Progetti Particolareggiati e/o Piani Operativi)	
La numerazione dei progetti non implica una sequenza temporale di emissione.	
1. Depositi temporanei per i rifiuti radioattivi 1)	
Questo progetto riguarda l'adeguamento degli edifici di deposito attualmente esistenti nel Sito per renderli idonei come depositi temporanei di rifiuti radioattivi, fino al conferimento dei rifiuti al Deposito nazionale. Il progetto riguarda anche l'eventuale realizzazione di nuove strutture di deposito temporaneo.	
2. Realizzazione, ripristino ed adeguamento di sistemi di impianto	



Facility, via di movimentazione dei rifiuti da edificio reattore a edificio turbina), sia le attività di adeguamento di sistemi già esistenti, sia quelle di ripristino dei sistemi modificati nella precedente fase di messa in custodia protettiva passiva, la cui funzionalità risulti necessaria per la disattivazione.

3. Smantellamenti nell'edificio reattore 2)

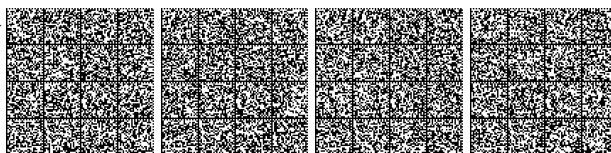
Questo progetto tratta sia gli smantellamenti nell'edificio reattore, sia le relative predisposizioni impiantistiche e apparecchiature speciali richieste (ad esempio: le vie di movimentazione, le predisposizioni in campo e i mezzi di sollevamento, le alimentazioni elettriche, le tecnologie e apparecchiature impiegate per il taglio del vessel, dei generatori di vapore e del corpo cilindrico), sia le tecnologie utilizzate e relative predisposizioni di prova.

4. Smantellamenti negli Edifici Ausiliari 2)

Questo progetto tratta sia gli smantellamenti di sistemi e componenti presenti negli edifici ausiliari (e.g. Ed. Turbina, GECO, FAT, etc), sia le relative predisposizioni impiantistiche ed eventuali apparecchiature richieste, sia le tecnologie utilizzate.

5. Bonifica finale, monitoraggio e rilascio del sito 2)

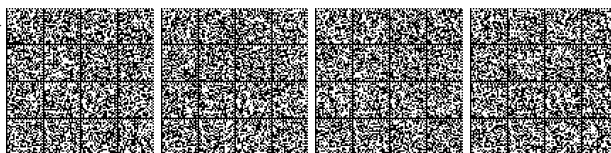
Questo progetto tratta la demolizione convenzionale dei depositi



finale del sito (ad esempio: caratterizzazione radiologica del sito, interventi di bonifica, valutazione dell'impatto radiologico) e tutti quegli aspetti relativi all'attività di monitoraggio finale per il rilascio del sito (ad esempio: piano di monitoraggio, criteri e modalità di rilascio).

1) I progetti dovranno essere predisposti assumendo a riferimento, per quanto applicabili, la Guida Tecnica n. 26 dell'ENEA/DISP (oggi ISPRA) o suoi successivi aggiornamenti e dei criteri definiti dal WENRA nel documento "Waste and Spent Fuel Safety Reference Levels - Version 2.1 - February 2011" e suoi successivi aggiornamenti.

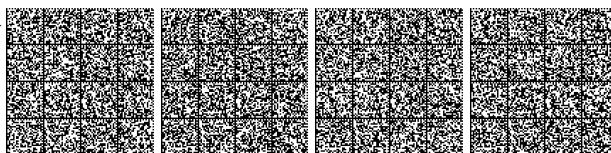
2) I progetti dovranno essere predisposti assumendo a riferimento, per quanto applicabili, i criteri definiti dal WENRA nel documento "Decommissioning Safety Reference Levels - Version 2.1 - March 2012" e suoi successivi aggiornamenti.



PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEL PROGETTO "ATTIVITA' DI	
DECOMMISSIONING - DISATTIVAZIONE ACCELERATA PER IL RILASCIO	
INCONDIZIONATO DEL SITO" ALL'INTERNO DELL'IMPIANTO NUCLEARE DEL	
GARIGLIANO UBICATO NEL COMUNE DI SESSA AURUNCA PRESENTATO DALLA	
SOCIETA' SOGIN S.P.A.	
Con decreto prot. exDSA-DEC-2009-0001832 del 01/12/2009, pubblicato	
sulla Gazzetta Ufficiale n. 94 del 23 aprile 2010, è stata espressa	
la pronuncia positiva di compatibilità ambientale relativa al	
progetto "Attività di decommissioning - disattivazione accelerata per	
il rilascio incondizionato del sito" all'interno dell'impianto	
nucleare del Garigliano ubicato nel comune di Sessa Aurunca	
presentato dalla società Sogin s.p.a.	

Il Direttore Relazioni Istituzionali, Affari Regolatori e Licensing
avv. Mariano Scocco

T12ADE17651 (A pagamento).



DIRITTI DI AUTORE**R.T.I. – RETI TELEVISIVE ITALIANE S.P.A.**

*Avviso per la prosecuzione nello sfruttamento
di opere cinematografiche*

R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A., con sede in Roma, Largo del Nazareno n. 8, P. IVA 03976881007- C.F. 06921720154, in persona del procuratore speciale Signor Andrea Goretti, giusta procura Notaio Dott.ssa Chiara Clerici, notaio con sede in Milano, Collegio Notarile di Milano, del 6 giugno 2012, Rep. n. 16903, Racc. n. 3157, in qualità di cessionaria, in virtù di legittimi atti, dei diritti di utilizzazione economica dei seguenti film:

- 8 e 1/2, regia di Federico Fellini
- La donna nel mondo, regia di Gualtiero Jacopetti
- Le voci bianche, regia di Pasquale Festa Campanile e Massimo Franciosa
- Una pistola per Ringo, regia di Duccio Tessari

(di seguito congiuntamente i "Film"), comunica di volersi avvalere, per tutti i territori di spettanza, come di fatto si avvale con la presente comunicazione, della facoltà di cui all'art. 17 della L. n. 52/1996 e di proseguire pertanto nell'esercizio dei diritti di utilizzazione economica dei Film per la maggior estensione della durata del diritto di autore di cui all'art. 3 del D.lgs n. 154/1997. Questo avviso viene pubblicato in *Gazzetta Ufficiale* non essendo stato possibile rintracciare tutti i soggetti interessati.

R.T.I. - Reti Televisive Italiane S.p.A.
- Il procuratore speciale
dott. Andrea Goretti

T12ADL17624 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE**COMUNE DI CISTERNA DI LATINA**

Lavori messa in sicurezza s.p. Velletri - Anzio II

*realizzazione rotatorie incroci via Toti
- via Reynolds in variante al p.r.g.*

si avvisa che, ai sensi e per gli effetti della Legge 17/08/1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, gli atti del progetto "Lavori di messa in sicurezza S.P.

Velletri-Anzio II - Realizzazione rotatorie incroci Via Toti e Via Reynolds in Cisterna di Latina", adottati ai sensi di legge in variante al P.R.G. con delibera di C.C. n.5 del 02/02/2012 e costituito dai seguenti elaborati:

Relazione descrittiva; Inquadramento generale; Rilievo topografico stato di fatto e sezioni stradali - Progetto: geometria; Progetto: interferenza; Progetto: sezioni; Relazione geotecnica, idraulica e sismica; Studio di fattibilità ambientale; Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti; Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;

Elenco prezzi unitari; Computo metrico estimativo;

Quadro economico; Piano particellare d'esproprio; Relazione geologico-tecnica, sono depositati in libera visione al pubblico, negli Uffici Comunali - Segreteria Generale e Servizio Manutenzioni - a far tempo dal 07/12/2012.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al progetto suindicato ai sensi degli artt. 9 e 15 della Legge Urbanistica 17 Agosto 1942 n. 1150, dovranno essere redatte su competente carta bollata e presentate al Protocollo generale entro il giorno 04/02/2013.

Anche gli elaborati grafici eventualmente prodotti a corredo di dette opposizioni ed osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo in relazione alla loro dimensione.

Detto termine di presentazione delle opposizioni e delle osservazioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato non saranno prese in considerazione.

Dalla Casa Comunale, addì 06/12/2012

Il dirigente del settore gestione urbana
Ing. Gianfranco Buttarelli

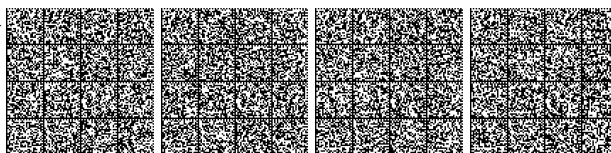
T12ADM17625 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO**

Dispensa notaio Ripoli Salvatore

Il presidente del Consiglio Notarile di Grosseto,

Vista la copia conforme del decreto dirigenziale del Direttore generale del Dipartimento per gli Affari di giustizia, Direzione generale della Giustizia civile del Ministero della giustizia del 18 settembre 2012, trasmessa dalla Procura della Repubblica di Grosseto unitamente alla lettera n. 50 di protocollo del 10 ottobre 2012 inviata a questo Consiglio Notarile;



Preso atto del contenuto del decreto;

Visti gli artt. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89, e 61 del Regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvata con R.D. 14 settembre 1914, n. 1326;

Avvisa:

che il Notaio Ripoli Salvatore, nato a Roma il 4 aprile 1944 ed esercente in Grosseto, viene dispensato, a sua domanda, dalla professione notarile con effetto dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Grosseto, 28 novembre 2012

Il presidente
dott. Luciano Giorgetti

TC12ADN17476 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI BRESCIA

*Avviso di trasferimento in Mazzano D.N. di Brescia del
notaio Bogarelli dott.ssa Giovanna*

Il presidente del Consiglio notarile di Brescia notifica che la dott.ssa Giovanna Bogarelli, già Notaio in Brescia, con Decreto Ministeriale 31 maggio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 140 del 18 giugno 2012, prorogato di 90 giorni con Decreto Dirigenziale 26 luglio 2012, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla Legge Notarile e relativo Regolamento, viene ammessa ad esercitare le funzioni notarili nella suddetta Sede in data odierna.

Brescia, 28 novembre 2012

Il presidente
dott. Mario Mistretta

TC12ADN17592 (Gratuito).

MARCO MANCINETTI, *redattore*

DELIA CHIARA, *vice redattore*

(WI-GU-2012-GU2-143) Roma, 2012 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.



* 4 5 - 4 2 0 4 0 0 1 2 1 2 0 6 *

€ 11,09

